# Anno XXXVII - N. 93 - Poste Italiane - Spedizione in abb. postale - 45% - art, 2, comma 20/b - Legge n. 662/1996 - Filiale di Varese

# \*

## REPUBBLICA ITALIANA

# RegioneLombardia BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - GIOVEDÌ, 10 MAGGIO 2007

## 2º SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

$\sim$					
So	m	m	$\sim$	rı/	`
$\circ$			ı	HΥ	J

$D^{\prime}$	ATTI	DID	CEN	171	۸ I I
וט	AIII	אוט	IGEI.	NZI/	٩LI

**GIUNTA REGIONALE** 

## D.G. Istruzione, formazione e lavoro

DECRETO DIRETTORE GENERALE 10 APRILE 2007 - N. 3616 (3.3.0)
Approvazione dei documenti «Certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi – Attuazione dell'Accordo in Conferenza Unificata del 28 ottobre 2004» e «Linee guida per il passaggio tra i sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale»

DECRETO DIRETTORE GENERALE 10 APRILE 2007 - N. 3618 (3.3.0)
Approvazione degli Obiettivi Specifici di Apprendimento relativi ai percorsi triennali speri-

mentali di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia . . . . . . 10

3

19



## D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

## D.G. Istruzione, formazione e lavoro

(BUR200703

D.d.g. 10 aprile 2007 - n. 3616

(3.3.0)

Approvazione dei documenti «Certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi – Attuazione dell'Accordo in Conferenza Unificata del 28 ottobre 2004» e «Linee guida per il passaggio tra i sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale»

## IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la legge n. 53/03, «Delega al governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale»;
- il d.lgs. n. 226/05, concernente le norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53/03, in cui si afferma il diritto alla certificazione ed al riconoscimento in termini di credito formativo delle competenze e delle acquisizioni realizzate nei percorsi di istruzione e di istruzione e formazione professionale, ai fini dei reciproci passaggi e della prosecuzione degli studi;

Richiamati:

- il d.P.R. n. 257/00, relativamente a integrazione e passaggi tra sistemi, certificazioni finali ed intermedie;
- il decreto del Ministero del Lavoro n. 174/01, in materia di standard, certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti nella formazione professionale;
- il d.m. n. 86/04, che approva i modelli del sistema di Istruzione relativi al riconoscimento dei crediti formativi;
- l'o.m. n. 87/04, che modifica le norme per il passaggio dal sistema della formazione professionale e dell'apprendistato al sistema dell'Istruzione;

Visti inoltre:

- l'Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane del 19 giugno 2003, relativo alla realizzazione dell'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale;
- l'Accordo in C.U. del 28 ottobre 2004, relativo all'approvazione di format e disposizioni in materia di certificazione finale ed intermedia e riconoscimento dei crediti formativi ai fini del reciproco passaggio tra i sistemi dell'Istruzione e dell'Istruzione e Formazione Professionale;
- l'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 15 gennaio 2004, concernente la definizione degli Standard Formativi Minimi relativi alle competenze di base;
- Accordo in Conferenza Stato Regioni del 5 ottobre 2006 concernente la definizione degli Standard Formativi Minimi relativi alle competenze tecnico professionali e di Linee guida per la compilazione delle certificazioni;
- l'Accordo Territoriale siglato tra Regione Lombardia ed Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia in data 22 marzo 2006, in cui si individuano obiettivi e strategie comuni di intervento per i passaggi tra i sistemi formativi;

Viste:

- la d.g.r. n. 8/2547 del 17 maggio 2006, con la quale vengono definite le indicazioni relative alle commissioni di esame previste per le prove di accertamento finale dei percorsi sperimentali di Istruzione e Formazione Professionale;
- la d.g.r. n. 8/4026 del 24 gennaio 2007, concernente l'approvazione della «Programmazione dell'offerta formativa dei percorsi di qualifica per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale anno formativo 2007-2008»;

Considerato quanto previsto all'art. 6 dell'Accordo Territoriale RL-USR del 22 marzo 2006, con particolare riferimento alla individuazione di strumenti e modalità congiunte di supporto tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per facilitare il riconoscimento dei crediti formativi ed il passaggio tra i sistemi, nonché di azioni sperimentali per il riconoscimento e la certificazione delle competenze;

Evidenziata la necessità di dare indicazioni agli Operatori accreditati finalizzate all'attivazione ed al supporto dei processi di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti nell'ambito del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale, in una prospettiva di integrazione con l'ambito di Istruzione;

2º Suppl. Straordinario al n. 19 - 10 maggio 2007

Tenuto conto dell'elaborazione tecnica del documento «Linee guida per il passaggio tra i sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale», realizzato secondo modalità condivise tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale nell'ambito della Segreteria Tecnica del Comitato Paritetico della Sperimentazione:

Ritenuto necessario, nelle more di un più compiuto sistema regionale di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi, definire disposizioni transitorie attuative degli Accordi nazionali relativi agli Standard Formativi Minimi delle competenze e delle certificazioni finali ed intermedie e conseguentemente approvare il documento «Certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi – Attuazione dell'Accordo C.U. del 28 ottobre 2004», di cui all'Allegato n. 1) e il documento «Linee guida per il passaggio tra i sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale» di cui all'Allegato n. 2) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

Dato atto della validazione dei suddetti documenti che la Segreteria Tecnica del Comitato Paritetico della Sperimentazione ha espresso nella seduta del 14 marzo 2007;

Vista la l.r. 23 luglio 1996, n. 16 «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale» e successive modifiche e integrazioni e i provvedimenti organizzativi relativi alla VIII Legislatura;

## **DECRETA**

- 1. di approvare il documento «Certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi Attuazione dell'Accordo C.U. del 28 ottobre 2004», di cui all'Allegato n. 1), relativo all'ambito dell'Istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di approvare il documento «Linee guida per il passaggio tra i sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale», di cui all'Allegato n. 2), per i percorsi di Istruzione e di Istruzione e formazione professionale di secondo ciclo, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3. di trasmettere copia del presente atto alle Amministrazioni Provinciali della Regione Lombardia nonché ai Soggetti Gestori dei percorsi sperimentali triennali;
- 4. di pubblicare il presente provvedimento sul sistema informativo http://formalavoro.regione.lombardia.it;
- 5. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale anche ai fini della pubblicazione sul suo sito;
- 6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il direttore generale: Roberto Albonetti



ALLEGATO 1)

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

## ATTUAZIONE DELL'ACCORDO IN CONFERENZA UNIFICATA DEL 28 OTTOBRE 2004

In attuazione dell'Accordo siglato in Conferenza Unificata in data 28 ottobre 2004, in coerenza a quanto già definito con d.d.g. n. 5678 del 23 maggio 2006 in materia di certificazioni finali e nella prospettiva di una organica definizione del sistema regionale di certificazione, si provvede all'emanazione di prime disposizioni, finalizzate a dare piena attuazione al diritto della persona al riconoscimento delle proprie acquisizioni ed al passaggio tra i diversi sistemi dell'Istruzione e dell'Istruzione e Formazione Professionale.

Le disposizioni in oggetto sono riferite all'ambito dei *percorsi* formali sperimentali di Istruzione e Formazione Professionale in diritto-dovere di Istruzione e Formazione di cui all'Accordo Quadro del 19 giugno 2003.

## Certificazione intermedia delle competenze

In caso di interruzione del percorso ed in esito a qualsiasi segmento di formazione realizzato, ogni allievo ha diritto ad una certificazione delle competenze acquisite.

Le certificazioni attestano le competenze acquisite, in riferimento al *profilo formativo e professionale* del percorso di riferimento ed al raggiungimento degli *standard formativi minimi*, relativi alle competenze di base ed alle competenze tecnico professionali di cui, rispettivamente, agli Accordi siglati in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano in data 15 gennaio 2004 e 5 dicembre 2006.

La certificazione avviene:

- su richiesta degli interessati;
- tramite rilascio di specifico Attestato, secondo il format del modello B dell'Accordo 28 ottobre 2004.

La compilazione del modello deve essere congrua a quanto previsto dalla specifica *Legenda* e dalle *Linee Guida* ex Accordo Stato Regioni 5 dicembre 2006.

## SOGGETTI ABILITATI

In prima applicazione e nell'ambito della definizione del sistema regionale di certificazione, l'attuazione del processo di certificazione è attribuita alle **Istituzioni Formative** titolari dei percorsi formativi di cui alla sperimentazione ex Accordo 19 giugno 2003, relativamente agli alunni ad essi iscritti. A tal fine le Istituzioni Formative devono essere in possesso degli ulteriori specifici *requisiti professionali* di cui al punto successivo, aggiuntivi rispetto a quelli attualmente previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento.

## REQUISITI MINIMI PROFESSIONALI

Le istituzioni formative ed i soggetti accreditati gestiscono il processo, attraverso la funzione di un «**responsabile della certificazione delle competenze**».

Il responsabile è individuato da parte dell'Istituzione Formativa ed è garante del presidio dei diversi aspetti, sia di carattere procedurale-organizzativo e valutativo, sia relativi agli standard professionali; a tal fine può ricorrere all'apporto di **esperti** sia interni che esterni, in possesso di specifiche competenze.

Il responsabile è abilitato allo svolgimento della propria funzione in base al possesso dei seguenti *requisiti*, relativamente a *titoli ed esperienza lavorativa*:

- diploma di laurea specialistica in scienze dell'educazione;
- diploma di laurea e specifica formazione di almeno 160 ore in processi formativi, metodologie e tecniche della valutazione, ovvero comprovata esperienza di almeno 4 anni nel campo della valutazione e della formazione;
- titolo di istruzione secondaria superiore e specifica formazione di almeno 320 ore in processi formativi, metodologie e tecniche della valutazione, ovvero comprovata esperienza di almeno 6 anni nel campo della valutazione e della formazione.

Gli esperti posseggono competenze riferibili:

- a figure ed aree professionali, maturate di norma nel sistema del lavoro e delle professioni;
- a processi formativi e valutativi, maturate di norma nell'ambito del sistema formativo.

## **PUBBLICIZZAZIONE**

Le Istituzioni provvedono alla *registrazione* ed *archiviazione* delle certificazioni rilasciate, nonché alla loro valorizzazione su *Borsa Lavoro Lombardia*, al fine di permettere la reperibilità e la riproducibilità delle informazioni da parte del cittadino nel suo percorso professionale e di formazione lungo l'arco della vita, e per il loro utilizzo sul Libretto formativo di cui al d.lgs. n. 276/03.

## Riconoscimento dei crediti formativi

Le conoscenze, abilità e competenze acquisite nell'ambito dell'Istruzione costituiscono crediti per la prosecuzione del percorso formativo nell'ambito della Istruzione e Formazione Professionale. In caso di passaggio dai percorsi dell'istruzione ai percorsi della istruzione e formazione professionale regionale, sulla base delle evidenze certificative e della documentazione prodotte dalle Istituzioni scolastiche, le Istituzioni formative in possesso dei requisiti successivamente specificati procedono al riconoscimento del credito formativo ed alla sua relativa attribuzione di valore, ai fini dell'inserimento nel percorso formativo richiesto dall'allievo.

### COMMISSIONE

Il riconoscimento viene operato da apposite *Commissioni* costituite presso le *singole istituzioni formative accreditate* interessate o *reti* delle medesime istituzioni, di norma all'inizio di ciascun anno formativo e comunque ogniqualvolta sia richiesto, su domanda dei soggetti interessati.

## REQUISITI MINIMI

Le Commissioni devono garantire quali requisiti minimi di processo e professionali la funzione del responsabile del riconoscimento e dell'esperto di processi formativi e valutativi. Esse vengono designate dalle Istituzioni formative e possono avvalersi, in relazione alle valutazioni da effettuare, del contributo sia dell'équipe dei docenti, sia di esperti esterni del mondo del lavoro e della istruzione.

## RILASCIO DELL'ATTESTATO

Le Commissioni, sulla base della documentazione presentata dagli interessati e di eventuali ulteriori accertamenti, riconoscono i crediti formativi ed individuano l'annualità di inserimento, le riduzioni di percorso, le eventuali misure integrative e di accompagnamento.

Le Commissioni danno evidenza di tali elementi che consentono la tracciabilità del processo, rilasciando apposito *Attestato*, secondo il format del Modello C *dell'Accordo 28 ottobre 2004*.

Nell'ambito del diritto-dovere, in nessun caso una persona potrà ottenere crediti al punto da concludere anticipatamente il percorso di qualifica o di diploma.

## AMBITO DI VALIDITÀ

Il riconoscimento del credito operato dalla Commissione attraverso il modello C, possiede un carattere vincolante per tutte le Istituzioni Formative, relativamente alla determinazione dell'anno di inserimento per i medesimi *indirizzi* e *qualifiche/diplomi*.

## INTESE E CRITERI CONDIVISI

Ai fini del passaggio dagli anni di corso del sistema dell'istruzione a quelli dell'istruzione e formazione professionale, le istituzioni formative possono determinare con le istituzioni scolastiche, attraverso apposite *intese*, i *criteri* e le *modalità* per la valutazione dei crediti formativi ed il riconoscimento del loro valore ai fini del passaggio dall'uno all'altro sistema.

Allo scopo di facilitare l'assunzione di criteri comuni, tali Istituzioni potranno riferirsi a quanto definito dalla Segreteria Tecnica del Comitato Paritetico della sperimentazione, relativamente all'individuazione di ambiti di equivalenza tra i percorsi, in applicazione dell'art. 6 dell'Accordo Territoriale RL – USR del 22 marzo 2006.



ALLEGATO 2)

## LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO TRA I SISTEMI DI ISTRUZIONE E DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

## nella Regione Lombardia

# Certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi

Le presenti Linee Guida sono finalizzate a dare piena attuazione a quanto previsto dalle recenti disposizioni normative in materia di certificazione intermedia delle competenze e di riconoscimento dei crediti, ai fini dei passaggi reciproci tra i sistemi dell'Istruzione e dell'Istruzione e formazione professionale e interni al sistema dell'Istruzione e formazione professionale, in rapporto al diritto di ogni persona alla valorizzazione e spendibilità delle proprie competenze, acquisite nei diversi ambiti formali, non formali ed informali.

## PARTE PRIMA – ELEMENTI QUADRO

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Il quadro comune normativo di riferimento per le Istituzioni scolastiche e per le Istituzioni formative / Enti di Formazione è costituito dall'art. 1, commi 7-11, del d.lgs. n. 226/05, attuativo della legge 53/03 (1), nonché, in attesa degli atti normativi e regolamentari previsti dallo stesso articolo, dal combinato dei recenti Accordi nazionali, in materia di certificazione finale ed intermedia e di standard formativi minimi relativi alle competenze di base e tecnico professionali (siglati in Conferenza Stato Regioni, rispettivamente il 15 gennaio 2004 ed il 5 ottobre 2006), relativamente ai criteri ed agli elementi standard minimi di contenuto e di descrizione. Tali Accordi, infatti, si collocano già in una prospettiva di sistema, che trascende l'ambito della sperimentazione ex Accordo 19 giugno 2003.

L'Accordo siglato in Conferenza Unificata il 28 ottobre 2004, in particolare, definisce le nuove modalità della certificazione, recependo anche quanto previsto nell'art. 8, comma 3 del d.P.R. n. 257/00 (2).

## ISTRUZIONE

In attuazione delle novità introdotte dall'Accordo 28 ottobre 2004, con particolare riferimento al superamento della **modalità di accesso alle classi della scuola secondaria superiore** attraverso esami di idoneità o integrativi previste dell'o.m. 21 maggio 2001 n. 90 ed al fine di allineare la normativa italiana al quadro europeo, per il sistema di Istruzione il MIUR ha emanato l'o.m. n. 87 del 3 dicembre 2004 **(3)**.

Queste le principali modificazioni introdotte:

- il Collegio o i Collegi docenti (nel caso di rete) designa i docenti che faranno parte della Commissione. Il loro numero e la loro tipologia non è precisato e possono pertanto essere definiti dalle singole Istituzioni scolastiche o dalla rete, in relazione comunque alle valutazioni da effettuare. Della commissione inoltre fanno parte esperti del mondo del lavoro e/o della formazione professionale tratti da elenchi predisposti dall'Amministrazione regionale o provinciale nominati dal dirigente scolastico su indicazione della Commissione relativamente alla documentazione da esaminare;
- la certificazione del credito e la decisione circa l'inserimento possono avvenire in ogni momento dell'anno;
- il riconoscimento può avvenire attraverso il solo esame della documentazione con valore certificativo, qualora questa sia esaustiva. A tale scopo possono essere prese in considerazione anche documentazioni informali e non formali, le quali, per assumere valore certificativo, debbono comunque essere validate dalla Commissione;
- le modalità di accertamento ulteriore possono avvenire in forme liberamente definite dalla commissione, anche diverse dalle tradizionali prove orali, scritte e crittografiche, comprese forme di osservazione diretta dell'attività del soggetto;
- le prove possono essere definite liberamente in modo differenziato per ogni candidato;
- non è necessario il possesso di titolo di studio di grado pari a quello richiesto.

Relativamente alla dimensione dei passaggi, in una prospettiva di piena **reciprocità**, l'Accordo del 28 ottobre 2004 prevede una **duplice azione certificativa**, in *uscita* e in *ingresso*, ovvero da un lato una certificazione delle competenze / acquisizioni sviluppate in esito ad un percorso formativo, dall'altro un riconoscimento formale del credito, in ingresso, con determinazione del suo valore in rapporto all'inserimento nel nuovo percorso.

Rispetto a tale duplice processo (ingresso ed uscita), l'Accordo definisce altresì i rispettivi **modelli certificativi**, così come esemplificato dal seguente quadro sinottico:

Istituzioni Formative / apprendistato → Istituzioni Scolastiche		Istituzioni Scolastiche → Istituzioni Formative	
USCITA	INGRESSO	USCITA	INGRESSO
certificazione finale	riconoscimento dei crediti	certificazione finale	riconoscimento dei crediti
Attestato regionale di qualifica professionale: Modello A Accordo 28 ottobre 2004	Modello A / B d.m. n. 86/04	Titolo di studio	Certificazione dei crediti in ingresso: Modello C Accordo 28 ottobre 2004
certificazione intermedia delle competenze	riconoscimento dei crediti	certificazione intermedia delle competenze	riconoscimento dei crediti
Modello B Accordo 28 ottobre 2004	Modello A d.m. n. 86/04	Pagella finale ed intermedia	certificazione di riconoscimento dei crediti in ingresso: Modello C Accordo 28 ottobre 2004



Si ricorda che i modelli A) e B) allegati all'Accordo 28 ottobre 2004 sono quelli finalizzati rispettivamente alla certificazione finale (Attestato di Qualifica) ed intermedia delle competenze *in esito* ai percorsi sperimentali di Istruzione e formazione professionale; i modelli A) e B) di cui al d.m. n. 86/04 sono invece finalizzati al riconoscimento dei crediti *in ingresso* alla Scuola Secondaria Superiore.

Tali modelli, seppur definiti con la stessa modalità classificatoria, hanno natura e ambito di applicazione diversi, come risulta dal seguente quadro riassuntivo:

Modello A) – Attestato di Qualifica ex Accordo 28 ottobre 2004: deve essere rilasciato da **tutte le Istituzioni**, **scolastiche e formative**, che erogano *percorsi sperimentali* di Istruzione e formazione professionale;

Modello B) – certificazione intermedia di competenza ex Accordo 28 ottobre 2004: sia nell'ambito dei percorsi sperimentali di Istruzione e formazione professionale, sia nell'ambito complessivo dell'intero sistema educativo, il rilascio è obbligatorio per le **Istituzioni formative** e consigliato per le **Istituzioni scolastiche**, per agevolare i passaggi reciproci ed interni tra Istruzione e Istruzione e formazione professionale, compresi i percorsi in apprendistato;

Modelli A) e B) ex d.m. n. 86/04: devono essere utilizzati solo dalle **Istituzioni scolastiche**, relativamente a tutti i casi di riconoscimento dei crediti in ingresso ai percorsi, sperimentali di IFP e non, realizzati all'interno della Scuola Secondaria Superiore.

## CARATTERISTICHE GENERALI DEI PROCESSI

## Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze ricomprende la certificazione degli esiti formativi, anche in termini di conoscenze e abilità. L'oggetto proprio della certificazione finale e intermedia, nonché del riconoscimento formale del credito è tuttavia la competenza, e non il percorso / segmento di percorso (unità didattica; modulo; unità formativa) finalizzato al suo sviluppo. In materia di «certificazione delle competenze» e «crediti», infatti, l'elemento proprio da trasferire (nei passaggi interni al sistema e tra sistemi diversi, come ad esempio tra istruzione e formazione professionale) è quanto che la persona ha effettivamente appreso, in quanto capace di agire. Ciò richiede il passaggio da una logica e da una pratica che pongono al centro il percorso formativo, l'insegnamento e la relativa articolazione dei contenuti disciplinari, ad una logica dell'apprendimento, dove l'accento è posto sul risultato, ovvero sulle reali acquisizioni e sull'apprendimento effettivo del soggetto (la «competenza»), indipendentemente dai diversi contesti ove ciò avviene, siano essi di tipo formale, non formale ed informale. Per quanto concerne in particolare gli ambiti formali, l'elemento cruciale (ossia che determina e «prova» la bontà/successo o meno dell'azione formativa) risiede appunto nel risultato e non nel percorso, né tanto meno nella modalità/articolazione dei contenuti attraverso cui quest'ultimo viene sviluppato. Allo stesso risultato possono infatti concorrere soluzioni diverse, in termini di metodologia adottata, di previsione di unità formative e di loro articolazione in termini di conte-

Al fine del trasferimento, della *leggibilità* e della *traducibilità* del risultato in contesti e percorsi diversi, è tuttavia richiesta anche una **corrispondenza di alcuni elementi relativi al percorso**: modalità e contenuti del percorso formativo devono poter essere confrontati, e quindi raffrontabili. Tali elementi svolgono comunque una funzione finalizzata alla leggibilità e trasferibilità delle competenze: si tratta propriamente di elementi che *documentano* l'oggetto-competenza.

In questo senso gli ultimi Accordi raggiunti in materia e siglati a livello nazionale esplicitano alcune condizioni minime di raffrontabilità degli elementi di percorso nei termini di «unità formativa», con l'avvertenza e la forte sottolineatura, comunque, della loro non necessaria coincidenza con la dimensione disciplinare (4).

Ai fini del raffronto tra i percorsi e del riconoscimento dei crediti, con conseguente loro determinazione quali-quantitativa, ciò che i documenti nazionali richiedono è dunque:

a) una articolazione della progettazione per **unità formative** (costruite senza esclusione della dimensione disciplinare, ma, al

contempo, senza una necessaria riconduzione ad una logica ed a elementi meramente disciplinari);

b) la rintracciabilità e la leggibilità di alcuni **elementi** (specificamente: **conoscenze** e **abilità**) delle unità formative, intesi quali fattori che documentano le competenze acquisite **(5)**.

## Riconoscimento dei crediti formativi

Per «credito formativo» si intende, propriamente, il «valore, attribuibile a competenze comunque acquisite dall'individuo, che può essere riconosciuto ai fini dell'inserimento in percorsi di istruzione e di formazione professionale, determinandone la personalizzazione o la riduzione della durata» (d.m. n. 174/01).

Per attribuzione del valore si intende la determinazione qualitativa e quantitativa delle acquisizioni del soggetto:

- determinazione *qualitativa*: valutazione complessiva sulla base delle evidenze della congruenza rispetto al profilo formativo specifico dell'indirizzo di studi ed al profilo educativo, culturale e professionale;
  - determinazione *quantitativa*:
    - determinazione dell'anno o ciclo di inserimento;
    - traduzione in termini di elementi e/o segmenti validi per il nuovo percorso (Unità Formative; conoscenze ed abilità riferite ad aree disciplinari e/o formative), anche in termini di riduzione temporale dello stesso, ove ciò sia previsto dalla normativa di riferimento;
    - determinazione delle misure integrative.

## Il **credito**, pertanto, deve:

- essere definito, in termini di competenza;
- implicare una *«pesatura»* da parte dell'organismo ricevente, tramite una **determinazione quantitativa** concernente:
  - a) individuazione dell'anno di inserimento;
  - b) definizione delle misure integrative e/o di riduzione del percorso, ove ciò sia previsto dalla normativa di riferimento;
- implicare un carattere vincolante per le Istituzioni Scolastiche e Formative, entro i rispettivi sistemi di Istruzione e di IFP regionale, relativamente alla determinazione dell'anno di inserimento e per i medesimi indirizzi e qualifiche/diplomi.



# PARTE SECONDA – INDICAZIONI PROCEDURALI LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA

L'oggetto delle presenti indicazioni è costituito dalle certificazioni di competenza **intermedie** e non di quelle finali, rispetto a cui si rimanda alla specifica normativa nazionale e regionale di riferimento (6).

La certificazione riguarda l'apprendimento di *ciascun* allievo, sia esso dell'ambito dell'Istruzione, sia di quello dell'Istruzione e Formazione Professionale, in caso di interruzione del percorso e comunque in esito a qualsiasi segmento di formazione realizzato, compresi quelli in *alternanza scuola lavoro* e *apprendistato*.

La certificazione delle competenze è rilasciata direttamente agli interessati.

## ISTITUZIONI FORMATIVE

La certificazione avviene su **richiesta degli interessati** e consiste in: compilazione di specifico **Attestato**, secondo il format del **modello B** dell'Accordo 28 ottobre 2004 e secondo quanto previsto dalla specifica *Legenda*, nonché dalle *Linee Guida* ex Accordo Stato Regioni 5 ottobre 2006.

Preposte alla certificazione sono le *Istituzioni Formative* titolari dei percorsi sperimentali in DDIF, in possesso dei requisiti di cui al documento «Certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi – Attuazione dell'Accordo in Conferenza Unificata del 28 ottobre 2004» le quali provvederanno secondo le *modalità* nella stessa specificate (7).

Le certificazioni costituiscono documento pubblico e devono essere **registrate** ed **archiviate** a cura delle Istituzioni che le rilasciano, al fine di permettere la reperibilità e la riproducibilità delle informazioni da parte del cittadino nel suo percorso di formazione lungo l'arco della vita e per il loro utilizzo sul *Libretto formativo* di cui al d.lgs. 276/03.

## ISTITUZIONI SCOLASTICHE

La certificazione è operata, su richiesta degli interessati all'Istituzione scolastica.

I **documenti certificativi** in uscita sono rappresentati dalle *pagelle finali ed intermedie* (1° o 1°– 2° quadrimestre) e da ogni altra *documentazione intermedia informale* dei risultati scolastici e del percorso formativo.

Ai fini di rendere maggiormente leggibili le acquisizioni e di facilitare in particolare il riconoscimento in ingresso dei crediti operato dall'organismo di Istruzione e Formazione Professionale, e la relativa loro determinazione quali-quantitativa, così come prevista dal mod. C ex Accordo 28 ottobre 2004, è opportuno che le **Istituzioni scolastiche** diano evidenza di ulteriori elementi allegando ai propri documenti certificativi e compilando anche il **modello B) ex Accordo 28 ottobre 2004**.

La compilazione di tale modello è opportuna anche nei casi di passaggio interni al sistema di Istruzione.

Nella compilazione del mod. B), ex Accordo 28 ottobre 2004, sia le Istituzioni Formative che quelle Scolastiche possono specificare il **livello** della competenza raggiunta.

Le Istituzioni possono inoltre allegare, qualora utilizzato, il portfolio e/o altra documentazione ed elementi sul percorso compiuto, con particolare riferimento a competenze acquisite in contesti non formali ed informali e in attività non didattiche e/o ad esse collegate.

Resta salva la facoltà del soggetto richiedente di esibire la documentazione in forma autonoma.

## RICONOSCIMENTO FORMALE DEL CREDITO

Il processo di riconoscimento del credito formativo prevede le seguenti fasi e regole di attuazione:

## a) Azioni di accompagnamento preventive

Si tratta di azioni di accompagnamento in entrata ai percorsi, nella modalità di una consulenza individuale relativa all'analisi della situazione ed alla individuazione di eventuali proposte di integrazione. L'obiettivo è quello di chiarire alle persone interessate la loro situazione, relativamente al possesso di crediti, ai possibili livelli di inserimento e alle modalità di una eventuale integrazione preventiva o successiva.

L'accompagnamento è realizzato tramite l'esercizio di una **funzione tutoriale,** che:

- assiste l'alunno nella compilazione del modulo di domanda, analizzando il percorso, ponendo particolare attenzione alla possibilità di integrare le certificazioni formali con quelle non formali ed informali;
  - individua ed indica eventuali integrazioni da effettuarsi.

È opportuno che tale funzione tutoriale venga utilizzata dalla Commissione anche come consulenza relativamente alle fasi di definizione della tipologia di eventuali prove di accertamento, di predisposizione e di accompagnamento delle successive misure di integrazione.

b) Costituzione della Commissione

## ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE

Le Commissioni sono costituite presso le singole istituzioni scolastiche o formative accreditate dalla Regione per i servizi di IFP o reti delle medesime istituzioni, di norma all'inizio di ciascun anno formativo e comunque ogniqualvolta sia richiesto, su domanda dei soggetti interessati.

Al fine di garantire la pubblicizzazione delle opportunità verso i potenziali fruitori ed evitare ritardi nell'esame delle richieste, è opportuno che la costituzione della commissione avvenga **in via ordinaria all'inizio dell'anno**, in concordanza con quella delle altre articolazioni dei Collegi delle Istituzioni Scolastiche e Formative

3. Composizione della Commissione

## ISTITUZIONI FORMATIVE

Le commissioni sono composte da due figure: responsabile del riconoscimento e esperto di processi formativi e valutativi. Esse vengono designate dalle Istituzioni formative e possono avvalersi, variando la composizione della Commissione stessa ed in relazione alle valutazioni da effettuare, del contributo sia dei membri del team del percorso in ingresso, sia di esperti esterni del mondo del lavoro e della istruzione.

## ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Il Collegio o i Collegi docenti (nel caso di rete) designano i docenti che ne faranno parte, variando la **composizione** della Commissione stessa ed in relazione alle valutazioni da effettuare.

Nel caso di passaggio dall'IFP, della Commissione fanno parte **esperti** del mondo del lavoro e della formazione professionale, nominati dal Dirigente scolastico su indicazione tecnica della Commissione.

Nelle more della costituzione degli elenchi previsti dall'o.m. 87/2004 le scuole possono designare esperti individuati attraverso le esperienze consolidate di rapporto scuola-lavoro.

## 4. Accertamento attraverso evidenze

L'esame e la raccolta degli elementi utili alla certificazione del credito avviene sulla base dell'apposita **documentazione** presentata dall'allievo. Tale documentazione costituisce oggetto di valutazione della Commissione che opera sulla base di **criteri** appositamente e preliminarmente definiti. Ai fini della legittimità dei propri deliberati, la Commissione deve definire ed esplicitare i criteri in modo articolato.

A titolo orientativo si ricordano le tipologie di documenti previsti dalla normativa vigente che possono costituire un riferimento per tali deliberati:

- titoli di studio (qualifiche e diplomi);
- pagelle finali ed intermedie (1° o 1°-2° quadrimestre) ed ogni altra documentazione informale dei risultati scolastici;
- certificazioni intermedie di competenza rilasciate da istituzioni scolastiche e da agenzie formative, relativamente a «esercitazioni pratiche, esperienze formative e stage realizzati in Italia o all'estero anche con periodi di inserimento nelle realtà culturali, sociali, produttive, professionali e dei servizi» (L. 53/03, art. 2, l. i);
- valutazione positiva di attività parascolastiche o extrascolastiche, certificazioni di studio di lingue straniere, di attività culturali o lavorative, che concorrono a determinare il credito scolastico e/o formativo di un allievo (d.P.R. 323/1998 art 12);
- «esperienze (....) acquisite, al di fuori della scuola di apparte-



nenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport» (d.m. 49/00, art. 1);

• attestazione relativa a «conoscenze, competenze e abilità acquisite nel sistema della formazione professionale, nell'esercizio dell'apprendistato, per effetto dell'attività lavorativa o per autoformazione» (d.P.R. 257/00, art. 6, c. 1) rilasciata dai sistemi di provenienza, conformemente a quanto previsto dalla normativa specifica vigente.

Sono altresì previste le autocertificazioni, in relazione a quanto previsto dall'Accordo 28 ottobre 2004, punto 9. Si ricorda che la autocertificazione costituisce esclusivamente una modalità di dichiarazione e deve essere validata attraverso le più opportune modalità di accertamento liberamente determinate dalla Commissione.

## 5. Accertamento attraverso prove

Nel caso in cui le evidenze documentarie non fossero sufficienti ad attestare il possesso delle competenze, relativamente ad ambiti non coperti da certificazioni (quali, ad esempio: autodichiarazioni, intere aree disciplinari o formative non realizzate, attestazioni relative ad acquisizioni in ambiti non formali ed informali), è possibile integrarle con **colloquio** e/o **prove** (pratica e/o teorica) cui sottoporre l'allievo.

Si ricorda che, poiché la normativa non prevede procedure e modalità obbligate di verifica, la Commissione è libera di predisporre le **modalità** più adeguate a questo fine.

Il colloquio e la prova saranno congruenti con l'oggetto (competenza) cui si riferiscono.

La **valutazione** delle competenze ricomprende la valutazione degli esiti formativi, anche in termini di *conoscenze* e *abilità*.

## 6. Rilascio delle certificazioni e riconoscimento dei crediti

Il valore in termini di credito formativo delle certificazioni di competenza, rilasciate dalle Istituzioni presso cui si è realizzato il percorso formativo, è variabile in relazione al nuovo percorso in cui ci si intende inserire. Propriamente è solo con il formale riconoscimento da parte dell'apposita Commissione ricevente che la certificazione di competenze acquisisce uno specifico valore, cui può corrispondere, ove consentito dalla normativa di riferimento, una riduzione del percorso formativo.

La valutazione dei crediti ai fini dell'inserimento nel nuovo percorso – ovvero l'attribuzione di «valore» – compete infatti alla Commissione che ne stabilisce il «peso», traducendolo e trasferendolo nel proprio contesto, «in relazione agli obiettivi formativi del tipo di percorso in cui la persona chiede di essere inserita» (Accordo 28 ottobre 2004, punto n. 10).

A fronte di percorsi personalizzati e della diversità di contesti formativi sia tra i sistemi di Istruzione e di Formazione professionale che all'interno degli stessi sistemi, è opportuno che la raffrontabilità e la trasferibilità delle certificazioni di competenza con valore di credito avvenga sulla base degli esiti formativi del soggetto e non del percorso e/o della modalità della loro acquisizione.

Il compito della Commissione è quello di individuare le **equivalenze** tra acquisizioni realizzate nel percorso in uscita e ambiti/segmenti di percorso in ingresso riconoscendo pertanto i crediti nelle relative Unità Formative, aree formative/disciplinari, conoscenze ed abilità ed i tempi corrispondenti. Al termine di questa disamina sarà possibile definire la fase/ciclo del percorso in cui dovrà avvenire l'inserimento e la relativa annualità.

## ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Il riconoscimento del credito avviene attraverso la compilazione del **modello A** e del **modello B** (in caso di ammissione ad esame di qualifica presso Istituti Professionali e Istituti d'Arte) di cui al **d.m. 86/04**.

Nel caso in cui intere aree disciplinari dovessero non trovare corrispondenza tra i due tipi di percorsi formativi, potrà essere presa in considerazione dalla Commissione ai fini della validazione per l'ammissione all'anno richiesto una eventuale documentazione di acquisizioni realizzate in ambiti informali e non formali.

## ISTITUZIONI FORMATIVE

Il riconoscimento del credito avviene attraverso la compilazione del **modello C**, di cui all'Accordo 28 ottobre 2004.

In ottemperanza a quanto previsto al punto 11 dell'Accordo siglato in C.U. in data 28 ottobre 2004, il riconoscimento degli apprendimenti e delle competenze acquisiti anche in contesti non formali ed informali deve essere effettuato, secondo il citato Modello C, anche per le persone che intendono accedere ai percorsi di istruzione e formazione professionale non più soggette al DDIF e che abbiano compiuto i 18 anni; in tale caso, la Commissione deve prevedere il coinvolgimento di operatori o rappresentanti dei diversi sistemi interessati (istruzione, formazione, lavoro) e l'attribuzione di valore anche alle autodichiarazioni, ai titoli ed alle attestazioni rilasciate dai sistemi di provenienza.

Nell'ambito del diritto-dovere, in nessun caso una persona potrà ottenere crediti al punto da concludere anticipatamente il percorso di qualifica rispetto a quanto previsto dalla normativa.

La normativa non prevede la possibilità per alcun Ente od Istituzione sovraordinato di determinare obbligatoriamente le equivalenze fra segmenti formativi differenziati. A titolo orientativo, tuttavia, in materia di **ambiti di corrispondenza tra percorsi formativi** realizzati dalle Istituzioni scolastiche e Formative nell'ambito della sperimentazione dei percorsi di IFP e con riferimento a quanto previsto all'art. 6 dell'Accordo Territoriale 22 marzo 2006, sulla base dell'analisi delle esperienze realizzate sul territorio, la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale procederanno ad emanare specifici orientamenti.

Tali orientamenti assumeranno come punto di riferimento gli **Obiettivi Specifici di Apprendimento** elaborati congiuntamente dalla Regione Lombardia e dall'Ufficio Scolastico Regionale, nell'ambito della Segreteria Tecnica del Comitato Paritetico della sperimentazione, sulla base delle esperienze in esito ai percorsi triennali ed in riferimento agli Standard Formativi Minimi nazionali.

7. Azioni accompagnamento successive

## ISTITUZIONI SCOLASTICHE

La normativa in essere (o.m. n. 87/04, art. 5, comma 1) prevede che la Commissione contestualmente alla certificazione provveda «alla indicazione della necessità dell'eventuale integrazione della preparazione posseduta dal giovane da effettuarsi, anche mediante la frequenza di corsi di recupero nel primo anno di inserimento».

Si propongono qui alcuni orientamenti in proposito:

Modalità di effettuazione: l'azione di sostegno ed integrazione per essere efficace non dovrà limitarsi alla erogazione di ore di lezione in presenza, ma dovrà avvenire in modo personalizzato ed articolarsi liberamente in azioni di lezione, tutoraggio, consulenza e correzione di esercitazioni;

Collocazione temporale: va attentamente valutata la collocazione di queste azioni nel periodo estivo o in quello dell'immediato inizio d'anno o nel primo periodo dell'anno scolastico. Tale collocazione dovrà tenere in conto le necessità formative (che in alcuni casi saranno precedenti all'inizio delle attività scolastiche) le disponibilità organizzative e le ipotesi di efficacia:

Tutoraggio: è importante prevedere che la funzione di assistenza nella fase di inserimento e certificazione possa proseguire anche nella fase successiva, in funzione del successo formativo;

Registrazione: è opportuno che gli esiti degli interventi integrativi siano registrati; a tale fine si possono utilizzare i modelli di certificazione adottati per l'inserimento.

## ACQUISIZIONE RICHIESTE E ATTIVITÀ DI PUBBLICIZZAZIONE

Domanda

La Certificazione delle competenze ed il riconoscimento del credito sono effettuate dalle Istituzioni interessate sulla base di



## domanda dell'interessato, indirizzata al Dirigente scolastico o al Direttore dell'Ente o Istituzione Formativa.

Pubblicizzazione

Il servizio di certificazione dovrà essere pubblicizzato, secondo le modalità ritenute più opportune dalle Istituzioni, sia in relazione alle interlocuzioni istituzionali, sia in relazione ai singoli interessati, compresi gli adulti.

## NOTE

- (1) «7. Le istituzioni del sistema educativo di istruzione e formazione assicurano ed assistono, anche associandosi tra loro, la possibilità di cambiare scelta tra i percorsi liceali e, all'interno di questi, tra gli indirizzi, ove previsti, nonché di passare dai percorsi liceali a quelli dell'istruzione e formazione professionale e viceversa. A tali fini le predette istituzioni adottano apposite iniziative didattiche, per consentire l'acquisizione di una preparazione adeguata alla nuova scelta.
- 8. La frequenza, con esito positivo, di qualsiasi percorso o frazione di percorso formativo comporta l'acquisizione di crediti certificati che possono essere fatti valere, anche ai fini della ripresa degli studi eventualmente interrotti, nei passaggi tra i diversi percorsi di cui al comma 7. Le istituzioni del sistema educativo di istruzione e formazione riconoscono inoltre, con specifiche certificazioni di competenza, le esercitazioni pratiche, le esperienze formative, i tirocini di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 e gli stage realizzati in Italia e all'estero anche con periodi di inserimento nelle realtà culturali, sociali, produttive, professionali e dei servizi. Ai fini di quanto previsto nel presente comma sono validi anche i crediti formativi acquisiti e le esperienze maturate sul lavoro, nell'ambito del contratto di apprendistato di cui all'articolo 48 del d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276.
- 9. Le modalità di valutazione dei crediti, ai fini dei passaggi tra i percorsi del sistema dei licei, sono definite con le norme regolamentari adottate ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera b) della legge 28 marzo 2003, n. 53.
- 10. Le corrispondenze e modalità di riconoscimento tra i crediti acquisiti nei percorsi liceali e i crediti acquisiti nei percorsi di istruzione e formazione professionale ai fini dei passaggi dal sistema dei licei al sistema dell'istruzione e formazione professionale e viceversa sono definite mediante accordi in sede di Conferenza Stato-Regioni, recepiti con d.P.R., su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali.
- 11. Sono riconosciuti i crediti formativi conseguiti nelle attività sportive svolte dallo studente presso associazioni sportive. A tal fine sono promosse apposite convenzioni».
- (2) «A richiesta degli interessati, in esito a qualsiasi segmento della formazione scolastica le istituzioni scolastiche certificano le competenze acquisite in tale periodo di applicazione allo studio».
- (3) Si veda a tale proposito la Comunicazione ai Dirigenti scolastici degli istituti di istruzione secondaria di II grado della Lombardia, Prot. n. 18380, del 22 dicembre 2006.
- (4) Vedi a tale proposito la *legenda* del modello B) di cui all'Accordo 28 ottobre 2004, dove il termine Unità Formativa «viene assunto in una accezione ampia, in cui trovano spazio le possibili articolazioni e/o soluzioni modulari dei percorsi (siano esse U.F.C., o «Unità di Apprendimento», o altro) che non rispondano a criteri esclusivamente disciplinari (non si tratta pertanto di «Unità didattiche» o disciplinari). Per Unità Formativa, infatti, si intende un'articolazione del percorso:
  - a) in grado di identificare le mete formative intermedie, coerenti con gli obiettivi di esito dell'intero percorso;
  - b) che contiene gli obiettivi specifici di apprendimento necessari all'acquisizione delle competenze certificate».
- (5) Nella legenda esplicativa delle componenti del certificato di competenze, così come definito dall'Accordo siglato in C.U. il 28 ottobre 2004 (mod. B), si indica chiaramente:
  - che il «termine viene assunto in una accezione ampia, in cui trovano spazio le possibili articolazioni e/o soluzioni modulari dei percorsi (siano esse U.F.C., o «Unità di Apprendimento», o altro) che non rispondano a criteri esclusivamente disciplinari (non si tratta pertanto di «Unità didattiche» o disciplinari). Per Unità Formativa, infatti, si intende un'articolazione del percorso:
    - c) in grado di identificare le mete formative intermedie, coerenti con gli obiettivi di esito dell'intero percorso;
    - d) che contiene gli obiettivi specifici di apprendimento necessari all'acquisizione delle competenze certificate.
    - L'insieme delle Unità Formative permette il raggiungimento delle competenze di esito del percorso. La struttura autoconsistente di ogni U.F. è funzionale alla certificabilità dei risultati intermedi di apprendimento».
  - che «le ore sono riferite ad ogni unità formativa e non ai singoli contenuti delle stesse. I contenuti dell'Unità Formativa non devono essere generici, ma riferiti alle conoscenze ed alle capacità, individuati quali componenti della competenza; essi fanno riferimento alle aree di sapere "toccate" dal percorso formativo e non alle singole materie trattate».

Nel documento tecnico allegato all'Accordo Stato Regioni del 15 gennaio 2004 e relativo agli standard formativi minimi delle competenze di

base si precisa che la «divisione tra le aree ha la funzione di accorpare le competenze in esito ai percorsi formativi e non coincide necessariamente con l'articolazione scolastica delle discipline».

Tutto ciò è poi ripreso in modo esteso e sistematico nelle Linee Guida per la compilazione dell'attestato finale e della certificazione intermedia (mod. A e B, ex Accordo 28 ottobre 2004), approvate nell'ambito dell'Accordo Stato Regioni relativo agli standard formativi minimi delle competenze tecnico professionali del 5 luglio 2006, specificamente al punto 6 (competenze acquisite).

(6) Per la Regione Lombardia: d.d.g. n. 5678 del 23 maggio 2006, e

relativi allegati.

(7) «In prima applicazione ed in attesa della definizione del sistema regionale di certificazione, con definizione di specifici requisiti abilitanti a tale funzione, l'attuazione del processo di certificazione è attribuita agli Enti ed alle Istituzioni formative accreditati dalla Regione Lombardia. Tali Enti ed Istituzioni garantiscono il processo attraverso la figura di un «responsabile della certificazione delle competenze», che potrà avvalersi dell'apporto di esperti sia interni che esterni, con competenze riferite al presidio degli aspetti formativi, valutativi e professionali».

Bouettino Officiale della Regione Lombart

(BUR2007032) **D.d.g. 10 aprile 2007 - n. 3618** 

Approvazione degli Obiettivi Specifici di Apprendimento relativi ai percorsi triennali sperimentali di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia

(3.3.0)

## IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la legge n. 53/03, concernente la «definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale»;
- il d.lgs. 76/05, concernente la «Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53»;
- il d.lgs. 226/05, concernente le norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- la legge n. 296/06, art. 1 commi 622 e 624, concernenti l'innalzamento dell'obbligo di istruzione e la prosecuzione dei percorsi sperimentali di cui all'art. 28 del d.lgs. n. 226/05;

Richiamato il d.P.R. n. 275/99, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1997, n. 59», art. 8 concernente la determinazione da parte delle istituzioni scolastiche, nell'ambito del Piano dell'offerta formativa, del curricolo obbligatorio degli alunni:

Visti inoltre:

- l'Accordo quadro sancito in Conferenza Unificata il 19 giugno 2003 che definisce le linee guida per la realizzazione di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale nelle more dell'emanazione dei decreti legislativi di cui alla l. 53/03;
- l'Intesa tra Regione Lombardia, MIUR e MLPS stipulata il 23 settembre 2003 in attuazione dell'accordo quadro del 19 giugno 2003 per la realizzazione di azioni volte allo sviluppo di un'offerta formativa di istruzione e formazione professionale;
- l'Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni sugli standard minimi delle competenze di base del 15 gennaio 2004:
- l'Accordo in sede di Conferenza Unificata per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi del 28 ottobre 2004;
- l'Accordo approvato in Conferenza Unificata il 5 ottobre 2006 sugli Standard Formativi Minimi delle competenze tecnicoprofessionali;
- l'Accordo Territoriale siglato tra Regione Lombardia ed ufficio Scolastico Regionale della Lombardia in data 22 marzo 2006;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 2006/962/CE, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

Vista la d.g.r. n. 8/4026 del 24 gennaio 2007, concernente l'approvazione della «Programmazione dell'offerta formativa dei percorsi di qualifica per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale anno formativo 2007-2008»;

Considerato il percorso di confronto e condivisione realizzato da parte degli Istituti scolastici e degli Enti di Formazione nell'ambito della sperimentazione, con particolare riferimento alla definizione di elementi di linguaggio e metodologici condivisi, nonché relativi ai contenuti di apprendimento in termini di saperi, abilità e competenze;

Considerato altresì il lavoro realizzato nell'ambito della Segreteria Tecnica del Comitato Paritetico della sperimentazione, sostenuto dalla Regione Lombardia e dall'Ufficio Scolastico Regionale e finalizzato alla definizione degli Obiettivi Specifici di Apprendimento relativi ai profili formativi dei percorsi triennali sperimentali attivati in Lombardia;

Evidenziata la necessità di procedere ad una ridefinizione dei contenuti di erogazione e di apprendimento coerente con la metodologia propria dei percorsi sperimentali, quale punto di riferimento coerente con gli Standard Formativi Minimi nazionali e univoco per gli operatori delle Istituzioni scolastiche e formative, nonché utile a sostenere i processi di valutazione, di certificazione finale ed intermedia delle competenze e di riconoscimento

dei crediti, così come definiti nell'ambito dell'Accordo 28 ottobre 2004, anche ai fini dei passaggi tra sistemi;

Evidenziata altresì la necessità di ridefinire i contenuti di erogazione e di apprendimento secondo modalità congrue alle Raccomandazioni europee, ed in particolare a quella del 18 dicembre 2006 attraverso la quale il Parlamento ed il Consiglio europeo hanno formalmente esortato gli Stati membri, nell'ambito delle loro strategie di apprendimento permanente, a sviluppare per tutti l'offerta di competenze chiave;

Tenuto conto dell'esigenza di garantire agli allievi dei percorsi sperimentali triennali di IFP l'acquisizione degli obiettivi e dei contenuti di apprendimento, in termini di saperi, abilità e competenze relative sia ai diritti sociali e civili ed agli elementi di cittadinanza attiva, sia alle dimensioni tecniche e professionali utili al conseguimento della nuova qualifica, valida per l'assolvimento del DDIF;

Ritenuto necessario, pertanto, adottare il documento «Obiettivi Specifici di Apprendimento, relativi ai percorsi sperimentali triennali di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia», di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definisce gli standard formativi di riferimento per la predisposizione delle progettazioni formative, dei processi di valutazione, di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti per le Istituzioni Scolastiche e Formative, nonché finalità e ambito di applicazione degli O.S.A. per gli operatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale regionale;

Dato atto della validazione del suddetto documento che la Segreteria Tecnica del Comitato Paritetico della Sperimentazione ha espresso nella seduta del 14 marzo 2007;

Vista la l.r. 23 luglio 1996, n. 16 «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale» e successive modifiche e integrazioni e i provvedimenti organizzativi relativi alla VIII Legislatura;

## **DECRETA**

- 1. di adottare il documento «Obiettivi Specifici di Apprendimento relativi ai percorsi sperimentali triennali di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia», di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definisce gli standard formativi di riferimento per la predisposizione delle progettazioni formative, dei processi di valutazione, di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti per le Istituzioni Scolastiche e Formative, nonché finalità e ambito di applicazione degli O.S.A. per gli operatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale regionale;
- 2. di trasmettere copia del presente atto alle Amministrazioni Provinciali della Regione Lombardia, nonché ai Soggetti Gestori dei percorsi sperimentali triennali;
- 3. di pubblicare il presente provvedimento sul sistema informativo http://formalavoro.regione.lombardia.it;
- 4. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale anche ai fini della pubblicazione sul suo sito;
- 5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il direttore generale: Roberto Albonetti

\_\_ •

ALLEGATO A

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** RELATIVI AI PERCORSI SPERIMENTALI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE **DELLA REGIONE LOMBARDIA**

## **INDICE**

## PARTE PRIMA – GLI O.S.A. COME STANDARD FORMATIVI DI APPRENDIMENTO

- 1. NATURA E AMBITO DI APPLICAZIONE
- 2. ARTICOLAZIONE
- 3. RIFERIMENTO PER I PROCESSI DI PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

## PARTE SECONDA - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE COMPETENZE DI BASE

AREA DEI LINGUAGGI

AREA SCIENTIFICA

AREA STORICO-SOCIO-ECONOMICA

AREA TECNOLOGICA

## PARTE TERZA - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

## AREA AGRICOLA

- «OPERATORE/TRICE DEL SISTEMA AGRICOLO INTEGRATO»
- «Operatore/trice agroambientale»
- «Operatore/trice zootecnico»
- «Operatore/trice agrituristico»
- «Operatore/trice agroindustriale»

## AREA ALIMENTARE, ALBERGHIERA E DELLA RISTORAZIONE

- «OPERATORE/TRICE ALIMENTARE. ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE»
  - «Panificatore-pasticcere»
  - «Aiuto cuoco»
  - «Operatore/trice di sala e bar»

## AREA ARTIGIANATO ARTISTICO

## «OPERATORE/TRICE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO»

- «Addetto/a alla lavorazione artistica dei metalli»
- «Addetto/a alla decorazione di oggetti»

## AREA CHIMICA E BIOLOGIA

## «OPERATORE/TRICE AMBIENTALE E DELLE ENERGIE»

- «Operatore/trice ambientale»
- «Operatore/trice del recupero delle risorse»

## AREA COMMERCIALE E DELLE VENDITE

- «OPERATORE/TRICE COMMERCIALE»
- «Addetto/a alle vendite»
- «Addetto/a al magazzino»

## AREA COMUNICAZIONE E SPETTACOLO

«OPERATORE/TRICE DELLO SPETTACOLO»



# Straordinario 10 maggio

## AREA EDILE E DEL TERRITORIO

## «OPERATORE/TRICE EDILE E DEL TERRITORIO»

- «Muratore intonacatore»
- «Cementista-carpentiere»
- «Stuccatore decoratore»
- «Piastrellista mosaicista»
- «Addetto/a al restauro edile»
- «Assistente al direttore di cantiere»

## AREA ELETTRICA ELETTRONICA

## «OPERATORE/TRICE ELETTRICO/A ED ELETTRONICO/A»

- «Installatore/trice manutentore/trice di impianti elettrici civili e industriali»
- «Installatore/trice manutentore/trice di impianti di automazione industriale»
- «Installatore/trice manutentore/trice in ambito informatico»

## AREA ESTETICA E BENESSERE

## «OPERATORE/TRICE PER LE CURE ESTETICHE»

- «Acconciatore/trice»
- «Estetista»

## AREA GRAFICA E FOTOGRAFIA

## «OPERATORE/TRICE GRAFICO/A»

- «Operatore/trice web e multimedia»
- «Operatore/trice di prestampa»
- «Operatore/trice di stampa»
- «Operatore/trice di legatoria-cartotecnica»

## AREA LEGNO. MOBILI E ARREDAMENTO

## «OPERATORE/TRICE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO»

- «Addetto/a alle lavorazioni del legno»
- «Addetto/a al disegno di arredo»

## AREA MECCANICA

## «OPERATORE/TRICE MECCANICO»

- «Meccanico/a auto»
- «Addetto/a alle macchine utensili»
- «Saldocarpentiere»
- «Termoidraulico»

## AREA SERVIZI DI IMPRESA

## «OPERATORE/TRICE DEI SERVIZI DI IMPRESA»

- «Operatore/trice dei servizi amministrativi di impresa»
- «Operatore/trice informatico gestionale»

## AREA TESSILE E MODA

## «OPERATORE/TRICE DELL'ABBIGLIAMENTO»

- «Addetto/a alle Confezioni Industriali»
- «Sarto/a e Modellista»
- «Tessitore-Orditore»

## AREA TURISTICA

«OPERATORE/TRICE DELL'IMPRESA TURISTICA»

# PARTE PRIMA GLI O.S.A. COME STANDARD FORMATIVI DI APPRENDIMENTO

## 1. NATURA E AMBITO DI APPLICAZIONE

Gli Obiettivi specifici di apprendimento (OSA) in oggetto rappresentano la declinazione regionale degli Standard Formativi Minimi (SFM) definiti a livello nazionale dagli Accordi siglati in sede di Conferenza Stato-Regioni, relativamente alle competenze di base ed alle competenze tecnico-professionali, rispettivamente in data 15 gennaio 2004 e 5 dicembre 2006.

La differenza tra la descrizione degli SFM nazionali e gli OSA regionali riguarda:

- la descrizione di maggiore dettaglio della dimensione operativa della competenza, corrispondente ad azioni osservabili e misurabili;
- la determinazione del contesto di esercizio della competenza;
- le relazioni tra competenze e abilità.

Oltre agli Standard Formativi Minimi nazionali, in rapporto sia alle dimensioni dell'apprendimento, sia a quelle della valutazione e della certificazione, la definizione degli OSA ha fatto riferimento agli elementi di orientamento prodotti dall'Unione Europea a partire da DESECO, fino al Quadro Europeo delle Qualifiche ed ai documenti sulle Key competences relativi alle otto competenze chiave, alle indagini OCSE PISA, ai modelli offerti dai sistemi di valutazione e certificazione di diversi paesi, in particolare dai Keystage della Gran Bretagna, ed alle ricerche INDIRE sulle competenze degli adulti.

In particolare il Quadro Europeo delle Qualifiche è stato assunto come punto di riferimento metodologico sia nella centralità attribuita agli esiti di apprendimento nella loro articolazione in conoscenze, abilità e competenze, che nella individuazione dei criteri della responsabilità ed autonomia come parametri di classificazione dei livelli stessi.

L'ambito di applicazione degli OSA è quello dei percorsi sperimentali triennali di istruzione e formazione professionale in Regione Lombardia.

## 2. ARTICOLAZIONE

Gli OSA si articolano innanzitutto nei due ambiti relativi alle competenze di base ed alle competenze tecnico-professionali.

La declinazione degli OSA relativamente all'ambito delle **competenze di base** si riferisce alla struttura classificatoria di cui all'Accordo 15 gennaio 2004, con riferimento alle quattro aree di apprendimento dei linguaggi, scientifica, storico-socio-economica e tecnologica.

Per quanto concerne l'ambito delle **competenze tecnico professionali**, la declinazione degli OSA procede dal *profilo formativo-professionale*, corrispondente alla finalità ad un tempo culturale e professionale dei nuovi percorsi di IFP e definito a due livelli:

- a) figura (a «banda larga»), cui corrisponde la denominazione della certificazione di qualifica;
- b) specifici profili professionali, cui corrispondono i diversi indirizzi di qualifica.
- Le figure ed i profili professionali sono compresi in un'Area professionale di riferimento.

Il **profilo formativo-professionale** è costituito da una breve descrizione della cultura distintiva di settore, dell'esercizio lavorativo e dei livelli di autonomia e responsabilità da sviluppare; in particolare:

- della figura/profili professionali di riferimento (dimensione professionale, relativo livello di qualificazione, grado di autonomia e reale collocazione nel mondo del lavoro);
- dei compiti caratteristici, in rapporto alle aree di attività presidiate dalla figura ed ai relativi output;
- dell'insieme delle competenze che l'allievo possiede al termine del percorso.

I **compiti** sono espressi in prestazioni, caratterizzanti aree di attività o fasi / sottofasi di processi lavorativi, con un grado di dettaglio articolato in un insieme significativo di operazioni organizzate secondo la logica specifica di settore. Le competenze sono in relazione di implicazione con i compiti professionali.

Nel profilo le competenze di base non sono direttamente esplicitate, ma riformulate con una «piegatura» professionale e implicitamente assunte quale fondamento educativo-culturale (con riferimento anche alla formazione per la cittadinanza e per l'apprendimento permanente) delle stesse competenze tecnico-professionali.

Gli OSA delle aree di base e tecnico professionale sono comunque definiti secondo una logica bidirezionale: i contenuti delle aree di base permettono di attivare e quindi di sviluppare anche contenuti specifici dell'area professionale, costituendone in alcuni casi requisiti imprescindibili e contribuendo all'acquisizione di abilità prettamente tecnico professionali, e viceversa.

La declinazione degli OSA relativi sia alle competenze di base, sia alle competenze tecnico professionali, si realizza attraverso l'indicazione di competenze, conoscenze e abilità ed è così classificata:

- OSA comuni a tutti i percorsi, relativi alle competenze di base trasversali a tutte le figure e finalizzati ad assicurare l'acquisizione dei saperi e delle competenze relativi, in particolare, alla dimensione culturale della cittadinanza di cui all'obbligo di istruzione dei primi due anni del ciclo secondario;
- OSA relativi alle competenze tecnico professionali comuni alla figura;
- OSA relativi alle competenze tecnico professionali specifiche per profili.

Il **format** utilizzato è conseguentemente strutturato in **quattro colonne** dedicate rispettivamente a competenze, abilità, conoscenze, aree disciplinari. Tra tali elementi esiste un rapporto flessibile di interrelazione, che comprende varie combinazioni reciproche tra abilità e conoscenze e tra queste e la competenza. La colonna «aree disciplinari» riporta l'elenco delle discipline o insegnamenti da interrelare per raggiungere gli esiti di apprendimento.

Il focus è comunque sulla competenza, intesa come «capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di



L'insieme articolato ed unitario di conoscenze, abilità e competenze costituisce la filigrana indispensabile del processo di insegnamento/apprendimento, nonché di valutazione e certificazione. Il riferimento alle aree disciplinari suggerisce un'indicazione metodologica per la progettazione didattica.

I quadri dell'area di base sono uguali per tutte le figure/qualifiche, mentre variano per ciascuna figura/qualifica quelli dell'area tecnico professionale.

## 3. RIFERIMENTO PER I PROCESSI DI PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

Gli OSA si costituiscono innanzitutto quali standard di apprendimento degli allievi ed obiettivi minimi dei percorsi. In tal senso essi non rappresentano repertori ai quali attingere liberamente «contenuti» per la programmazione didattica di dettaglio, né pretendono di esaurirne l'ambito. Gli OSA non si costituiscono neppure come programmi da svolgere: la loro presentazione non rappresenta un ordine né logico, né cronologico, in rapporto all'attività didattica. Alla libertà progettuale e formativa dei docenti è lasciata l'individuazione delle strategie e delle metodologie didattiche, nonché degli ulteriori elementi, nei termini di conoscenze ed abilità, maggiormente funzionali alla predisposizione delle situazioni di apprendimento.

Oltre che per la predisposizione delle progettazioni formative, gli OSA sono punto di riferimento imprescindibile anche per i processi di valutazione, di certificazione delle competenze e delle qualifiche, e di riconoscimento dei crediti.

Nella fase di progettazione dei percorsi l'ottica disciplinare dovrà coniugarsi con la didattica centrata sul compito, ossia sui risultati derivanti dal concorso di più contenuti, anche relativi a più discipline, resi operativi nello svolgimento delle attività formative.

Compito della programmazione didattica sarà dunque il finalizzare tali elementi al raggiungimento della fisionomia in uscita, così come descritta dal profilo formativo professionale, garantendo la connessione bidirezionale tra aree di base e area tecnico professionale. Ciò al fine di individuare da una parte la competenza come asse portante della stessa didattica delle singole discipline e dall'altra di favorire una prospettiva autenticamente inter e pluridisciplinare.

In sede di valutazione, *in itinere* e finale, la focalizzazione sulle competenze favorisce l'assunzione di una prospettiva fondata su dati osservabili e quindi condivisibile tra interlocutori interni ed esterni all'azione formativa. La valutazione dovrà definire e comprendere modalità adeguate ad ognuna delle tre dimensioni individuate (conoscenze, abilità, competenze), finalizzando comunque le prime due al riconoscimento della terza e non focalizzandosi esclusivamente su abilità e/o conoscenze. In tal senso andranno valorizzate modalità di valutazione in situazione (reale o simulata), focalizzate sulle abilità agite e sui compiti.

La declinazione degli OSA in competenze, conoscenze e abilità permette da ultimo la realizzazione dei processi di certificazione intermedia e finale, nonché di riconoscimento del credito formativo, nelle modalità e rispetto ai modelli certificativi definiti nell'ambito dell'Accordo siglato in C.U. in data 28 ottobre 2004, nonché delle disposizioni specificamente adottate per l'ambito dell'Istruzione (d.m. n. 86/04 e o.m. n. 87/04).



## PARTE SECONDA

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE COMPETENZE DI BASE

## AREA DEI LINGUAGGI

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Attivare strategie e tecniche di ascolto volte a comprendere gli elementi essenziali della comunicazione in diversi contesti di vita, di cultura e di lavoro (Cfr. Standard formativi minimi 1.1 – 1.2 – 2.1 – 4.1 – 4.4 – 5.2 – 5.3)	Individuare gli elementi della comunicazione e la loro connessione in contesti informali, for- mali e fortemente formalizzati Produrre appunti, mappe concettuali, schemi di sintesi organizzando gli elementi della co- municazione Riconoscere differenti codici comunicativi che sovrintendono al messaggio ascoltato	Principi, funzioni ed elementi della comunica- zione  La lingua ed il linguaggio  Le forme della comunicazione orale  Tecniche di ascolto	Lingua italiana
Leggere e comprendere testi di complessità crescente riguardanti la vita quotidiana e professionale (Cfr. Standard formativi minimi 2.1 – 2.2 – 2.3 – 5.1)	Leggere in maniera espressiva evidenziando i punti chiave e i valori espressivi del testo  Leggere ed analizzare testi non letterari di diversa tipologia (ad es. informativi, tecnici, scientifici, normativi ecc.) secondo alcune delle seguenti categorie:  - contesto storico-culturale  - caratteristiche e tipologia del testo  - elementi costitutivi la struttura argomentativa, retorica, sintattica e lessicale  - finalità  - distinzione tra messaggio principale/idee secondarie  - distinzione tra informazioni, fatti, opinioni, valutazioni  Leggere ed analizzare testi letterari narrativi e/o poetici secondo alcune delle seguenti categorie:  - autore, contesto storico-culturale  - elementi costitutivi la struttura compositiva del testo  - finalità  - tempo e spazio  - personaggi (principali e secondari)  - tema/messaggio principale  - scelte linguistiche e stilistiche  - rapporti dell'autore con il lettore e con i personaggi  Utilizzare dizionari e/o strumenti di consultazione cartacei o multimediali per procurarsi informazioni necessarie alla comprensione di testi	Tecniche di lettura finalizzate alla comprensione e all'interpretazione  Struttura e caratteristiche di alcune tipologie di testi:  - articolo di giornale,  - racconto,  - foglio di istruzione, manuale tecnico, testi scientifici  Testi narrativi e/o poetici appartenenti ad autori ed epoche diverse sia italiani che stranieri	Lingua italiana

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Produrre testi scritti, funzionali alla situazione comunicativa, con proprietà di linguaggio e correttezza formale (Cfr. Standard Formativi minimi 1.3 – 1.4 – 1.5 – 3.1 – 3.2)	Rielaborare un testo scritto (ad es. analisi, riassunto, parafrasi, commento) seguendo le consegne  Produrre appunti (ad es. scalette, mappe, ecc.) funzionali alla stesura di un testo scritto  Costruire proposizioni e periodi di complessità e di espressività crescente, attraverso l'uso corretto degli elementi ortografici, morfo-sintattici, lessicali, di strutturazione della frase e del periodo  Utilizzare dizionari e/o strumenti di consultazione cartacei o multimediali per procurarsi informazioni necessarie alla comprensione ed alla produzione di testi  Utilizzare figure retoriche elementari a supporto della comunicazione  Utilizzare la segnaletica testuale e gli elementi di editing  Produrre testi scritti usando:  - analisi - sintesi - descrizione - definizione - elencazione - classificazione - esemplificazione - citazione	Linguaggio e terminologia tecnico-professio- nale Modalità di consultazione di dizionari, enciclo- pedie e strumenti multimediali	Lingua italiana

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI	
Produrre comunicazioni orali, funzionali alla situazione comunicativa, con proprietà di linguaggio e correttezza formale (Cfr. Standard formativi minimi 1.3 – 1.4 – 3.2)	Produrre appunti (ad es. scalette, mappe, ecc.) funzionali alla stesura di un testo orale Costruire proposizioni e periodi di complessità	Struttura della comunicazione orale e fasi (pia- nificazione, elaborazione, controllo esito) di co- struzione di una comunicazione orale	Lingua italiana	
(Cir. Standard formativi minimi 1.3 – 1.4 – 3.2)	e di espressività crescente, attraverso l'uso corretto degli elementi ortografici, morfo-sintatti- ci, lessicali, di strutturazione della frase e del periodo	Le diverse modalità di comunicazione orale: conversazione, dialogo, intervista, comunicazione in pubblico, discussione, ecc.)		
	Utilizzare figure retoriche elementari a supporto della comunicazione	Tecniche di registrazione delle informazioni (ad es. appunti, scalette, schemi, mappe ecc.) Tecniche di sintesi orale		
	Svolgere comunicazioni orali in contesti diversi (formali e fortemente formalizzati) usando:	Gli elementi morfo-sintattici (le parti del di- scorso)		
	<ul><li>analisi</li><li>sintesi</li><li>descrizione</li></ul>	La struttura logica della frase (soggetto-predicato-complementi)		
	<ul> <li>definizione</li> <li>elencazione</li> <li>classificazione</li> <li>esemplificazione</li> <li>citazione</li> </ul>	La struttura del periodo (coordinazione e subordinazione) con attenzione ai nessi argomentativi  Il lessico		
	Utilizzare dizionari e/o strumenti di consulta- zione cartaceo e/o multimediali per incremen- tare il proprio patrimonio lessicale e terminolo- gico	Linguaggio e terminologia tecnico-professio- nale		8
Interagire in situazioni comunicative utilizzan- do linguaggi e codici di diversa natura per l'e- spressione di sé e la comunicazione interperso- nale, anche di carattere professionale	Fare uso di codici e strumenti linguistici diver- sificati in relazione alla varietà degli oggetti, delle caratteristiche e degli scopi della comuni- cazione	La comunicazione interpersonale La comunicazione espressiva La comunicazione non verbale	Lingua italiana	
(Cfr. Standard formativi minimi 1.5 – 2.2 – 3.2 – 5.2)	Porre domande e chiedere informazioni sui passaggi argomentativi e sui contenuti al fine di comprendere appieno la comunicazione	Linguaggi e codici comunicativi non verbali Tecniche di comunicazione in pubblico		
	Esprimere le proprie opinioni e valutazioni sul- la base di criteri consapevoli di giudizio	Tecniche di argomentazione e di assertività		
	Intervenire in discussioni usando informazioni e argomentazioni funzionali a sostenere tesi, formulare ipotesi, confutare o comprendere o- pinioni contrastanti			
Acquisire e selezionare le informazioni utili, in funzione delle comunicazioni scritte od orali	Utilizzare fonti informative di diversa tipologia per reperire le informazioni necessarie	Tipologie di fonti informative (orali, bibliografiche, archivistiche, informatiche, multime-	Lingua italiana	
da produrre (Cfr. Standard formativi minimi 3.1)	Organizzare la documentazione raccolta	diali)		
	Selezionare le informazioni pertinenti e funzionali allo scopo della comunicazione	Tecniche di ricerca delle informazioni Organizzazione della documentazione		
	Memorizzare informazioni ed argomentazioni strutturate	Tecniche di memorizzazione		

2°
Suppl.
Straordinario
al
n.
19 -
10
maggio
200

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Comprendere i punti salienti e il significato globale di brevi e semplici comunicazioni orali formulate con chiarezza, riferite al contesto personale, di vita quotidiana e di lavoro (Cfr. Standard formativi minimi 4.1 – 4.4)		Situazioni comunicative Di tipo personale (casa, famiglia, scuola, sport, tempo libero,) Di tipo pubblico (mezzi di trasporto, negozi, cinema, teatro, ristoranti, alberghi, ospedali,) Di tipo professionale (uffici, laboratori, fabbriche, magazzini, aziende di servizi, alberghi, servizi pubblici)  Funzioni comunicative Descrivere se stessi, oggetti, persone, luoghi, strumenti e apparecchiature Chiedere e fornire informazioni, indicazioni, istruzioni Narrare eventi Esprimere la propria opinione, gusti, preferenze e chiedere quelli altrui Comporre messaggi e brevi lettere di tipo informale e formale  Lessico Il lessico di base riferito all'ambito personale, alla vita quotidiana e di lavoro  Morfosintassi Le strutture morfologiche e sintattiche semplici e di uso comune, relative a situazioni prevedibili nei diversi contesti	Lingua straniera

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Leggere e comprendere brevi e semplici testi scritti riferiti al contesto personale, di vita quo- tidiana e di lavoro (Cfr. Standard formativi minimi 4.4)	le chiave, connettivi e sequenze, punti principa-	Situazioni comunicative	Lingua straniera
		Di tipo personale (casa, famiglia, scuola, sport, tempo libero,)	
(	continui e non continui di tipo dialogico, de- scrittivo, narrativo, regolativo	Di tipo pubblico (mezzi di trasporto, negozi, cinema, teatro, ristoranti, alberghi, ospedali,)	
	Riconoscere le caratteristiche linguistiche specifiche, le diverse tipologie di testo e la funzione dei registri	Di tipo professionale (uffici, laboratori, fabbriche, magazzini, aziende di servizi, alberghi, servizi pubblici)	
	Rappresentare attraverso schemi, sequenze, ecc. il significato della comunicazione	Funzioni comunicative	
	Utilizzare diversi strumenti di consultazione	Descrivere se stessi, oggetti, persone, luoghi, strumenti e apparecchiature	
		Chiedere e fornire informazioni, indicazioni, i-struzioni	
		Narrare eventi	
		Esprimere la propria opinione, gusti, preferenze e chiedere quelli altrui	
		Comporre messaggi e brevi lettere di tipo informale e formale	
		Lessico	
		Il lessico di base riferito all'ambito personale, alla vita quotidiana e di lavoro	
		Morfosintassi	
		Le strutture morfologiche e sintattiche sempli- ci e di uso comune, relative a situazioni preve- dibili nei diversi contesti	

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
	ABILITÀ  Costruire semplici enunciati di tipo descrittivo ed espositivo utilizzando un repertorio linguistico di base  Utilizzare le diverse tipologie testuali e i diversi registri in funzione dello scopo comunicativo  Attivare strategie di controllo e correzione dei testi prodotti  Utilizzare diversi strumenti di consultazione	CONOSCENZE  Situazioni comunicative  Di tipo personale (casa, famiglia, scuola, sport, tempo libero,)  Di tipo pubblico (mezzi di trasporto, negozi, cinema, teatro, ristoranti, alberghi, ospedali,)  Di tipo professionale (uffici, laboratori, fabbriche, magazzini, aziende di servizi, alberghi, servizi pubblici)  Funzioni comunicative	AREE DISCIPLINARI Lingua straniera
		Descrivere se stessi, oggetti, persone, luoghi, strumenti e apparecchiature Chiedere e fornire informazioni, indicazioni, i-struzioni Narrare eventi Esprimere la propria opinione, gusti, preferenze e chiedere quelli altrui Comporre messaggi e brevi lettere di tipo informale e formale  Lessico Il lessico di base riferito all'ambito personale, alla vita quotidiana e di lavoro  Morfosintassi Le strutture morfologiche e sintattiche semplici e di uso comune, relative a situazioni prevedibili nei diversi contesti	

2°
Suppl. Straordinario
al n.
n.
19
·
10
maggio 200
)07

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
	Costruire semplici enunciati di tipo descrittivo	CONOSCENZE  Situazioni comunicative Di tipo personale (casa, famiglia, scuola, sport, tempo libero,) Di tipo pubblico (mezzi di trasporto, negozi, cinema, teatro, ristoranti, alberghi, ospedali,) Di tipo professionale (uffici, laboratori, fabbriche, magazzini, aziende di servizi, alberghi, servizi pubblici)  Funzioni comunicative  Descrivere se stessi, oggetti, persone, luoghi, strumenti e apparecchiature  Chiedere e fornire informazioni, indicazioni, istruzioni	AREE DISCIPLINARI Lingua straniera
		Chiedere e fornire informazioni, indicazioni, i-	
		Le strutture morfologiche e sintattiche sempli- ci e di uso comune, relative a situazioni preve- dibili nei diversi contesti	

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Interagire con ragionevole disinvoltura in	zionando i registri adeguati al contesto  Gestire scambi comunicativi brevi in situazioni prevedibili	Situazioni comunicative	Lingua straniera
scambi comunicativi brevi e semplici riferiti al contesto personale, di vita quotidiana e di la- voro		Di tipo personale (casa, famiglia, scuola, sport, tempo libero,)	
(Cfr. Standard formativi minimi 4.3)		Di tipo pubblico (mezzi di trasporto, negozi, cinema, teatro, ristoranti, alberghi, ospedali,)	
		Di tipo professionale (uffici, laboratori, fabbriche, magazzini, aziende di servizi, alberghi, servizi pubblici)	
		Funzioni comunicative	
		Descrivere se stessi, oggetti, persone, luoghi, strumenti e apparecchiature	
		Chiedere e fornire informazioni, indicazioni, i-struzioni	
		Narrare eventi	
		Esprimere la propria opinione, gusti, preferenze e chiedere quelli altrui	
		Comporre messaggi e brevi lettere di tipo informale e formale	
		Lessico	
		Il lessico di base riferito all'ambito personale, alla vita quotidiana e di lavoro	
		Morfosintassi	
		Le strutture morfologiche e sintattiche sempli- ci e di uso comune, relative a situazioni preve- dibili nei diversi contesti	

## AREA SCIENTIFICA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Utilizzare codici formali, strumenti, tecniche e strategie di calcolo con particolare attenzione a quelle riferibili e applicabili a situazioni concrete (Cfr. Standard formativi minimi 1.1, 1.3)	Stimare l'ordine di grandezza del risultato di un calcolo numerico; approssimare a meno di una fissata incertezza risultati di operazioni numeriche Applicare tecniche e procedure di calcolo anche a situazioni concrete Utilizzare strumenti di calcolo automatico. Interpretare e costruire rappresentazioni grafiche di relazioni e corrispondenze definite formalmente o empiricamente Ritrovare e usare, in contesti diversi, semplici relazioni goniometriche SOLUZIONE DI PROBLEMI Impostare e risolvere semplici problemi che si	Insiemi loro caratteristiche e rappresentazioni Ripresa degli insiemi numerici e dell'aritmetica: numeri naturali, relativi, razionali, reali: definizione, proprietà, operazioni Scrittura posizionale dei numeri Rapporti, percentuali e proporzioni Numeri algebrici e trascendenti Calcolo letterale: monomi e polinomi, semplici fattorizzazioni Scomposizione di polinomi Operazioni con le frazioni algebriche Equazioni e semplici disequazioni di primo grado. Sistemi di equazioni e primo grado: risoluzione algebrica e grafica Equazioni di secondo grado: risoluzione algebrica e grafica La nozione di funzione: funzioni costanti, costanti a tratti, lineari, quadratiche, di proporzionalità inversa	Matematica

Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

2° Suppl
. Straordinario
) al
n.
19
- 10
maggio

Applicare metodi di osservazione, di indagine e le procedure proprie delle diverse scienze per comprendere la realtà naturale e il rapporto tra uomo e natura

**COMPETENZE** 

(Cfr. Standard formativi minimi 2 - 2.1 - 2.4 -2.5)

## ABILITÀ

## RICERCA

Riconoscere problemi che si possono indagare scientificamente e individuare fonti sicure per la ricerca di informazioni utili e per la descrizione di argomenti scientifici, arrivando a semplici spiegazioni

## DISCUSSIONE

Sostenere anche in un contraddittorio la propria opinione riguardo a semplici fenomeni scientificamente analizzabili ed aventi ricaduta sociale ed etica (per esempio, salute, risorse naturali, ambiente, frontiere della scienza e della tecnologia) utilizzando informazioni fattuali e spiegazioni razionali

## SOLUZIONE DI PROBLEMI

Applicare metodo e conoscenze scientifiche in situazioni tipiche dell'esperienza personale e formativa del soggetto per risolvere semplici problemi della vita reale (per esempio, salute. risorse naturali, ambiente, frontiere della scienza e della tecnologia)

## ABILITÀ STRUMENTALI SPECIFICHE

Utilizzare, linguaggi, simboli e convenzioni scientifici, matematici e tecnici

Operare nei laboratori di fisica, chimica e microbiologia utilizzando strumenti, metodiche e procedure caratterizzanti il metodo scientifico

Utilizzare evidenze scientifiche: identificare le ipotesi, le evidenze e i ragionamenti sottesi a Popolazioni: specie, evoluzione, biodiversità, conclusioni scientifiche

Utilizzare fonti informative di tipo divulgativo a carattere scientifico

## **CONOSCENZE**

Le principali grandezze fisiche del S.I. e relative unità di misura

Movimenti e forze: cinematica, statica e dina-

L'energia e le sue trasformazioni: energia meccanica, energia elettrica, energia termica, energia chimica

Energia e materia: onde radio e luminose, onde sonore e sismiche

Struttura chimica della materia; legami chi-

Elementi chimici e tavola periodica; metalli e non metalli

Composti chimici (ossidi e anidridi, acidi e basi, sali)

Reazioni chimiche

Acidità e basicità, il pH

Soluzioni: solvente e soluto, diluizioni, concentrazione

Chimica del carbonio e principali composti organici (per esempio, zuccheri, idrocarburi, proteine)

Reazioni enzimatiche

Cellule: struttura e funzioni; DNA

Elementi fondamentali sui principali organi ed apparati dell'organismo umano e sulle principali e più comuni patologie

variazioni genetiche

La terra, l'Universo e il Sistema solare: linee generali delle principali teorie sull'origine della terra e dell'universo

Uomo e natura: per esempio, salute, risorse naturali, ambiente, frontiere della scienza e della tecnologia

## Scienze della Terra

AREE DISCIPLINARI

Scienze naturali

Fisica

Chimica

Biologia

## AREA STORICO-SOCIO-ECONOMICA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Utilizzare categorie e strumenti funzionali alla comprensione degli eventi e delle interpretazioni storiche (Cfr. Standard formativi minimi 1.1 – 1.2 – 1.3 – 1.4 – 2.3)	Individuare negli eventi storici il ruolo dei sog-	Eventi storici di epoche e/o aree geografiche diverse in riferimento a tematiche di tipo trasversale (esempio flussi migratori, eventi naturali, rivoluzioni, dinamiche sociali, scoperte scientifiche)  I principali avvenimenti storici, scoperte scientifiche e tecnologiche del Novecento  L'evoluzione storica del settore professionale  I principali nessi relazionali:  - causa/effetto  - premessa/conseguenza  - soggetto/oggetto  - fatto/contesto  - continuità/discontinuità  - analogie/differenze  Gli strumenti per l'esposizione:  - mappe concettuali  - tavole sinottiche  - barre del tempo  - grafici  - tavole cronologiche  - carte geopolitiche  Le diverse tipologie di fonti storiche  La terminologia della storia	Storia

-27-
2° Suppl. Straordinario al n. 19 - 10 maggio 2007

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Collocare l'esperienza personale e formativa in	RICERCA	La persona e la società	Diritto
un sistema di regole (Cfr. Standard formativi minimi 2 – 2.1 – 2.2 –	Utilizzare fonti informative di tipo giuridico	Diritti e doveri nella vita sociale	Storia
2.3 – 2.4)	per indagare su problemi, questioni ed eventi di carattere politico, culturale, morale e sociale	Dalla norma morale alla legge	Geografia
		Interessi individuali e interesse generale	Italiano
	DISCUSSIONE	Bisogni collettivi, pubblici servizi e solidarietà	
	Selezionando le informazioni pertinenti e funzionali allo scopo della comunicazione, soste-	sociale	
	nere opinioni personali prendendo parte, con	La tutela delle minoranze in una società multietnica	
	diverse modalità, a confronti riguardo a que- stioni, problemi ed eventi di carattere politico,	Scuola, famiglia, lavoro	
	culturale, morale e sociale	Prima parte della Costituzione italiana	
	PARTECIPAZIONE	La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione	
	Riconoscere ed applicare le diverse modalità di	europea	
		I soggetti del diritto, oggetto del diritto, rapporto giuridico	
		La cittadinanza europea	
		I diritti umani nell'Occidente e nelle altre culture – Organismi di cooperazione internazionale	
	SOLUZIONE DI PROBLEMI	Ordinamento giuridico: fonti del diritto: tipologia e gerarchia; tipologia di norme giuridiche	
	do a casi concreti le norme in materia di diritti- doveri e di cittadinanza	Società civile e società politica	
		Forme di Stato e di governo	
		I poteri e gli organi di Stato, Regioni, Province,	
	ABILITÀ STRUMENTALI SPECIFICHE	Comuni	
	Reperire autonomamente fonti informative di tipo giuridico	Le istituzioni e le norme giuridiche comunitarie	
	Utilizzare termini giuridici adeguati ai diversi contesti	I diritti politici	

2° Suppl.
l. Straordinario al n.
al n.
19 -
10
mag
gio 2007

COMPETENCE	ADILITÀ	CONOCCENTE	ADEE DICCIDI IMADI
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Collocare l'esperienza personale e formativa	RICERCA	I mezzi e i fini dell'azione economica	Economia Diritto Geografia
nel funzionamento del sistema economico (Cfr. Standard formativi minimi 3.1)	Utilizzare fonti informative di tipo economico	I bisogni economici	
(	ciale e politica  DISCUSSIONE  Sostenere opinioni personali per prendere parte, con diverse modalità, a confronti riguardo a sustitioni ed aventi personali personali per prendere parte, con diverse modalità, a confronti riguardo a sustitioni ed aventi personali pers	Il sistema economico: attori, attività, relazione	
		Il mercato: concetti fondamentali (bene, valore, prezzo) e forme	
		Tipologie di mercati e rapporti tra operatori	
		L'azione economica nel quadro dei rapporti tra Stato democratico e sistema di mercato – fisca- lità, libertà di iniziativa economica	
	lezionando le informazioni pertinenti e funzio- nali allo scopo della comunicazione	Gli attori e le parti sociali presenti sul territorio (economia e gestione dell'impresa)	
	PARTECIPAZIONE	Scambi e moneta	
	Negoziare e decidere, riflettendo sulla propria esperienza personale e familiare, in merito ad eventi economici esperiti in qualità di consumatore di beni e servizi, all'interno di organi-	Comportamento economico individuale, organizzazioni economiche e trasformazioni del mercato	
		Mappe geografiche ed economiche: mercati, produzioni, commercio, trasporti	
		Energia e ambiente	
	SOLUZIONE DI PROBLEMI		
	Trovare la soluzione di semplici casi riguardanti rapporti economici e sociali esperibili in qualità di produttore e di cittadino consumatore. Si suggerisce l'analisi di casi di gestione aziendale pubblica (es. sanità, istruzione, trasporti) o privata (trasporti, telefonia, sanità), in cui si manifestano problemi organizzativi o disservizi, rilevati nell'esperienza personale		
	ABILITÀ STRUMENTALI SPECIFICHE		
	Utilizzare fonti informative per leggere la realtà economico-giuridica		
	Utilizzare termini economici adeguati ai diversi ambiti (macroeconomia, microeconomia, economia aziendale e gestione delle imprese)		

29-

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Utilizzare i principali strumenti del metodo geografico per descrivere, interpretare e rappresentare le caratteristiche e le trasformazioni del territorio (Cfr. Standard formativi minimi 1.1, 1.2)		territorio  Le principali categorie interpretative della geografia:  – eventi naturali/umani  – fenomeni evolutivi  – rappresentazione statica/dinamica  Gli strumenti della geografia:  – carte	Geografia

## AREA TECNOLOGICA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
per consultare archivi, gestire informazioni, a-	do programmi di videoscrittura per gestire dati	Le fondamentali nozioni di hardware, software e pacchetti applicativi	ICT
nalizzare e rappresentare dati, anche in forma grafica (Cfr. Standard formativi minimi 1)	Creare, eraborare e gestire un rogno elettroni-	Operazioni su documenti, fogli elettronici, testi e oggetti: apertura, creazione, salvataggio, conversione chiusura, stampa  Operazioni per la gestione dei dati: inserimento, modifica, selezione, copiatura, spostamento, sostituzione, cancellazione, rappresentazione grafica  Servizi on line: browser, motori di ricerca, posta elettronica	
		Norme di sicurezza e protezione	
Utilizzare le tecnologie tenendo presente sia il contesto culturale e sociale nel quale esse fanno agire e comunicare, sia il loro ruolo per l'attua- zione di una cittadinanza attiva (Cfr. Standard formativi minimi 2)		Servizi on line: browser, motori di ricerca, po- sta elettronica Norme di sicurezza e protezione Elementi di normativa sulla privacy	ICT Diritto

# PARTE TERZA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

## PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

## OSA TECNICO PROFESSIONALI

AREA AGRICOLA		
FIGURA-QUALIFICA «Operatore/trice del sistema agricolo integrato»		
PROFILI-INDIRIZZI	«Operatore/trice agroambientale»	
	«Operatore/trice zootecnico»	
	«Operatore/trice agrituristico»	
	«Operatore/trice agroindustriale»	

## PROFILO FORMATIVO-PROFESSIONALE

## «OPERATORE/TRICE DEL SISTEMA AGRICOLO INTEGRATO»

L'Operatore del Sistema Agricolo Integrato esegue attività tecnico professionali di tipo operativo, con autonomia e responsabilità, su indicazione altrui. Opera nei cicli produttivi delle piccole, medie e grandi aziende agricole, zootecniche, agrituristiche e agroindustriali.

## **COMPITI**

- Effettuare le fondamentali operazioni professionali nella conduzione degli impianti
- Individuare le implicazioni derivate dalla modalità di esecuzione delle proprie prestazioni

- Rappresentare le organizzazioni aziendali della filiera del sistema agricolo integrato, in base ai processi produttivi, ai servizi, ai prodotti, ai volumi di produzione, ai mercati, alla tecnologia impiegata
- Utilizzare risorse agricole, naturali e ambientali per la produzione di materie prime alimentari e servizi ambientali
- Applicare le norme di igiene e sicurezza sul lavoro, nelle specifiche operazioni tecnico professionali
- Applicare il controllo di qualità, nelle specifiche operazioni tecnico professionali, sulla base di standard prefissati di processo, di utilizzo delle materie prime e di controllo dei prodotti finiti in uscita



COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Rappresentare le organizzazioni aziendali della filiera del sistema agricolo integrato, in base ai processi produttivi, ai servizi, ai prodotti, ai volumi di produzione, ai mercati, alla tecnologia impiegata	organizzativi delle strutture aziendali (impian-	Le aziende agricole: processi di produzione Vinificazione, caseificazione, processi dell'industria conserviera, oleifici, mangimifici, trasformazione dei prodotti orticoli Territorio, filiere produttive agricole e agroindustriali, volumi di produzione, numero di addetti, indotto, mercati di commercializzazione Impianti industriali nelle aziende agricole e nelle industrie di trasformazione agricola Macchine, strumenti: funzionamento e manutenzione Beni economici, fattori produttivi, redditività nelle aziende del sistema agricolo integrato	CHIMICA SCIENZE AGRARIE MECCANICA DIRITTO ECONOMIA MATEMATICA FISICA
Utilizzare risorse agricole, naturali e ambienta- li per la produzione di materie prime alimenta- ri e servizi ambientali	Individuare le implicazioni ambientali derivate	Agricoltura sostenibile Erbicidi e antiparassitari Gli elementi fertilizzanti del suolo Conservanti Reflui Rifiuti	SCIENZE DELLA TERRA SCIENZE AGRARIE CHIMICA
Applicare le norme di igiene e sicurezza sul lavoro, nelle specifiche operazioni tecnico professionali	Individuare le caratteristiche, i rischi e la peri-	I rischi nel lavoro Dispositivi di protezione individuale Pericolosità delle macchine e delle attrezzature specifiche Riferimenti legislativi e normativi	CHIMICA MICROBIOLOGIA MATEMATICA DIRITTO ED ECONOMIA

	20
	Suppl.
	Straordinario
	a
	n.
	19 -
	10
	maggio
	20
ı	

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
operazioni tecnico professionali sulla base di	Interpretare le parti del manuale della Qualità totale e/o HACCP aziendale afferenti alle mansioni lavorative specifiche e al ciclo produttivo Riconoscere nella pratica lavorativa gli standard prefissati di processo, di utilizzo delle materie prime e di controllo dei prodotti finiti in uscita  Individuare i punti critici dei processi di lavoro Compilare i documenti predisposti per il monitoraggio e il controllo delle produzioni  Ottimizzare le prestazioni nel rispetto dei criteri generali della qualità e dell'autocontrollo Riconoscere le responsabilità e i ruoli ricoperti dalle figure professionali coinvolte nei processi di lavoro in tema di controllo di qualità	Sistema di qualità  Documentazione tecnica	ECONOMIA CONTABILITÀ DIRITTO

## INDIRIZZO DI OUALIFICA

## «Operatore/trice agroambientale»

L'«Operatore agroambientale» opera nei cicli produttivi delle piccole, medie e grandi aziende agricole di produzione primaria, in qualità di dipendente o di collaboratore familiare nell'impresa a gestione familiare, eseguendo attività tecnico professionali con autonomia e responsabilità, su indicazione altrui.

Provvede alle operazioni tecnico professionali ordinarie di tutto il ciclo vegetativo e produttivo delle erbacee, arboree ed arbustive coltivate, utilizzando attrezzi, strumenti, macchine ed impianti dedicati.

## **COMPITI**

- Pianificare le fondamentali operazioni di impianto, manutenzione e coltivazione
- Eseguire le prestazioni tecnico professionali all'interno di tutte le fasi trasformative dei processi di produzione agricola
- Realizzare la manutenzione di impianti e macchinari
- Controllare/interpretare alcuni aspetti/dati (derivanti da analisi) fisico-chimici e organolettici dei terreni in relazione ai piani di concimazione per la salvaguardia della fertilità dei suoli
- Controllare/interpretare alcuni aspetti/dati (derivanti da analisi) fisico-chimici, organolettici e microbiologici delle produzioni in relazione alla lotta contro i parassiti delle colture per la salvaguardia della igiene e salubrità dei prodotti e dei suoli
- Dettagliare gli elementi di costo delle produzioni
- Registrare dati tecnico economici relativi al ciclo produttivo, e dati contabili di sintesi del patrimonio e del reddito aziendale

- Eseguire operazioni tecnico professionali nel ciclo produttivo delle aziende agricole
- Utilizzare macchine, strumenti attrezzi e impianti per realizzare il processo produttivo
- Eseguire semplici analisi di laboratorio
- Operare nella gestione di sistemi contabili

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Eseguire operazioni tecnico professionali nel ciclo produttivo delle aziende agricole	Identificare e differenziare le singole operazio- ni tecniche all'interno delle fasi trasformative dei processi agricoli oggetto di studio e di espe- rienza diretta	Produzioni erbacee e arboree: modalità di propagazione, fattori pedoclimatici, rapporti pianta – terreno – atmosfera, morfologia e fisiologia	SCIENZE AGRARIE DIRITTO ECONOMIA
	Identificare e differenziare le singole operazio- ni tecniche all'interno delle fasi di impianto e manutenzione delle aree verdi pubbliche e pri-	Tecniche di coltivazione delle specie d'interesse La strumentazione di base e i parametri per le rilevazioni climatiche in agricoltura	
	vate, di bande boscate, a scopo paesaggistico, ornamentale e a carattere di tutela ambientale	La tessitura e le proprietà dei terreni Processi di umificazione e mineralizzazione	
	Utilizzare strumenti informatici legati alla do- cumentazione e al controllo dell'attività profes- sionale	Le caratteristiche della sostanza organica ed il suo ciclo	
	Individuare le implicazioni derivate dalla mo-	Piani di concimazione	
	dalità di esecuzione delle prestazioni	I fondamentali mezzi di lotta alle infestanti	
	Operare nelle diverse fasi lavorative eseguendo prestazioni volte all'ottimizzazione dei risultati nel rispetto dell'autocontrollo aziendale	Metodi di valutazione del grado di maturazione delle produzioni vegetali in pieno campo, in serra e in vivaio	
	Distinguere nel processo produttivo le funzioni	Materie prime e prodotti	
	degli operatori e le relazioni tra le funzioni	Operazioni tecnico professionali e impianti	
	Utilizzare informazioni tecnico professionali relative alle strutture e alle modalità di funzionamento delle aziende di trasformazione	Strumentazione tecnica informatica e manuale	
	Operare in conformità con la normativa regionale, nazionale, comunitaria		
Utilizzare macchine, strumenti attrezzi e impianti per realizzare il processo produttivo	Identificare la funzionalità d'uso di macchine, strumenti e attrezzi correlati ai processi pro- duttivi	Concetti di forza, lavoro, potenza, energia, pressione e unità di misura	SCIENZE AGRARIE MECCANICA
	Realizzare la manutenzione ordinaria di mac-	Macchine: funzionamento e manutenzione	FISICA
	chine, strumenti e attrezzi	Dispositivi di accoppiamento: attacco a tre punti, presa di potenza, ganci di traino	
	Effettuare aggiustaggi	Capacità di trazione	
		Misure di protezione	
		Strumentazione tecnica informatica e manuale	
Eseguire semplici analisi di laboratorio	Controllare aspetti fisico-chimici, organolettici e merceologici dei prodotti e dei terreni attraverso analisi di laboratorio	proprietà	SCIENZE AGRARIE CHIMICA
		Principali biomolecole e proprietà	
	Identificare attrezzature, materiali e strumenti	Agenti di danno e di difesa ecocompatibile	
	Rilevare l'organizzazione del laboratorio e la destinazione delle analisi	Il laboratorio: organizzazione, materiali, strumenti	
	Operare la manutenzione ordinaria dell'ambiente e delle strumentazioni di laboratorio	Principali analisi chimico-fisico- microbiologi- che	
	Utilizzare kit specifici di analisi di routine Utilizzare format per la comunicazione ed ela-	Kit di analisi e format per la comunicazione dei risultati	
	borazione dei risultati	Strumentazione tecnica informatica e manuale	

2°
Suppl.
Straordinario
al
n.
19
- 1
10
maggio
2007

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Operare nella gestione di sistemi contabili	Registrare dati tecnico economici relativi al ci- clo produttivo  Collaborare nella redazione di documenti fi- scali e amministrativi obbligatori  Collaborare nella redazione degli inventari e dei documenti contabili di sintesi del patrimo- nio e del reddito aziendale  Dettagliare gli elementi di costo delle produ- zioni	Registrazioni relative a dati di produzione (report)  Tipologia e normativa civilistica e fiscale dei principali contratti in agricoltura e sui patti agrari  IVA agricola	SCIENZE AGRARIE DIRITTO ED ECONOMIA

## INDIRIZZO DI QUALIFICA

## «Operatore/trice zootecnico»

L'operatore zootecnico opera nelle medio-grandi aziende zootecniche con allevamenti bovini ad indirizzo lattiero e da carne, con allevamenti suinicolo, ovini e avicoli in qualità di dipendente o di collaboratore familiare nell'impresa a gestione familiare, eseguendo attività tecnico professionali con autonomia e responsabilità, su indicazione altrui.

Collabora in tutte le fasi di gestione produttiva e riproduttiva della mandria o dell'allevamento secondo i criteri della biosicurezza e del benessere animale; collabora nella gestione delle produzioni aziendali cerealicolo-foraggere funzionali all'allevamento nel rispetto delle norme di buone prassi di coltivazione.

## **COMPITI**

- Pianificare ed eseguire le fondamentali operazioni di produzione e di riproduzione degli animali in allevamento
- Assistere il veterinario nelle ordinarie operazioni di profilassi e cura
- Utilizzare pacchetti applicativi dedicati
- Utilizzare in autonomia e sicurezza macchine, impianti e attrezzature dedicate
- Collaborare nella formulazione della razione alimentare ed attuarne la gestione sulla scorta delle indicazioni del tecnico alimentarista
- Effettuare la mungitura meccanica della bovina da latte
- Interpretare i parametri chimico fisici organolettici e microbiologici delle analisi qualitative del latte
- Riconoscere le principali patologie del bestiame in allevamento ed eseguire i comuni interventi di profilassi e cura
- Eseguire operazioni colturali delle principali colture erbacee della zona (mais, soia, cereali vernini, foraggere) funzionali all'allevamento
- Gestire i principali documenti contabili legati all'attività

- Eseguire operazioni tecnico professionali nel ciclo produttivo delle aziende agricole con destinazione zootecnica
- Utilizzare macchine, strumenti attrezzi e impianti per realizzare il processo produttivo
- Eseguire semplici analisi di laboratorio
- Operare nella gestione di sistemi contabili

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Eseguire operazioni tecnico professionali nel ciclo produttivo delle aziende agricole con destinazione zootecnica	ni tecniche all'interno delle fasi dei processi di allevamento oggetto di esperienza diretta Individuare le implicazioni derivate dalla mo- dalità di esecuzione delle prestazioni	Coltivazioni funzionali all'allevamento: modalità di propagazione, fattori pedoclimatici, rapporti pianta – terreno – atmosfera, morfologia e fisiologia, tecniche di coltivazione  Anatomia e fisiologia degli animali	SCIENZE AGRARIE DIRITTO ECONOMIA SCIENZE
	Operare nelle diverse fasi lavorative eseguendo prestazioni volte all'ottimizzazione dei risultati nel rispetto dell'autocontrollo aziendale	Principali casi di patologia e malattie infettive di bovini, suini e avicoli Alimentazione	
	Distinguere nel processo produttivo le funzioni degli operatori e le relazioni tra le funzioni	Ostetricia bovina e suina La gestione sanitaria dell'allevamento	
	Utilizzare informazioni tecnico professionali relative alle strutture e alle modalità di funzionamento delle aziendeagricole con destinazio-	Zoognostica e valutazione funzionale degli animali	
	ne zootecnica	Operazioni tecniche e impianti di allevamento Strumentazione tecnica informatica e manuale	
Utilizzare macchine, strumenti attrezzi e impianti per realizzare il processo produttivo	Identificare la funzionalità d'uso di macchine, strumenti e attrezzi per realizzare i processi produttivi	Concetti di forza, lavoro, potenza, energia, pressione e unità di misura  Macchine: funzionamento e manutenzione	SCIENZE AGRARIE MECCANICA
	Realizzare la manutenzione ordinaria di mac- chine, strumenti e attrezzi	Dispositivi di accoppiamento: attacco a tre punti, presa di potenza, ganci di traino	FISICA
	Effettuare aggiustaggi	Capacità di trazione Misure di protezione	
		Strumentazione tecnica informatica e manuale	
Eseguire semplici analisi di laboratorio	Controllare aspetti fisico-chimici, organolettici e merceologici dei prodotti e dei terrreni attraverso analisi di laboratorio	Principali categorie di composti organici e loro proprietà	SCIENZE AGRARIE CHIMICA
	Identificare attrezzature, materiali e strumenti	Principali biomolecole e proprietà  Agenti di danno e di difesa ecocompatibile	
	Rilevare l'organizzazione del laboratorio e la destinazione delle analisi	Il laboratorio: organizzazione, materiali, strumenti	
	Operare la manutenzione ordinaria dell'ambiente e delle strumentazioni di laboratorio	Principali analisi chimico-fisico-microbiologi- che	
	Utilizzare kit specifici di analisi di routine Utilizzare format per la comunicazione ed ela-	Kit di analisi e format per la comunicazione dei risultati	
	borazione dei risultati	Strumentazione tecnica informatica e manuale	

AREE DISCIPLINARI

## INDIRIZZO DI QUALIFICA

**COMPETENZE** 

Operare nella gestione di sistemi contabili

## «Operatore/trice agrituristico»

L'«Operatore agrituristico» opera in qualità di dipendente o di collaboratore familiare, eseguendo attività tecnico professionali con autonomia e responsabilità, su indicazione altrui, nelle piccole medie aziende agricole effettuando produzioni, trasformazioni agroindustriali e alimentari, vendita dei prodotti, accoglienza e ospitalità del cliente.

**CONOSCENZE** 

IVA agricola

aziendale

port)

Documenti di trasporto e di compravendita

Registrazioni relative a dati di produzione (re-

Tipologia e normativa civilistica e fiscale dei

principali contratti in agricoltura e sui patti a-

Elementi costitutivi e di rilevazione del reddito

Strumentazione tecnica informatica e manuale

Inventario e il patrimonio aziendale

## **COMPITI**

• Eseguire le fondamentali operazioni di produzione e di riproduzione degli animali in allevamento

ABILITÀ

zioni

clo produttivo

- Eseguire le prestazioni tecnico professionali all'interno delle fasi trasformative dei processi di produzione agricola
- Effettua trasformazioni agroindustriali e alimentari utilizzando i prodotti agricoli dell'azienda
- Accoglie e ospita i clienti per ristorazione e alloggio
- Controllare/interpretare alcuni aspetti/dati (derivanti da analisi) fisico-chimici e organolettici dei terreni in relazione ai piani di concimazione per la salvaguardia della fertilità dei suoli
- Controllare/interpretare alcuni aspetti/dati (derivanti da analisi) fisico-chimici, organolettici e microbiologici delle produzioni
- Utilizzare in autonomia e sicurezza macchine, impianti e attrezzature
- Gestire i principali documenti contabili, provvedere ai principali adempimenti fiscali e redigere l'inventario del patrimonio aziendale

Registrare dati tecnico economici relativi al ci-

Collaborare nella redazione di documenti fi-

Collaborare nella redazione degli inventari e

dei documenti contabili di sintesi del patrimo-

Dettagliare gli elementi di costo delle produ-

scali e amministrativi obbligatori

nio e del reddito aziendale

- Eseguire operazioni tecnico professionali nei cicli produttivi delle aziende agrituristiche
- Utilizzare macchine, strumenti attrezzi e impianti per realizzare il processo produttivo
- Eseguire semplici analisi di laboratorio
- Operare nella gestione di sistemi contabili

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Eseguire operazioni tecnico professionali nel	Identificare e differenziare le singole operazio-	Impresa agricola e impresa agrituristica	SCIENZE AGRARIE DIRITTO ECONOMIA
ciclo produttivo delle aziende agrituristiche	ni tecniche all'interno delle fasi dei processi di allevamento, di produzione di prodotti agricoli, nelle fasi di trasformazione dei prodotti, ogget- to di esperienza diretta Individuare le implicazioni derivate dalla mo- dalità di esecuzione delle prestazioni	Produzioni erbacee e arboree: modalità di pro- pagazione, fattori pedoclimatici, rapporti pian- ta – terreno – atmosfera, morfologia e fisiolo- gia, tecniche di coltivazione delle specie d'inte- resse Agenti di danno e di difesa ecocompatibile	SCIENZE
	Operare nelle diverse fasi lavorative eseguendo	Anatomia e fisiologia degli animali	
	prestazioni volte all'ottimizzazione dei risultati nel rispetto dell'autocontrollo aziendale	Principali casi di patologia e malattie infettive	
	Distinguere nel processo produttivo le funzioni	di bovini, suini e avicoli	
	degli operatori e le relazioni tra le funzioni	Alimentazione animale	
	Utilizzare informazioni tecnico professionali relative alle strutture e alle modalità di funzio-	Operazioni tecniche e impianti di allevamento e di coltivazione	
	namento delle aziende agricole del sistema a- gricolo integrato	La gestione sanitaria dell'allevamento	
	gricoro integratio	Trasformazione artigianale dei prodotti agrico- li in prodotti alimentari: vinificazione, caseifi- cazione, oleificazione, trasformazione dei pro- dotti orticoli e frutticoli, produzione artigianale di insaccati	
		Attività ricettiva dell'agriturismo: prodotti tipici, folklore, tradizioni rurali, ristorazione	
		Strumentazione tecnica informatica e manuale	
Utilizzare macchine, strumenti attrezzi e impianti per realizzare il processo produttivo	Identificare la funzionalità d'uso di macchine, strumenti e attrezzi per realizzare i processi	Concetti di forza, lavoro, potenza, energia, pressione e unità di misura	SCIENZE AGRARIE MECCANICA
	produttivi	Macchine: funzionamento e manutenzione	FISICA
	Realizzare la manutenzione ordinaria di mac- chine, strumenti e attrezzi	Dispositivi di accoppiamento: attacco a tre punti, presa di potenza, ganci di traino	
	Effettuare aggiustaggi	Capacità di trazione	
		Misure di protezione	
		Strumentazione tecnica informatica e manuale	
Eseguire semplici analisi di laboratorio	Controllare aspetti fisico-chimici, organolettici e merceologici dei prodotti e del terreno attra- verso analisi di laboratorio	Principali categorie di composti organici e loro proprietà	SCIENZE AGRARIE CHIMICA
	Identificare attrezzature, materiali e strumenti	Principali biomolecole e proprietà	
	Rilevare l'organizzazione del laboratorio e la	Agenti di danno e di difesa ecocompatibile	
	destinazione delle analisi	Il laboratorio: organizzazione, materiali, strumenti	
	Operare la manutenzione ordinaria dell'ambiente e delle strumentazioni di laboratorio	Principali analisi chimico-fisico-microbiologi- che	
	Utilizzare kit specifici di analisi di routine	Kit di analisi e format per la comunicazione dei risultati	
	Utilizzare format per la comunicazione ed ela- borazione dei risultati	Strumentazione tecnica informatica e manuale	

2°
Suppl.
d. Straordinario
al
n.
19
- 1
10
maggio
2007

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Operare nella gestione di sistemi contabili	Registrare dati tecnico economici relativi al ci- clo produttivo  Collaborare nella redazione di documenti fi- scali e amministrativi obbligatori  Collaborare nella redazione degli inventari e dei documenti contabili di sintesi del patrimo- nio e del reddito aziendale  Dettagliare gli elementi di costo delle produ- zioni	Registrazioni relative a dati di produzione (report)  Tipologia e normativa civilistica e fiscale dei principali contratti in agricoltura e sui patti agrari  IVA agricola	

## «Operatore/trice agroindustriale»

L'«Operatore agroindustriale» opera nei cicli produttivi medie e grandi aziende agroindustriali, in qualità di dipendente, eseguendo attività tecnico professionali con autonomia e responsabilità, su indicazione altrui.

Opera nei cicli produttivi di trasformazione e di conservazione degli alimenti in particolare delle aziende vitivinicole, lattiero casearie, olearie e, in generale, delle aziende di trasformazione dei prodotti agricoli in prodotti alimentari.

#### **COMPITI**

- Effettua le operazioni di trasformazione agroindustriale operando nel ciclo produttivo
- Controllare/interpretare alcuni aspetti/dati (derivanti da analisi) fisico-chimici, organolettici e microbiologici dei prodotti da trasformare e dei trasformati
- Controllare/interpretare alcuni aspetti/dati (derivanti da analisi) fisico-chimici e organolettici dei terreni in relazione ai piani di concimazione per la salvaguardia della fertilità dei suoli
- Utilizzare in autonomia e sicurezza macchine, impianti e attrezzature
- Effettuare l'igienizzazione e la sanificazione delle macchine e degli attrezzi
- Gestire i principali documenti contabili, provvedere ai principali adempimenti fiscali e redigere l'inventario del patrimonio aziendale

- Eseguire operazioni tecnico professionali nei cicli produttivi delle aziende agroindustriale
- Utilizzare macchine, strumenti attrezzi e impianti per realizzare il processo produttivo
- Eseguire semplici analisi di laboratorio
- Operare nella gestione di sistemi contabili

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Eseguire operazioni tecnico professionali nel ciclo produttivo delle aziende agricole	Identificare e differenziare le singole operazio- ni tecniche all'interno delle fasi trasformative dei processi agroindustriali oggetto di esperien-	Vinificazione, caseificazione, processi dell'industria conserviera, oleifici, mangimifici, trasformazione dei prodotti orticoli	SCIENZE AGRARIE DIRITTO ECONOMIA SCIENZE
	za diretta Individuare le implicazioni derivate dalla modalità di esecuzione delle prestazioni	Territorio, filiere produttive, volumi di produzione, numero di addetti, mercati di commercializzazione	
	Operare nelle diverse fasi lavorative eseguendo prestazioni volte all'ottimizzazione dei risultati	Beni economici, fattori produttivi, redditività nelle aziende agroindustriali	
	nel rispetto dell'autocontrollo aziendale  Distinguere nel processo produttivo le funzioni degli operatori e le relazioni tra le funzioni	Caratteri esterni, composizione chimica, carat- teri varietali, stato igienico sanitario dei pro- dotti agricoli da trasformare	
	Utilizzare informazioni tecnico professionali relative alle strutture e alle modalità di funzionamento delle aziende di trasformazione	Caratteri esterni, composizione chimica, caratteri varietali, stato igienico sanitario dei prodotti agroindustriali da commercializzare	
		Potenzialità di trasformazione dei prodotti a- gricoli	
		Prodotti agroindustriali e mercati di commercializzazione	
		Le strutture aziendali: processi, funzioni ruoli	
		Strumentazione tecnica informatica e manuale	
Utilizzare macchine, strumenti attrezzi e impianti per realizzare il processo produttivo	Identificare la funzionalità d'uso di macchine, strumenti e attrezzi per realizzare i processi	Concetti di forza, lavoro, potenza, energia, pressione e unità di misura	SCIENZE AGRARIE MECCANICA
	produttivi	Macchine: funzionamento e manutenzione	FISICA
	Realizzare la manutenzione ordinaria di mac- chine, strumenti e attrezzi	Impianti industriali	
		Misure di protezione	
		Strumentazione tecnica informatica e manuale	
Eseguire semplici analisi di laboratorio	Controllare aspetti fisico-chimici, organolettici e merceologici delle materie prime e dei pro-	Principali categorie di composti organici e loro proprietà	SCIENZE AGRARIE DIRITTO ED ECONOMIA
	dotti attraverso analisi di laboratorio	Principali biomolecole e proprietà	
	Identificare attrezzature, materiali e strumenti Rilevare l'organizzazione del laboratorio e la	Il laboratorio: organizzazione, materiali, stru-	
	destinazione delle analisi	menti Principali analisi chimico-fisico-microbiologi-	
	Operare la manutenzione ordinaria dell'ambiente e delle strumentazioni di laboratorio	che sui prodotti  I kit di analisi	
	Utilizzare kit specifici di analisi di routine	I format per la comunicazione dei risultati	
	Utilizzare format per la comunicazione ed ela- borazione dei risultati	Strumentazione tecnica informatica e manuale	

1
0

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Operare nella gestione di sistemi contabili	Registrare dati tecnico economici relativi al ci- clo produttivo  Collaborare nella redazione di documenti fi- scali e amministrativi obbligatori  Collaborare nella redazione degli inventari e	Registrazioni relative a dati di produzione (report)  Tipologia e normativa civilistica e fiscale dei	
	dei documenti contabili di sintesi del patrimo- nio e del reddito aziendale	1 . 1	
	Dettagliare gli elementi di costo delle produzioni	Inventario e il patrimonio aziendale Elementi costitutivi e di rilevazione del reddito aziendale	
		Strumentazione tecnica informatica e manuale	

# OSA TECNICO PROFESSIONALI

AREA ALIMENTARE, ALBERGHIERA E DELLA RISTORAZIONE		
FIGURA-QUALIFICA «Operatore/operatrice alimentare, alberghiero e della ristorazione»		
PROFILI-INDIRIZZI	Aiuto cuoco	
Panificatore/pasticciere		
• Addetto/a di sala e bar		

#### PROFILO FORMATIVO-PROFESSIONALE

#### «OPERATORE/TRICE ALIMENTARE. ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE»

L'operatore/trice alimentare, alberghiero e della ristorazione è una figura professionale polivalente che opera nell'ambito della produzione di prodotti alimentari, panari e dolciari e nella distribuzione di cibi e bevande.

Possiede competenze professionali di base nell'organizzazione e nella gestione del lavoro in conformità alle normative di igiene e sicurezza ed alle procedure di qualità. Opera in autonomia a livello esecutivo nella gestione dei processi di lavoro produttivi/distributivi più semplici e in base ad indicazioni dei superiori nella gestione dei processi più complessi o in presenza di varianze significative. COMPITI

- Applicare le norme e i principi tecnici relativi all'igiene della persona, dell'ambiente di lavoro e del trattamento degli alimenti
- Applicare le norme e i principi tecnici relativi alla sicurezza sul lavoro, alla salvaguardia dell'ambiente, al rispetto degli standard di qualità
- Produrre la documentazione tecnica specifica per la propria mansione sulle materie prime, sui semilavorati in base alle caratteristiche organiche e merceologiche degli alimenti, sugli strumenti e sulle attrezzature
- Organizzare e gestire l'ambiente di lavoro, gli strumenti e le attrezzature mantenendoli ordinati, puliti e igienizzati secondo gli standard di qualità aziendali
- Eseguire i compiti professionali connessi al proprio ruolo intervenendo anche nella gestione di piccole anomalie secondo modalità di correzione predefinite
- Applicare le tecniche di approvvigionamento, stoccaggio e conservazione delle materie prime, dei semilavorati e dei prodotti finiti nel magazzino

- Eseguire le preparazioni e le lavorazioni nel rispetto della norme e delle procedure vigenti nel campo dell'igiene della persona, dell'ambiente di lavoro, delle attrezzature e dei prodotti alimentari
- Realizzare i compiti professionali nel rispetto della normativa vigente nel campo della sicurezza, della prevenzione degli infortuni, della protezione dell'ambiente e nel rispetto degli standard di qualità aziendali
- Effettuare, sulla base delle istruzioni ricevute, il ricevimento, la selezione e lo stoccaggio di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e materiali di consumo



COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
spetto delle norme e delle procedure vigenti nel	Applicare le norme di igiene dell'ambiente di lavoro	Leggi e regolamenti igienico sanitari europei, regionali e locali:	Legislazione igienico sanitaria Legislazione alimentare
campo dell'igiene della persona, dell'ambiente di lavoro, delle attrezzature e dei prodotti ali-	Curare la propria persona, il vestiario e la po-	Il d.lgs. 283/62 e il d.P.R. 327/80	zegiolazione almentare
mentari	stazione di lavoro in coerenza con le norme di ligiene	Il Titolo IV/93 regolamento locale di igiene tipo	
	Utilizzare i prodotti e i gli strumenti per la sani- ficazione e la disinfezione dell'ambiente	I regolamenti comunali di igiene (RCI) Il d.lgs. 109/92 (etichettatura dei prodotti ali-	
	Applicare le norme di igiene per la sicurezza	mentari)	
	alimentare	Il manuale del sistema di rintracciabilità	
	Verificare le temperature di stoccaggio	Direttive CEE 89/385 e 89/396	
	Controllare l'etichetta degli alimenti e adotta metodi di stoccaggio adeguati	Il d.lgs. 123/93, controllo ufficiale dei prodotti alimentari	
	Registrare le temperature controllate utilizzan-	Il d.lgs. 155/97	
	do i protocolli aziendali	Le leggi Regione Lombardia di settore	
	Compilare le schede di pulizia e sanificazione dell'ambiente e delle attrezzature secondo il	Gli organi di controllo e vigilanza dell'Asl	
	piano di autocontrollo aziendale	Il piano di autocontrollo aziendale	
	Adottare le procedure e i modelli aziendali di	Il piano di pulizia aziendale	
	gestione delle anomalie	I sanificanti e disinfettanti	
Realizzare i compiti professionali nel rispetto	Applicare le norme di prevenzione degli infor-	Il d.lgs. 626/94 e le integrazioni al d.lgs. 626/94	Legislazione nazionale ed europea in tema di
della normativa vigente nel campo della sicu- rezza, della prevenzione degli infortuni, della	tuni e adotta le misure necessarie per eliminare o ridurre i rischi professionali	Le norme ISO-9000	sicurezza e prevenzione
protezione dell'ambiente e nel rispetto degli	Utilizzare i sistemi di protezione individuale	Le direttive CEE in tema di sicurezza e qualità	
standard di qualità aziendali	Utilizzare gli strumenti e le attrezzature in	I rischi specifici del settore alimentare	
	modo appropriato	I dispositivi di protezione individuale e collet- tiva	
	Segnalare anomalie di funzionamento di strumenti e attrezzature	Il piano di evacuazione anti-incendio	
	Effettuare gli interventi base di primo soccorso	Nozioni di primo soccorso	
	Adottare le procedure del piano di evacuazione	Principi ergonomici applicati	
	Rispettare le norme previste per lo smaltimento dei rifiuti	Il sistema di qualità aziendale	
	Applicare le procedure del sistema di qualità aziendale		

2
Suppl.
Straordinario
al n.
n.
19
ī
10
maggio
200

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
		Le tipologie di prodotti/servizi	Scienza e tecnologia alimentare
il ricevimento, la selezione e lo stoccaggio di	vorati e i materiali di consumo	Le tecniche di produzione e gestione dei servizi	Organizzazione del magazzino
materie prime, semilavorati, prodotti finiti e materiali di consumo	Controllare le scorte e verificarne lo stato di conservazione	I principi di tecnologia alimentare	Economia aziendale
	Prelevare le merci dal magazzino in base al	Le tecniche di conservazione	
	prodotto/servizio	I materiali, gli strumenti, le attrezzature	
	Applicare le procedure di registrazione, carico- scarico delle merci	Le modalità di conservazione dei prodotti	
	Eseguire la <i>mise en place</i> propria del prodotto/ servizio da erogare		

# «Panificatore-pasticcere»

Il panificatore-pasticcere produce in autonomia, per le lavorazioni più semplici, e/o in collaborazione con gli altri, per le lavorazioni più complesse, pane e prodotti da forno, prodotti di pasticceria mignon e prodotti dolciari in genere.

Partecipa al ciclo produttivo di aziende di pasticceria e di panificazione (arti bianche) sia artigianali che industriali con la funzione di aiuto pasticciere – aiuto panificatore. Ha una buona manualità, senso di organizzazione del lavoro, attitudine alla precisione nelle misure, capacità di agire autonomamente nell'ambito delle fasi di lavorazione di sua pertinenza, ha sviluppato un proprio stile artistico.

Possiede capacità tecniche professionali di base e lavora a livello operativo-esecutivo.

#### **COMPITI**

- Eseguire le diverse fasi della preparazione (dosaggio, impasto, lavorazione, lievitazione, cottura) di pane lavorato, di prodotti sostitutivi del pane (cracker, grissini, focacce, pizza, schiacciate, piadine...) di prodotti base di pasticceria da forno, di piccola pasticceria sia dolce che salata
- Formare, modellare prodotti di panificazione a lievitazione diretta e/o indiretta, prodotti di pasticceria e biscotteria di base, piccola pasticceria sia dolce che salata
- Eseguire le diverse fasi della preparazione di creme e farce per prodotti di pasticceria
- Effettuare lavorazioni di finitura, decorazione dei vari prodotti anche con gusto creativo
- Stoccare a temperature adeguate i prodotti intermedi, i prodotti finiti
- Predisporre per la vendita il prodotto finito anche utilizzando metodi di presentazione personalizzati e gusto decorativo

- Eseguire le diverse fasi della preparazione di pane semplice e lavorato, di prodotti sostitutivi, di paste base e prodotti di pasticceria da forno, di pasticceria mignon sia dolce che salata
- Eseguire le diverse fasi di preparazione e farcitura con creme e farce di prodotti di pasticceria e gelateria
- Predisporre per la vendita il prodotto finito anche con decorazioni e prodotti artistici semplici

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Eseguire le diverse fasi della preparazione di pane semplice, lavorato e di prodotti sostitutivi, di paste base e prodotti di pasticceria da forno	ricevute e al tipo di prodotto finito Impastare i vari ingredienti utilizzando i vari sistemi artigianali e/o semindustriali in base al prodotto da realizzare Preparare i vari prodotti in base alle indicazioni aziendali Infornare i vari prodotti utilizzando sistemi manuali e meccanici Controllare le temperature e il processo di cottura Sfornare e rifinire il prodotto	Le diverse topologie di farine (grano, cereali minori) Gli agenti lievitanti Le sostanze grasse di origine animale e vegetale Il ricettario Le attrezzature per impastare in base al tipo di prodotto finito (impastatrice a spirale, tuffante, planetaria, ecc.) La formatura manuale e meccanica I metodi e i sistemi di cottura (forno a platea, rotor, a vapore, microonde, ecc.) I processi di raffreddamento e conservazione	Scienza e tecnologia alimentare Tecnica molitoria Tecnica della panificazione Tecnica dolciaria
Eseguire le diverse fasi di preparazione e farci- tura con creme e farce di prodotti di pasticceria e gelateria	Conservare il prodotto finito in modo adeguato  Pesare le materie prime e/o i semilavorati in base alle indicazioni ricevute e al tipo di pro- dotto finito  Miscelare i vari ingredienti utilizzando i vari si- stemi artigianali e/o semi-industriali in base al prodotto da realizzare  Stabilizzare e cuocere creme a base latte, pan- na, uova  Utilizzare temperature adeguate per la conser- vazione e la lavorazione di creme cotte e crude  Preparare torte farcite, semifreddi, prodotti di pasticceria mignon  Presentare il prodotto finito curandone la deco- razione con tecniche semplici	Le materie prime di base (uova, latte, panna, cioccolato, zucchero e dolcificanti, ecc.)  I semilavorati Il ricettario La letteratura di settore anche in lingua straniera Le attrezzature per miscelare, montare Le attrezzature per il controllo delle temperature a caldo (caramellometro, pastorizzatore) Le attrezzature per il controllo delle temperature a freddo (abbattitore, surgelatore, ecc.)  Tecniche di decorazione (cornetto, sacco a poche, ecc.) I disegni, i colori per decorare	Tecnica dolciaria Scienza e tecnologia alimentare Scienza dell'alimentazione e dietologia Lingua straniera di settore (o seconda lingua straniera) Tecnologia di settore Disegno e decorazione di settore
Predisporre per la vendita il prodotto finito anche con decorazioni e prodotti artistici semplici	Conservare il prodotto da destinare alla vendita in modo adeguato  Predisporre il banco vendita con gusto e attenzione alle diverse tipologie di prodotti  Preparare semplici prodotti artistici per arricchire il banco vendita  Curare la presentazione del prodotto in base alle richieste del cliente  Confezionare il prodotto finito in base alle indicazioni aziendali  Verificare la freschezza del prodotto in vendita e, in base alle indicazioni aziendali, determinarne la durata	Le tecniche di conservazione del prodotto finito Etichettatura del prodotto finito Le tipologie di banco vendita Le tecniche di confezionamento I materiali per confezionare	Igiene e legislazione igienico sanitaria Tecniche di confezionamento e allestimento ve trine Basi di legislazione commerciale Tecniche di vendita

#### «Aiuto cuoco»

L'aiuto cuoco gestisce, individualmente e/o in collaborazione con altri, le fasi di produzione e di servizio di cibi/alimenti.

Possiede capacità operative nella preparazione dei piatti e dei menù: opera con uno spiccato senso di organizzazione del lavoro e ha fatto proprie le corrette regole igieniche nella conservazione e trasformazione dei prodotti alimentari.

Gestisce in autonomia i processi di lavoro connessi alla preparazione, alla cottura ed al servizio dei piatti, mentre opera su indicazione del Cuoco o dello Chef di cucina per la programmazione dei menù e diete e per l'organizzazione del servizio di cucina.

È inserito in diverse aziende della ristorazione commerciale (ristoranti tradizionali, ristoranti gourmet, ristoranti per banchetti, ristoranti d'albergo, gastronomie di centri commerciali, neo ristorazione...) e della ristorazione collettiva (mense scolastiche, aziende di produzione pasti, ristorazione viaggiante...).

Possiede capacità tecniche professionali di base e lavora a livello operativo-esecutivo.

# **COMPITI**

- Collaborare alla realizzazione di piatti in base a ricette predefinite e/o di nuova creazione anche sapendo eseguire stime e previsioni degli ingredienti occorrenti per la preparazione di un piatto e/o di un menu con attenzione agli aspetti dietologici e dietoterapici
- Porzionare, presentare per la vendita il prodotto alimentare anche con gusto decorativo-coreografico
- Conservare il prodotto finito in base alla categoria merceologica di appartenenza
- Predisporre alla vendita diretta i piatti e i vari prodotti alimentari in base alle diverse e principali tipologie di servizio
- Attuare interventi di promozione dell'attività e del prodotto-servizio offerto adottando all'interno del team di lavoro strategie comunicative e relazionali nel rispetto degli standard aziendali

- Partecipare alla progettazione di semplici menu e alla ideazione della presentazione coreografica delle singole portate
- Eseguire le diverse fasi della preparazione e cottura dei piatti gestendo le dosi in relazione alla quantità di prodotto da preparare e del servizio da realizzare
- Utilizzare sistemi di comunicazione interna al team di lavoro e con i clienti nel rispetto degli standard aziendali

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
	Utilizzare il proprio ricettario e quello dell'a-	Il ricettario personale Il ricettario aziendale La letteratura di settore La composizione del menù Le basi di dietologia e dietoterapia Gli alimenti per le varie patologie e intolleranze Il calcolo nutrizionale Materiali e metodi per decorare	Scienza e tecnologia alimentare Tecnica culinaria Scienza dell'alimentazione e dietologia Nozioni di base di medicina e anatomia del corpo umano (apparato digerente) Disegno e decorazione Lingua straniera di settore/seconda lingua straniera

ı	
ı	<b>\</b>
	Suppl.
	Straordinario al
ı	al
ı	n.
ı	- 61
ı	
ı	=
ı	_
	maggio
l	7007

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Eseguire le diverse fasi della preparazione e	Programmare le diverse fasi di lavorazione in	Il ricettario personale e aziendale	Scienza e tecnologia alimentare
cottura dei piatti gestendo le dosi in relazione alla quantità di prodotto da preparare e del ser-	base a ricette predefinite o di nuova creazione aziendale	Le tecniche di lavorazione	Tecnica culinaria
vizio da realizzare	Individuare, dosare, miscelare i vari ingredienti	La preparazione di antipasti	Tecnica di presentazione e servizio
	in base alla ricetta da realizzare	La preparazione di primi piatti	Disegno e decorazione
	Utilizzare i vari sistemi di cottura in base alla	La preparazione di secondi piatti	Lay-out di settore
	tipologia di prodotto da realizzare	La preparazione di dolci a porzione e al piatto	
	Conservare i semilavorati e il prodotto finito	Il servizio di banqueting	
	Realizzare il porzionamento in base alla tipologia di servizio (sala, banqueting, catering, ecc.)	Il servizio catering	
	Realizzare la presentazione delle varie portate	Il servizio in sala	
	del menù in base alle indicazioni aziendali	Presentazione e decorazione	
Utilizzare sistemi di comunicazione interna al	Lavorare in èquipe	La brigata di cucina	Scienze e tecnologia alimentare
team di lavoro e con i clienti nel rispetto degli standard aziendali e utili a promuovere l'attivi-	Scambiare informazioni e comunicazioni fun-	I processi di lavoro relative alle diverse tipolo-	Organizzazione di settore
tà	zionali con i colleghi	gie di aziende	Tecniche di comunicazione
	Sapersi collocare all'interno dei processi azien- dali	La comunicazione verbale e non verbale	
	Rispettare i ruoli esercitati all'interno dell'orga-	La carta del menù	
	nizzazione	Le tipologie di clienti	
	Predisporre la carta del menù	Il target aziendale	
	Utilizzare, con le diverse tipologie di clienti, le forme più adeguate di comunicazione in linea con le indicazioni aziendali		

# «Operatore/trice di sala e bar»

L'operatore sala bar svolge, individualmente e/o in collaborazione con altri, la somministrazione e la vendita di alimenti e bevande, realizzando i diversi tipi di servizio di sala e le principali preparazioni di bar.

Gestisce in autonomia la preparazione giornaliera della sala e del bar (mise en place di base) e, su indicazione del responsabile aziendale, l'effettuazione delle diverse tipologie di servizio e le varie fasi di comanda.

Cura il rapporto con la clientela nelle fasi di accoglienza, di servizio al tavolo o al bar e di commiato; ha senso dell'ospitalità, opera con disponibilità e discrezione professionale; sa gestire situazioni critiche.

Si inserisce in aziende di ristorazione (ristoranti tradizionali, ristoranti gourmet, ristoranti per banchetti, ristoranti d'albergo ecc.) ed in esercizi pubblici di vendita (bar, pubs, enoteche...). Possiede capacità tecniche professionali di base e lavora a livello operativo-esecutivo.

#### **COMPITI**

- Fornire informazioni ai clienti relativamente ai piatti compresi nel menu, ai vini e agli spumanti serviti suggerendo opportuni abbinamenti
- Allestire e gestire i diversi stili di servizio di sala e le fasi di porzionamento del prodotto
- Effettuare il servizio dei vini e spumanti in sala
- Effettuare il servizio in sala della prima colazione e del coffee-break
- · Allestire e gestire i servizi di caffetteria, bevande tradizionali in base alle indicazioni aziendali
- Gestire in modo corretto ed efficace le fasi di accoglienza e congedo con il cliente e le situazioni problematiche
- Conservare il prodotto finito in base alla categoria merceologica di appartenenza

• Attuare interventi di promozione dell'attività e del prodotto-servizio offerto adottando opportune strategie comunicative e relazionali sia all'interno del team di lavoro sia con i clienti, anche stranieri, nel rispetto degli standard aziendali

- Allestire e gestire il servizio di sala in base al tipo di servizio da erogare (al tavolo, banqueting, ecc.) e nel rispetto delle indicazioni aziendali
- Eseguire il servizio della prima colazione, del coffee break in base alle indicazioni aziendali
- Eseguire il servizio delle diverse bevande e dei vari prodotti alimentari al banco bar

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Allestire e gestire il servizio di sala in base al tipo di servizio da erogare (al tavolo, banqueting, ecc.) e nel rispetto delle indicazioni aziendali	Eseguire la mise en place per il servizio al tavolo Eseguire la mise en place per il servizio di banqueting Accogliere il cliente Elencare e presentare il menu Raccogliere la comanda Trasmettere l'ordine alla cucina Effettuare il servizio delle bevande anche consigliando opportuni abbinamenti Presentare il conto Congedare il cliente	Le tecniche di servizio al tavolo Il servizio catering Il servizio banqueting Il menu e la composizione dei piatti La carta dei vini Le tecniche di accoglienza e comunicazione	Tecniche di servizio Organizzazione di settore Comunicazione e tecniche di comunicazione Lingua straniera di settore e/o seconda lingua straniera Scienza e tecnologia alimentare Basi di enologia
Eseguire il servizio della prima colazione, del coffee break in base alle indicazioni aziendali	Eseguire la mise en place per il servizio di prima colazione al tavolo e/o a buffet  Eseguire la mise en place per il servizio di coffee break  Accogliere il cliente  Raccogliere le ordinazioni  Effettuare il servizio al tavolo e/o a buffet  Indicare al cliente i prodotti e le bevande disponibili  Guidare il cliente nella scelta degli alimenti anche indicandone gli ingredienti  Congedare il cliente	Le tecniche di servizio per la prima colazione I menù nazionali e internazionali Il ricettario aziendale Le tecniche di servizio per i coffee break Le preparazioni di base per il servizio di prima colazione Le bevande di base per il servizio di prima colazione e coffee break La gestione del cliente dall'accoglienza al congedo	Tecniche di servizio Scienza e tecnologia alimentare Scienza dell'alimentazione e dietologia

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Eseguire il servizio delle diverse bevande e dei	1 1	Le tecniche di servizio al banco	Scienza e tecnologia alimentare
vari prodotti alimentari al banco bar	co bar	La manutenzione delle attrezzature specifiche	Tecniche di servizio
	Preparare e controllare la macchina del caffè e le attrezzature specifiche del servizio bar	del bar	Basi di legislazione commerciale
	Preparare bevande calde a base di latte, caffè.	Le bevande calde e fredde	
	cacao, ecc.	Il ricettario	
	Preparare semplici cocktail e long drink utiliz-	Coktail e long drink	
	zando ricette predefinite dall'azienda	Alcolici, superalcolici e distillati	
		Gli snack e gli aperitivi	
	lata per gli aperitivi	Le tecniche di accoglienza e comunicazione	
	Accogliere il cliente	La gestione del conto e lo scontrino fiscale	
	Raccogliere le ordinazioni		
	Presentare il conto utilizzando lo scontrino fiscale		

# OSA TECNICO PROFESSIONALI

AREA ARTIGIANATO ARTISTICO			
FIGURA-QUALIFICA «Operatore/trice dell'artigianato artistico»			
PROFILI-INDIRIZZI	Addetto/a alla lavorazione artistica dei metalli		
Addetto/a alla decorazione di oggetti			

#### PROFILO FORMATIVO-PROFESSIONALE

#### «OPERATORE/TRICE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO»

L'Operatore/trice dell'artigianato artistico realizza prodotti e manufatti artigianali artistici, operando in un contesto di sottocomunità in continuità con i 'mestieri' tradizionali. Interviene, sotto la supervisione del responsabile, nell'intero processo costruttivo e/o decorativo: collabora alla progettazione e all'identificazione di strumenti e tecniche esecutive che valorizzano maestria e creatività ed esegue in autonomia le tecniche di lavorazione di base sui materiali di indirizzo. Sviluppa inoltre una personale sensibilità estetico-stilistica, che pone al centro della produzione la «cultura del bello» ed acquisisce un approccio scientifico e tecnologico innovativo rispetto alle professioni artigianali.

Trova occupazione nei diversi contesti delle botteghe, laboratori e imprese artigianali del territorio, oppure può procedere nelle filiere formative nel comparto dei beni artistici e culturali.

#### **COMPITI**

- Collaborare all'ideazione e progettazione del manufatto da realizzare
- Leggere ed eseguire disegni preparatori, schizzi e bozzetti
- Organizzare la sequenza di lavoro
- Allestire il banco di lavoro ed eseguire la preparazione e la manutenzione degli utensili
- Registrare i dati tecnici relativi al processo lavorativo e ai risultati, secondo gli standard di qualità
- Operare nel rispetto della normativa vigente nel campo della sicurezza, della prevenzione degli infortuni, della protezione dell'ambiente, dell'igiene

- Sviluppare ed esprimere nella ideazione e progettazione dei manufatti la sensibilità estetico-stilistica
- Gestire l'organizzazione della sequenza di lavoro applicando semplici procedure di controllo e gli standard di qualità previsti dal progetto
- Applicare comportamenti coerenti alle richieste di ruolo ed alle norme anti-infortunistiche, di sicurezza sul lavoro, di salvaguardia ambientale e di igiene



COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Sviluppare ed esprimere nella ideazione e progettazione dei manufatti la sensibilità estetico- artistica	Applicare i codici del linguaggio visivo e grafico per comunicare.	Principi della comunicazione visiva: il linguag- gio dei segni e il codice per l'interpretazione delle immagini.	Comunicazione visiva e grafica. Storia dell'arte e delle arti minori.
	Utilizzare le conoscenze storico-artistiche e sti- listiche come fonte d'ispirazione per l'ideazione di manufatti e/o decorazioni.	Psicologia della percezione visiva e teoria del colore.	Storia degli stili e del design. Disegno decorativo.
	Rappresentare le forme degli oggetti attraverso le linee o masse che compongono la forma.	Elementi di storia dell'arte e del design: epo- che, periodizzazioni, stili e scuole di riferi- mento.	Disegno professionale.
	Eseguire disegni al tratto e copie dal vero. Eseguire disegni preparatori, bozzetti, schizzi e modelli per campionature.	Evoluzione delle tradizioni artistiche regionali e delle specifiche tecniche esecutive.	
	Utilizzare le diverse tecniche del disegno a	La teoria del colore e della forma.	
	mano libera per rappresentare il manufatto e/o la decorazione che si intende realizzare.	Regole fondamentali del disegno e della rappresentazione grafica.	
	Individuare e utilizzare materiali e strumenti adeguati per le diverse tipologie di disegno.	Il disegno decorativo: ornato, grafico, figurativo.	
		La funzione del disegno e la simbologia di settore.	
		Gli elementi tecnici per la progettazione: il di- segno di massima, il disegno per il cliente, il disegno esecutivo.	
		Fondamenti del disegno geometrico.	
Gestire l'organizzazione della sequenza di lavo- ro applicando semplici procedure di controllo e gli standard di qualità previsti dal progetto	Applicare gli standard di qualità previsti dal progetto esecutivo e dalla normativa di riferimento.	Sistema qualità.  Strumenti e standard di qualità e controllo di processo.	
	Allestire lo spazio di lavoro relativamente agli strumenti e ai materiali richiesti dalle tecniche adottate nelle diverse fasi di lavorazione.	Cataloghi, Manuali. Schede tecniche e documentazione tecnica.	Organizzazione aziendale.
	Gestire l'organizzazione della sequenza delle diverse fasi di lavoro.	Standard di procedura per la gestione di semplici processi di produzione.	
	Utilizzare gli utensili e le attrezzature richiesti dalle lavorazioni e gli strumenti di misura e controllo sul pezzo in lavorazione.	Tecniche di misura, di controllo e recupero delle anomalie.  Macchinari, strumenti, utensileria.	
	Diagnosticare i problemi, identificando e applicando modalità correttive adeguate all'anomalia/varianza riscontrata.	Buone prassi per la messa in ordine, la pulizia e la manutenzione.	
	Applicare le norme di buon uso e di manutenzione ordinaria per gli strumenti e le attrezzature in uso.		
	Mantenere in ordine il posto di lavoro e curarne la pulizia.		
	Relazionarsi correttamente con i colleghi e/o il capo.		

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Applicare comportamenti coerenti con le ri- chieste di ruolo e con le normative anti-infortu-		Normative nazionali e comunitarie in materia di sicurezza sul lavoro ed antinfortunistica	Sicurezza. Organizzazione del lavoro.
nistiche, di sicurezza, di salvaguardia ambientale e di igiene.	Applicare le indicazioni della cartellonistica anti-infortunistica.	Normativa vigente per la salvaguardia ambientale.	
	Utilizzare correttamente i dispositivi individua-	Direttiva macchine.	
	li e collettivi di protezione necessari per operare.	Schede tecniche dei prodotti utilizzati, caratteristiche fisico-chimiche e tossicologiche.	
	Prevenire i rischi specifici dell'ambito professionale, con particolare riferimento ai rischi chimici.	Rischi e prevenzione nell'utilizzo dei macchi- nari e degli strumenti propri dell'ambito pro- fessionale.	
	Applicare correttamente le procedure necessarie per il corretto smaltimento dei residui delle lavorazioni.	Conservazione in sicurezza dei materiali pericolosi e trasporto / smaltimento dei materiali nocivi.	
	Adottare comportamenti adeguati in caso di pericolo d'incendio.	Nozioni di primo soccorso.	
	Effettuare interventi minimi di primo soccorso.	Nozioni di pronto intervento antincendio.	
	Curare l'igiene personale sul luogo di lavoro.	L'ambiente e le norme anti-inquinamento.	
	Applicare i principi ergonomici per prevenire e contrastare stress, affaticamento e malattie professionali.	Le malattie professionali. Principi ergonomici applicati.	

#### «Addetto/a alla lavorazione artistica dei metalli»

L'addetto/a alla lavorazione artistica dei metalli realizza e rifinisce manufatti metallici artigianali in rame, ferro, leghe e metalli preziosi. Collabora alla realizzazione di componenti e oggettistica bi e tridimensionali, comprendenti processi di modellazione a caldo e di fusione, ed esegue in autonomia le lavorazioni di base in conformità alle indicazioni progettuali.

Può trovare collocazione in un'evoluzione verticale od orizzontale delle diverse professionalità (diploma o specializzazione) afferenti alla gestione dell'intero processo produttivo di manufatti metallici, all'approfondimento di tecniche di lavorazione relative a determinati metalli e/o a specifiche tipologie di oggettistica (per es. orafo, ecc.), alla creazione di oggetti artistici, alla conservazione e restauro di manufatti in metallo.

Possiede capacità tecniche professionali di base e lavora a livello operativo-esecutivo.

#### COMPITI

- Collaborare alla progettazione esecutiva di differenti tipologie di manufatti metallici
- Leggere ed eseguire disegni tecnici su supporto cartaceo e informatico
- Operare le opportune scelte dei materiali e delle tecniche di lavorazione adeguate alla realizzazione del manufatto, riconoscendo proprietà, caratteristiche e principali impieghi dei metalli (ferro, rame, leghe e metalli nobili)
- Eseguire le lavorazioni artigianali dei metalli con tecniche di incisione a punta secca, incisione a bulino, cesellatura e sbalzo
- Eseguire le lavorazioni artigianali dei metalli con tecniche di sagomatura a freddo e/o a caldo
- Eseguire operazioni di montaggio e assemblaggio di elementi metallici con tecniche di giunzione mediante saldature
- Eseguire le operazioni di finitura mediante tecniche di levigatura, lucidatura, patinatura, ecc.
- Eseguire semplici realizzazioni con le tecniche di base di doratura e argentatura
- Eseguire le operazioni di base con la tecnica della niellatura
- Eseguire le operazioni di incastonatura di pietre dure in manufatti metallici

- Leggere, interpretare ed elaborare il progetto esecutivo dello specifico manufatto metallico, anche avvalendosi delle potenzialità di software applicativi bi e tridimensionali
- Operare le scelte dei materiali e delle tecniche esecutive più idonee alla realizzazione del manufatto metallico ideato
- Realizzare differenti tipologie di manufatti metallici utilizzando tecniche di lavorazione tradizionali e/o innovative
- Assemblare i componenti ed eseguire le tecniche di finitura dello specifico manufatto metallico per completare la realizzazione del prodotto finale

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
esecutivo dello specifico manufatto metallico,	Interpretare i disegni tecnici esecutivi, appli- candone le indicazioni nella realizzazione del manufatto.		Disegno geometrico. Disegno tecnico.
re applicativi bi e tridimensionali.	Produrre semplici disegni tecnici esecutivi, in coerenza con le specifiche di progettazione del manufatto.	Disegno geometrico: sezioni e assonometria.  Disegno geometrico: teoria delle ombre.  Fondamenti del disegno tecnico, quotato, ope-	Informatica di settore.
	Estrapolare da un disegno d'insieme i particolari costruttivi.  Utilizzare il tecnigrafo e gli strumenti tecnici per realizzare i disegni esecutivi.	rativo.  Le funzioni di base dei programmi per il disegno assistito (CAD,).  Disegno tecnico computerizzato bi e tridimen-	
	Utilizzare applicazioni software bi e tridimensionali per la rappresentazione tecnica e progettazione del manufatto.	sionale.  Gli strumenti informatici per la rappresentazione e la produzione degli elaborati tipici dell'attività professionale.	
	sionali per l'esecuzione di prototipi e modelli	Standard e documentazione tecnica, la normativa ISO-UNI per il disegno tecnico.	
		Simbologia e glossario tecnico di settore.	
Operare le scelte dei materiali e delle tecniche esecutive più idonee alla realizzazione del manufatto metallico ideato.	Scegliere i materiali e le tecniche di lavorazione idonei in funzione del prodotto finito e della destinazione d'uso	Principi matematici, geometrici, fisici e chimici connessi alle tecnologie proprie dell'attività professionale.	Tecnologia dei metalli. Tecnologia degli strumenti.
	Utilizzare i materiali e le tecniche di lavorazione in funzione delle caratteristiche e delle pre-	Proprietà, caratteristiche chimico-fisiche, elettrochimiche e meccaniche dei metalli.	Tecnologia professionale. Tecniche esecutive.
	stazioni tecnologiche dei metalli e delle leghe. Identificare ed utilizzare strumenti e tecniche di lavorazione idonei alla realizzazione del prototipo/manufatto.	Possibili interazioni tra i metalli e gli altri ma- teriali. Lavorabilità dei metalli e relativi parametri di lavoro, processi di trasformazione dei materiali	
	ponenti di assemblaggio dell'opera.  Identificare e applicare le principali tecniche espressive e comunicative relative al prodotto, situando il monufatto idente a commissionata	costitutivi d'indirizzo.  Cataloghi e documentazione tecnica di settore.	
		I documenti tecnici, la terminologia e il glossa- rio tecnico-tecnologico specifico dell'oggettisti- ca in metallo.	
		Tecnologia degli utensili: tipologie e funzionamento dei principali strumenti e attrezzature.	
		Sistemi, processi e tecniche di produzione dei materiali d'indirizzo.	
		Sistemi, processi e tecniche di lavorazione dei materiali d'indirizzo.	

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Realizzare differenti tipologie di manufatti metallici utilizzando tecniche di lavorazione tradizionali e/o innovative.	Interpretare e applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto  Esegue realizzazioni con tecniche di incisione a punta secca e bulino.  Esegue realizzazioni con l'utilizzo delle tecniche a sbalzo e cesello.  Esegue forgiature e modellazioni a caldo.  Esegue le fasi preparatorie per i processi di fusione.  Realizza semplici componenti o oggetti di piccole dimensioni con la modalità della fusione.  Esegue operazioni di incastonatura di pietre dure nel manufatto oggetto di produzione.  Esegue le operazioni di niellatura.  Gestisce il processo produttivo di semplici manufatti artigianali in ferro, rame, leghe, metalli nobili, dal disegno al prodotto finito.  Utilizza tecnologie innovative per la produzione del manufatto, avvalendosi anche di appropriati software.	Il ciclo di lavorazione dei manufatti metallici. Trattamenti termici e meccanici. Metodi e tecniche di lavorazione a freddo dei metalli. Metodi e tecniche di lavorazione a caldo e tramite fusione dei metalli. Tecniche di lavorazione dei metalli tradizionali o tipiche del territorio / distretto culturale.	Laboratorio tecnico-professionale.
Assemblare i componenti ed eseguire le tecniche di finitura dello specifico manufatto metallico per completare la realizzazione del prodotto finale.	gio di componenti con le appropriate tecniche	Prodotti e materiali d'uso per le finiture e relative caratteristiche.  Tecniche di qualificazione delle superfici lavorate, in relazione ai materiali costitutivi utilizzati.  Tecniche di decorazione dei manufatti metallici.  Rivestimenti protettivi e verniciature: tecniche e materiali.	Laboratorio tecnico-professionale.

## «Addetto/a alla decorazione di oggetti»

L'addetto/a alla decorazione di oggetti realizza e rifinisce decorazioni di oggettistica d'uso o artistica su diversi tipi di materiali (ceramica, metalli, legno, tessuti, intonaci, ...): si caratterizza per la realizzazione di motivi e temi decorativi nelle varie tecniche applicate a manufatti, sia a destinazione d'uso sia ornamentale/espositivo. Collabora alla realizzazione di componenti e decorazioni bi e tridimensionali, su differenti supporti materici e tipologie di manufatti, ed esegue in autonomia le lavorazioni di base in conformità alle indicazioni progettuali. L'indirizzo può trovare collocazione in una evoluzione verticale od orizzontale delle diverse professionalità (diploma o specializzazione) afferenti alla decorazione d'arredo e di interni, all'approfondimento di tecniche specifiche di decorazione e trattamento / posa di elementi decorativi, alla creazione di decorazioni artistiche, alla conservazione e restauro di manufatti policromi, all'ambito delle produzioni di spettacolo (scenografie). Possiede capacità tecniche professionali di base e lavora a livello operativo-esecutivo.

#### COMPITI

- Collaborare alla progettazione esecutiva di motivi ed elementi decorativi per differenti tipologie di manufatti
- Leggere ed eseguire disegni tecnici su supporto cartaceo e informatico
- Eseguire motivi ed elementi decorativi sulla base di modelli predefiniti e applicare i più comuni sistemi di riporto
- Operare le opportune scelte dei materiali d'uso più idonei alla decorazione del manufatto, riconoscendo proprietà, caratteristiche e principali impieghi dei diversi pigmenti e leganti, naturali e sintetici
- Operare le opportune scelte ed eseguire le tecniche di decorazione più consone ai diversi tipi di materiali e supporti (metalli, ceramica, legno, pietra, tessuti, ecc.)
- Operare le opportune scelte ed eseguire le tecniche di decorazione più appropriate in relazione ai diversi tipi di oggetti e alla relativa destinazione d'uso
- · Eseguire tecniche di decorazione dei diversi materiali a freddo, tramite cottura e rivestimenti
- Eseguire tecniche di decorazione bi e tridimensionali, tramite asportazione o applicazione di materiali (coloritura, incisione, doratura, ecc.)
- Riprodurre le tecniche di decorazione di tradizione, con particolare riferimento al territorio / distretto di appartenenza
- Eseguire le operazioni di finitura e protezione delle superfici e/o della pellicola pittorica

- Leggere, interpretare ed elaborare il progetto esecutivo della decorazione, anche avvalendosi delle potenzialità di software per il disegno assistito e la manipolazione delle immagini
- Operare le scelte dei materiali e delle tecniche esecutive più idonee alla realizzazione della decorazione ideata
- Realizzare decorazioni per differenti tipologie di manufatti utilizzando le tecniche di lavorazione tradizionali e/o innovative progettate
- Assemblare i componenti e gli elementi decorativi ed eseguire le tecniche di finitura dello specifico manufatto per completare la realizzazione del prodotto finale

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Leggere, interpretare ed elaborare il progetto	Interpretare i disegni tecnici esecutivi: ne com-	Disegno geometrico: prospettiva e proiezioni	Disegno geometrico.
esecutivo della decorazione anche avvalendosi delle potenzialità di software per il disegno	prende le indicazioni e le applica nella realizza- zione del motivo o elemento decorativo.	ortogonali.	Disegno tecnico.
assistito e la manipolazione delle immagini.	Produrre semplici disegni tecnici esecutivi, in	Disegno geometrico: sezioni e assonometria.	Informatica di settore.
	coerenza con le specifiche di progettazione del-	Disegno geometrico: teoria delle ombre.	
	la decorazione.	Fondamenti del disegno tecnico, quotato, ope-	
	Estrapolare da un disegno d'insieme i partico-	rativo.	
	lari costruttivi.	Le funzioni di base dei programmi per il dise- gno assistito e la manipolazione delle immagini	
	Utilizzare il tecnigrafo e gli strumenti tecnici per realizzare i disegni esecutivi.	(CAD, Photoshop,).	
	Utilizzare i software applicativi per la rappre- sentazione tecnica e progettazione del motivo	Disegno tecnico computerizzato bi e tridimensionale.	
	o elemento decorativo.	Gli strumenti informatici per la rappresenta-	
	Utilizzare software per la manipolazione delle immagini e il riporto.	zione e la produzione degli elaborati tipici del- l'attività professionale.	
	Utilizzare applicazioni software bi e tridimen- sionali per l'esecuzione di prototipi e modelli	Standard e documentazione tecnica, la normativa ISO-UNI per il disegno tecnico.	
	del motivo o elemento decorativo.	Simbologia e glossario tecnico di settore.	

	2°
	Suppl.
	Straordinario
ı	al n.
ı	
ı	19 -
	. 10
	maggio
	2007

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Operare le scelte dei materiali e delle tecniche esecutive ritenute più idonee alla realizzazione della decorazione ideata.	destinazione d'uso.  Utilizzare i materiali e le tecniche di lavorazione in funzione delle caratteristiche e delle prestazioni tecnologiche dei pigmenti, leganti e dei composti da impiegare.  Identificare e utilizzare strumenti e tecniche di lavorazione idonei alla realizzazione della decorazione.	connessi alle tecnologie proprie della pellicola pittorica.  Proprietà, caratteristiche chimico-fisiche, elettrochimiche e meccaniche dei pigmenti e leganti.  Possibili interazioni tra i materiali d'uso per le pellicole pittoriche e protettive e i materiali co-	Tecnologia dei metalli. Tecnologia degli strumenti Tecnologia professionale. Tecniche esecutive.

AREE DISCIPLINARI

COMIETENZE	ADILITA	CONOSCENZE	AINEE DISCH EINAIN
Realizzare decorazioni per differenti tipologie di manufatti utilizzando tecniche di lavorazio- ne tradizionali e/o innovative.	Selezionare le gamme cromatiche e predispone le preparazioni per le pellicole pittoriche (pig- menti, cariche e leganti).	fatti di differenti tipologie materiche. Principali caratteristiche e impieghi dei pig-	Laboratorio tecnico-professionale
	Eseguire le principali tecniche di preparazione dei fondi e di riporto dei bozzetti su cartone.	menti e leganti naturali o sintetici. Metodi e tecniche di decorazione dei diversi	
	Eseguire le tecniche di decorazione previste per il manufatto, in relazione ai diversi tipi di matariali a constiti (calcriture de protessi i cicio per la constitucio de protessi de prot	tipi di materiali e supporti (metalli, ceramica, legno, tessuti, lapidei,).	
	teriali e oggetti (coloritura, doratura, incisione, foglia metallica,).	Metodi e tecniche di decorazione dei manufatti a freddo.	
	Eseguire tecniche di decorazione dei diversi materiali a freddo, tramite cottura e rivesti- mento.	a caldo.	
	Riprodurre le tecniche di decorazione tradizionali e/o locali.	Tecniche di decorazione tradizionali o tipiche del territorio / distretto culturale.	
	Realizzare soggetti e motivi decorativi su differenti tipi di supporto (ferro, vetro, legno, intonaco) applicando le tecniche pittoriche appropriate, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti.		
	Eseguire effetti decorativi a imitazione dei diversi materiali.		
	Utilizzare tecniche e tecnologie innovative per la produzione dei manufatti, avvalendosi anche di software dedicati all'elaborazione, tratta- mento e manipolazione delle immagini.		
	Gestire il processo produttivo per la decorazione di manufatti artigianali, dal bozzetto al prodotto finito.		
Assemblare i componenti e gli elementi decorativi ed eseguire le tecniche di finitura dello specifico manufatto per completare la realizzazio-	Eseguire operazioni di montaggio e assemblaggio dei componenti e degli elementi decorativi con le appropriate tecniche di giunzione.	Prodotti e materiali d'uso per le finiture e relative caratteristiche.  Tecniche di qualificazione delle superfici lavo-	Laboratorio tecnico-professionale
ne del prodotto finale.	Eseguire le operazioni di pulitura e finitura specifiche per le superfici lavorate (levigatura, lucidatura,).		
	Operare le scelte relative ai rivestimenti protettivi, in funzione del prodotto finito e della sua collocazione, adattando e integrando tecniche e prodotti nel processo di lavorazione.	e materiali.	
	Selezionare e preparare i materiali d'uso per la realizzazione delle finiture, in funzione della tipologia materica del manufatto.		
	Eseguire trattamenti e operazioni di finitura a scopo protettivo (verniciatura, smaltatura,).		

CONOSCENZE

COMPETENZE

ABILITÀ

# **OSA TECNICO PROFESSIONALI**

AREA CHIMICA E BIOLOGIA	
FIGURA-QUALIFICA	«Operatore ambientale e delle energie»
PROFILI-INDIRIZZI	«Operatore/trice ambientale»
	«Operatore/trice del recupero delle risorse»

#### PROFILO FORMATIVO-PROFESSIONALE

#### «OPERATORE/TRICE AMBIENTALE E DELLE ENERGIE»

L'Operatore ambientale e delle energie esegue attività tecnico professionali di tipo operativo con autonomia e responsabilità, su indicazione altrui.

Opera nella erogazione di servizi che promuovono la salvaguardia e tutela dell'ambiente e in particolare nelle aziende pubbliche e private preposte alla raccolta, riduzione, recupero, smaltimento di rifiuti, in aziende chimiche, biotecnologiche o in società di servizi di analisi ambientale.

## **COMPITI**

- Effettuare le fondamentali operazioni professionali caratteristiche delle attività del comparto
- Individuare le implicazioni derivate dalla modalità di esecuzione delle proprie prestazioni

- Rappresentare le organizzazioni aziendali del settore chimico biologico in base ai servizi erogati, ai mercati, alla tecnologia impiegata
- Applicare le norme di sicurezza e di igiene sul lavoro, nelle specifiche operazioni tecnico professionali
- Applicare il controllo di qualità sulla base di standard prefissati

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Rappresentare le organizzazioni aziendali del settore chimico biologico in base ai servizi erogati, ai mercati, alla tecnologia impiegata		raccolta, recupero, smaltimento di rifiuti, aziende chimiche, biotecnologiche e di servizi di analisi ambientale  Territorio e aziende del settore chimico biologico: volumi di produzione, numero di addetti,	

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Applicare le norme di sicurezza e di igiene sul lavoro, nelle specifiche operazioni tecnico professionali	Individuare le caratteristiche, i rischi e la peri-	I rischi nella pratica operativa Dispositivi di protezione individuale Pericolosità di materiali, macchine, attrezzature specifiche Rischi chimici e biologici Normativa generale e specifica di settore sulla sicurezza nei posti di lavoro, sul trasporto e conservazione di materiali e sostanze utilizzate nei processi lavorativi di settore	AREE DISCIPLINARI
	bientale  Utilizzare correttamente i dispositivi di protezione collettivi e individuali  Rispettare le norme di sicurezza nella pratica operativa specifica	Procedure documentali obbligatorie	
Applicare il controllo di qualità sulla base di standard		Autocontrollo aziendale Sistema di qualità Documentazioni tecniche specifiche: manuale della qualità, report di audit, procedure, istruzioni	

# «Operatore/trice ambientale»

L'Operatore ambientale opera nel rispetto della normativa specifica del settore per la salvaguardia del patrimonio ambientale del territorio.

Esegue attività tecnico professionali con autonomia e responsabilità, su indicazione altrui, in aree protette e parchi, in società di servizi ambientali, in industrie farmaceutiche chimiche e biotecnologiche.

# **COMPITI**

- Effettuare prelievi e campionamenti e trattamento di campioni nel rispetto delle normative vigenti
- Operare in determinazioni analitiche chimiche, biologiche e microbiologiche seguendo metodiche e procedure predefinite
- Compilare rapporti/documentazioni di controllo, schede tecniche e registri
- Utilizzare strumenti informatici e pacchetti software dedicati

- Effettuare prelievi di campioni
- Eseguire analisi di laboratorio di chimica, biologia e microbiologia
- Utilizzare materiali e strumenti per realizzare compiti professionali specifici

• Eseguire operazioni tecnico professionali all'interno dei processi di produzione di aziende chimiche, farmaceutiche e biotecnologiche

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Effettuare prelievi di campioni  Eseguire analisi di laboratorio di chimica, biologia e microbiologia	Applicare le procedure di riferimento nella fase di prelievo di campioni Condurre operazioni preliminari, anche strumentali, di preparazione del campione Smaltire i residui secondo le norme di sicurezza e le procedure di riferimento Organizzare lo svolgimento di una analisi secondo metodica assegnata	Campionamento Tecniche chimiche e microbiologiche di preparazione del campione Normativa di sicurezza per lo smaltimento di campioni chimici e biologici  Metodiche e procedure di laboratorio di chimica, fisica, microbiologia	
	Selezionare ed utilizzare materiali, vetreria e strumenti idonei  Preparare soluzioni a concentrazione nota Eseguire semplici analisi quantitative volumetriche, ponderali e strumentali  Allestire preparati microscopici ed eseguire colorazioni  Utilizzare tecniche di disinfezione e sterilizzazione  Preparare terreni di coltura, eseguire semine e allestire colture microbiche Eseguire conte e identificazioni microbiche Eseguire analisi qualitative organiche e inorganiche  Smaltire i residui secondo le norme di sicurezza e le procedure stabilite	Strumenti di misura di massa, volume ed altre grandezze  Ampliamento delle nozioni di chimica generale, organica e inorganica (cfr. Area Scientifica di base):  - miscugli, composti, sostanze pure - composti organici e inorganici - soluzioni, calcolo della concentrazione e preparazione di soluzioni a concentrazione nota - tecniche di riconoscimento dei principali composti organici  Ampliamento delle nozioni di biologia e microbiologia di base (cfr. Area Scientifica di base): - caratteristiche dei microrganismi - metodi chimici e fisici di controllo della crescita dei microrganismi - principi della coltivazione dei microrganismi (terreni di coltura, condizioni ambientali di crescita) - tecniche di semina, coltivazione, conta e identificazione dei principali gruppi microbici  Ampliamento delle nozioni di fisica di base (cfr. Area Scientifica di base)  Tecniche di smaltimento dei rifiuti chimici e biologici	
Utilizzare materiali e strumenti ed effettuarne la manutenzione o la conservazione	Classificare i macchinari in base alla funziona- lità e alle caratteristiche tecniche Operare la manutenzione ordinaria degli am- bienti e delle strumentazioni dei laboratori di chimica, fisica e microbiogia Classificare sostanze e materiali in base alla pe- ricolosità e alle modalità di conservazione Effettuare controlli per rilevare l'idoneità di strumenti e materiali	Principi strumentali di macchinari e apparec- chiature di laboratorio Norme di sicurezza Rischi chimici e biologici Classificazione di prodotti chimici e di agenti biologici	

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Eseguire operazioni tecnico professionali al- l'interno dei processi di produzione di aziende chimiche, farmaceutiche e biotecnologiche	Individuare le implicazioni derivate dalle mo- dalità di esecuzione delle singole prestazioni Distinguere nei processi produttivi le funzioni degli operatori e le relazioni tra le funzioni	duzione del settore	
	Utilizzare nozioni e informazioni tecnico professionali relative alle strutture, alle modalità e ai dati tecnici di funzionamento degli impianti		
	Operare, nel rispetto della normativa di sicurezza, nelle fasi dei processi produttivi		

# «Operatore/trice del recupero delle risorse»

L'Operatore del recupero delle risorse si interessa delle problematiche ambientali legate allo sfruttamento delle risorse e agli effetti che le diverse attività antropiche provocano sull'ambiente. Opera nel rispetto della normativa specifica del settore per la salvaguardia del territorio.

Esegue attività tecnico professionali con autonomia e responsabilità, su indicazione altrui, in aziende pubbliche e private di compostaggio, stoccaggio di rifiuti con recupero di materiali metallici, plastiche, vetro e carta, di termoutilizzatori e discariche.

#### **COMPITI**

- Applicare la normativa vigente specifica del settore
- Utilizzare i codici CER per individuare la tipologia del rifiuto
- Compilare i documenti di trasporto del rifiuto e i relativi registri di carico e scarico
- Eseguire attività operative di riduzione/recupero e smaltimento di rifiuti, nelle fasi dei processi lavorativi di compostaggio, dei centri di stoccaggio con recupero di materiali metallici, plastiche, vetro e carta, negli impianti di termoutilizzatori e discariche
- Rispettare le norme di sicurezza sul lavoro

- Eseguire operazioni tecnico professionali nelle fasi dei processi lavorativi di compostaggio, dei centri di stoccaggio con recupero di materiali metallici, plastiche, vetro e carta, negli impianti di termoutilizzatori e discariche
- Utilizzare materiali, macchine, strumenti e attrezzi ed effettuarne la manutenzione e/o la conservazione
- Eseguire analisi di laboratorio

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Eseguire operazioni tecnico professionali nelle fasi dei processi lavorativi di compostaggio, dei centri di stoccaggio con recupero di materiali metallici, plastiche, vetro e carta, negli impianti di termoutilizzatori e discariche	dalità di esecuzione delle singole prestazioni	Tecniche di trattamento del rifiuto:  - raccolta  - trasporto  - stoccaggio  - riduzione  - recupero  - riutilizzo  - inertizzazione  - smaltimento  Elementi di impiantistica dei processi di erogazione dei servizi di riduzione/recupero e smaltimento di rifiuti  Classificazione, differenziazione, ciclo di vita e fasi critiche del rifiuto  Registri e formulari per la documentazione dei trasporti  Inquinanti inorganici ed organici in acqua, aria e suolo  Pacchetti software dedicati  Ampliamento delle nozioni di chimica generale, organica e inorganica (cfr. Area Scientifica di base):  - miscugli, composti, sostanze pure  - composti organici e inorganici  - soluzioni, calcolo della concentrazione e preparazione di soluzioni a concentrazione nota  - tecniche di riconoscimento dei principali composti organici  Ampliamento delle nozioni di biologia e microbiologia di base (cfr. Area Scientifica di base):  - caratteristiche dei microrganismi  - crescita microbica e controllo della crescita  - ruolo dei microrganismi nella depurazione  Ampliamento delle nozioni di fisica di base (cfr. Area Scientifica di base):  - catena alimentare e ruolo di produttori, consumatori e decompositori  - cicli della materia  Elementi di anatomia del corpo umano, igiene e tossicologia:  - principali meccanismi di difesa dell'organismo  - principali cause di malattie: fattori chimici, tossici, veleni, agenti biologici  - classificazione delle sostanze tossiche e loro pericolosità	

	1	
٦	62	

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Utilizzare materiali, macchine, strumenti e attrezzi ed effettuarne la manutenzione e/o la conservazione	Classificare i macchinari in base alla funziona- lità e alle caratteristiche tecniche Operare la manutenzione ordinaria, delle stru- mentazioni, degli attrezzi e delle macchine Effettuare aggiustaggi	Macchine operatrici Attrezzatura minuta di officina Stoccaggio materiali Inventari	
	Aggiornare i registri di controllo macchine Collaborare nella gestione del magazzino		
Eseguire analisi di laboratorio	Rilevare aspetti fisico-chimici e merceologici dei prodotti in ingresso e in uscita dagli impianti di recupero e smaltimento di rifiuti Utilizzare specifici kit per le analisi di routine Utilizzare format per la comunicazione ed elaborazione dei risultati Operare la manutenzione ordinaria dell'ambiente e delle strumentazioni di laboratorio Classificare sostanze e materiali in base alla pericolosità e alle modalità di conservazione Effettuare controlli per rilevare l'idoneità di strumenti e materiali Smaltire i residui secondo le norme di sicurezza e le procedure stabilite	le, organica e inorganica (cfr. Area Scientifica di base):  – miscugli, composti, sostanze pure  – composti organici e inorganici  – soluzioni, calcolo della concentrazione e preparazione di soluzioni a concentrazione nota  – tecniche analitiche chimico-fisiche  – tecniche di riconoscimento dei principali composti organici  – principi strumentali di macchinari e apparecchiature di laboratorio	

# **OSA TECNICO PROFESSIONALI**

AREA COMMERCIALE E DELLE VENDITE	
FIGURA-QUALIFICA «Operatore commerciale»	
PROFILI-INDIRIZZI	«Addetto/a alle vendite»
	• «Addetto/a al magazzino»

#### PROFILO FORMATIVO-PROFESSIONALE

#### «OPERATORE/TRICE COMMERCIALE»

L'Operatore/trice commerciale è in grado di eseguire autonomamente e correttamente le specifiche attività relative alla vendita, alla tenuta della contabilità del magazzino ed alla gestione delle merci. Si serve delle abituali tecniche ausiliarie della comunicazione d'ufficio e tiene correttamente i contatti con i clienti e con i fornitori. Può inserirsi in attività commerciali di piccole e grandi dimensioni: nelle prime affianca e sostituisce per alcuni compiti il responsabile, mentre nelle seconde segue le direttive dei superiori.

#### **COMPITI**

- Assistere il cliente prestando consulenza tecnica sulle specifiche di prodotto
- Trattare e preparare le merci per la vendita e il trasporto
- Gestire i documenti inerenti la vendita e il trasporto delle merci e compilare altre documentazioni interne ed esterne all'attività aziendale
- Controllare le scorte e curare l'approvvigionamento
- Predisporre l'utilizzo ottimale degli spazi di competenza (punto vendita, magazzino)

- Eseguire i compiti connessi al proprio ruolo comprendendo e rispettando i processi qualitativi e produttivi, controllandone i risultati sia finali sia intermedi nel rispetto della sicurezza e della normativa vigente
- Gestire flussi informativi e relazioni infra (con colleghi e superiori) ed extra aziendali (fornitori e soggetti terzi), anche in lingua straniera
- Utilizzare, in sicurezza, le tecnologie, le attrezzature e la strumentazione relativa al settore intervenendo nella gestione di piccole anomalie e individuando le adeguate modalità correttive



COMPETENZE OBIETTIVO	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Eseguire i compiti connessi al proprio ruolo comprendendo e rispettando i processi qualitativi e produttivi, controllandone i risultati sia finali sia intermedi nel rispetto della sicurezza e della normativa vigente	Leggere un organigramma aziendale e riconoscere il proprio ruolo e i referenti Individuare e compiere correttamente quanto richiesto per la realizzazione della fase di processo in cui si trova Riconoscere le condizioni di pericolo nell'utilizzo degli strumenti di lavoro mettendo in atto interventi che ne diminuiscano la dannosità Riconoscere la segnaletica relativa alla sicurezza sul posto di lavoro (adottata in base alla normativa vigente), le condizioni e le situazioni di pericolo Riconoscere e adottare i comportamenti richiesti dal ruolo e dalle norme di sicurezza e igiene nel contesto lavorativo Applicare i principi per prevenire e contrastare stress e affaticamento	L'azienda come sistema aperto e principi di organizzazione aziendale applicata a punti vendita di piccole o grandi dimensioni  Le regole di gestione di un processo in tutte le diverse fasi: progettazione realizzazione e controllo  Gli elementi di rischio in ambiente di lavoro  Le attrezzature del settore e le modalità ottimali di utilizzo  Le modalità di movimentazione dei carichi  I fondamenti delle norme Europee e delle norme nazionali inerenti la sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente, con specifico riferimento al settore professionale d.lgs. 626/94/96  Le norme generali per la sicurezza individuale e collettiva  Figure di riferimento sulla sicurezza in azienda  Le misure anti-incendio del pronto soccorso e igiene professionale  Le malattie professionali e loro profilassi  I principi di ergonomia  La cartellonistica e la segnaletica	Organizzazione e gestione aziendale Sicurezza professionale Diritto – Economia
Gestire i flussi informativi e relazioni infra (con colleghi e superiori) ed extra aziendali (fornitori e soggetti terzi), anche in lingua straniera	Reperire le informazioni necessarie alla soluzione di problemi professionali  Identificare i livelli di significatività informativa per i diversi destinatari  Utilizzare in modo appropriato strumenti cartacei e informatici di supporto  Recepire le modalità di ricevimento trasmissione di comunicazioni interne/esterne per trasmettere dati e informazioni ai diversi interlocutori  Predisporre documenti, relazioni e presentazioni funzionali al contesto lavorativo e ai diversi interlocutori  Coordinare il proprio lavoro con le altre figure coinvolte nell'attività lavorativa, relazionandosi in modo efficace  Utilizzare correttamente la terminologia settoriale	Tecniche di trattamento e archiviazione dati e informazioni Reti intranet Internet e posta elettronica Le relazioni interpersonali e le dinamiche di gruppo Leadership, teambuilding e teamwork Tecniche di problem solving La comunicazione con i superiori e i colleghi La comunicazione con i clienti e i fornitori Glossario tecnico	Comunicazione specialistica Lingua straniera Informatica applicata

ı	
ı	7
	Suppl.
	Straordinario
ı	al
ı	n.
ı	61
ı	- 1
ı	
ı	)
	maggio
ı	200

COMPETENZE OBIETTIVO	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
		Pacchetti gestionali relativi alle procedure di acquisto/vendita/carico/scarico/gestione scorte Attrezzature d'ufficio (es. telefono, fax, fotocopiatrice) Attrezzature di settore (es. registratore di cassa, bilancia, scanning, EFT-POS, prezzatrice,) Gestione anomalie e varianze	Informatica specialistica Comunicazione specialistica Tecnica commerciale e delle vendite

#### «Addetto/a alle vendite»

L'operatore/trice commerciale addetto alle vendite è in grado di eseguire autonomamente e correttamente attività specifiche attribuite dal responsabile, relative alla predisposizione e organizzazione del punto vendita, alla gestione delle merci e dei prodotti, alla relazione con il cliente, nelle diverse fasi di vendita e post-vendita e alla tenuta della contabilità del punto vendita. Gestisce operativamente le comunicazioni intra ed extra aziendali, connesse alla sua attività, utilizzando le diverse strumentazioni. Può inserirsi in attività commerciali di piccole e grandi dimensioni del settore food e non food.

#### **COMPITI**

- · Accogliere il cliente svolgendo un'attività integrata di informazione su modalità e condizioni di vendita
- Collaborare all'evasione dei reclami fino al ripristino della conformità del prodotto
- Organizzare e gestire il punto vendita e i relativi spazi espositivi
- Presentare gli articoli garantendone la visibilità nel rispetto della normativa igienico-sanitaria e di sicurezza
- Promuovere il prodotto e gestire la rotazione degli articoli
- Predisporre la documentazione amministrativa-contabile e la tenuta della contabilità del punto vendita
- Elaborare documenti, relazioni e presentazioni
- Eseguire le registrazioni di cassa e gestire i diversi strumenti di pagamento

- Guidare la clientela nell'acquisto più idoneo, adeguando l'offerta di vendita alle esigenze delle diverse tipologie di cliente, anche straniero, intervenendo nelle varie fasi negoziali e gestendone le criticità
- Gestire in autonomia le attività amministrativo/contabili nell'ambito di un esercizio commerciale
- Operare con le merci e i prodotti, identificandone le caratteristiche fisiche e le tecniche per il loro trattamento
- Applicare le tecniche relative all'allestimento del negozio, attuando riordino, merchandising ed esposizione
- Operare nella rete rispettando le regole del commercio elettronico

Straordinario

al n.

19

10 maggio 2007

# 10 maggio 2007

ADEE DISCIDITATADI

#### INDIRIZZO DI OUALIFICA

# «Addetto/a al magazzino»

L'operatore/trice commerciale addetto al magazzino è in grado di eseguire autonomamente e correttamente le attività specifiche attribuite dal responsabile relative alla gestione del magazzino, dal punto di vista fisico e contabile, relativamente all'ingresso, allo stoccaggio e alla spedizione delle merci. Utilizza in sicurezza i macchinari e le attrezzature per il confezionamento e la movimentazione delle merci. Tiene i contatti con soggetti interni e con i soggetti terzi con cui è chiamato a relazionarsi. Può inserirsi in attività commerciali di piccole e grandi dimensioni: nelle prime affianca e sostituisce per alcuni compiti il responsabile, mentre nelle seconde segue le direttive dei superiori.

#### COMPITI

- Valutare la funzionalità e l'efficienza di attrezzature, strutture di stoccaggio e macchinari per la movimentazione delle merci
- · Verificare la corrispondenza tra ordine, documenti di trasmissione, merce ricevuta o inviata
- Effettuare l'inventario
- Individuare gli elementi fondamentali del flusso logistico delle merci in entrata e in uscita
- Valutare la disponibilità, rintracciabilità e stato delle merci, anche relativamente al rispetto delle principali norme igienico-sanitarie di settore
- Effettuare gli ordinativi all'ufficio acquisti
- Applicare le procedure di tracciabilità ed effettuazione della marcatura delle merci

#### **COMPETENZE**

COMPETENZE

- Trattare le merci e i prodotti, effettuando i relativi controlli
- Garantire la rintracciabilità delle merci attraverso l'utilizzo di codici identificativi e altri dispositivi
- Individuare spazi e modalità di disposizione delle merci
- Gestire in autonomia le attività amministrativo/contabili connesse all'amministrazione del magazzino

ADILITÀ

gli appositi strumenti

versi articoli (pezzi, prodotti...)

Tenere aggiornato il sistema di codifica dei di-

COMPETENZE	ABILITA	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI	
Trattare le merci e i prodotti, effettuando i rela-	Riconoscere le diverse tipologie di prodotto	Classificazione delle merci	Tecnica delle vendite	
tivi controlli	Decodificare in maniera corretta schede tecni-	Settori merceologici	Sicurezza professionale	1
	che e etichette dei prodotti	Etichettature e schede tecniche di prodotto		
	Applicare le corrette modalità di imballaggio, conservazione e trasporto dei prodotti	Tipologia di imballaggi e tecniche di packaging		
	Riconoscere e adottare i sistemi/strumenti per il trattamento delle merci	Tecniche di conservazione e trasporto delle merci		
	in transmission delle merer	Principi igienici relativi al trattamento e alla conservazione della merce		
	Recepire le diverse modalità manuali ed infor-	Tipologia di codifica delle merci	Tecnica commerciale	
	matiche di codifica	Strumentazione dedicata alla codifica delle		-   3
spositivi	Correlare la tipologia di merce alla codifica utilizzata	merci		
	Effettuare la marcatura delle merci utilizzando			ď

COMOSCENZE

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Individuare spazi e modalità di disposizione delle merci	Recepire la funzionalità dei diversi sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci (logistica)  Predisporre una collocazione delle merci che ottimizzi l'uso degli spazi e garantisca la rintracciabilità del prodotto  Allocare le merci nel rispetto della normativa igienico-sanitaria  Predisporre le merci per la spedizione	L'organizzazione e la struttura degli spazi fisici Le tecniche di allocazione delle merci Norme relative allo stoccaggio di merci appar- tenenti a diverse categorie merceologiche Modalità di movimentazione in sicurezza delle merci	Tecnica delle vendite
Gestire in autonomia le attività amministrativo/contabili connesse all'amministrazione del magazzino		Inquadramento della gestione di magazzino nella contabilità aziendale  Le caratteristiche, il contenuto, le modalità di redazione dei documenti relativi al processo di consegna e prelevamento merci (anche in lingua straniera)  La normativa e i registri degli inventari  Modalità e criteri di archiviazione  La procedura per l'aggiornamento di schede di magazzino e l'effettuazione degli ordini  Le caratteristiche e le modalità di utilizzo dei diversi criteri di valorizzazione delle scorte e degli indicatori di magazzino (indici di rotazione, tempi medi di giacenza, livello di riordino)  Le modalità di redazione di report per il controllo di gestione	Tecnica commerciale e delle vendite Informatica specialistica Lingua straniera

# OSA TECNICO PROFESSIONALI

AREA COMUNICAZIONE E SPETTACOLO		
FIGURA-QUALIFICA	A «Operatore/trice dello spettacolo»	

#### PROFILO FORMATIVO-PROFESSIONALE

#### «OPERATORE/TRICE DELLO SPETTACOLO»

L'Operatore/trice dello spettacolo è in grado di operare nel campo dello spettacolo e della comunicazione visiva, presso reti televisive, studi di produzione, post produzione e montaggio video, agenzie web, studi fotografici agenzie di grafica e agenzie di allestimento di spazi scenografici e teatrali, su indicazione del committente o di un supervisore.

È in grado di recepire commesse riferite al reperimento, elaborazione e realizzazione di immagini, filmati, prodotti di comunicazione visiva e multimediale. Ha una formazione multidisciplinare per quanto riguarda il reperimento e il trattamento di immagini e filmati, che consente di acquisire una professionalità diversamente spendibile, sia in forma integrata che in ambiti specifici.

#### **COMPITI**

- Effettuare riprese audio video con strumenti professionali
- Effettuare le riprese ed il montaggio digitale
- Utilizzare le tecniche fotografiche tradizionali e digitali
- Utilizzare gli strumenti di tipo analogico e digitale ed i dispositivi di alimentazione
- Progettare e pianificare comunicazioni grafiche e multimediali
- Confezionare prodotti di comunicazione visiva (immagine coordinata, loghi, brochure, siti web, volantini, depliant, presentazioni in PowerPoint)
- Recepire commesse relative al trattamento di immagini riferite alla realizzazione di prodotti grafici e multimediali
- Reperire immagini e dati da fonti multimediali
- Progettare e realizzare siti web
- Allestire spazi scenografici e teatrali
- Collaborare alla progettazione e realizzazione della prossemica di eventi

- Operare nel rispetto della normativa vigente in fatto di sicurezza sul lavoro e salvaguardia ambientale
- Realizzare filmati in autonomia
- Utilizzare le tecniche fotografiche digitali e tradizionali nello svolgimento dell'attività professionale
- Realizzare prodotti di comunicazione integrata multimediale
- Progettare e realizzare in autonomia la grafica di siti web
- Assistere il cliente/committente nelle diverse fasi del rapporto, dal reperimento della commessa alla consegna del progetto/prodotto
- Collaborare alla progettazione, pianificazione, realizzazione ed allestimento di spazi scenografici in contesti diversificati



COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Operare nel rispetto della normativa vigente in fatto di sicurezza sul lavoro e salvaguardia ambientale	Attuare comportamenti coerenti con le norme di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro Adottare individualmente i principi dell'ergonomia per prevenire e contrastare stress, affaticamento e malattie professionali Gestire correttamente la manutenzione ordinaria delle strumentazioni utilizzate  Tenersi aggiornato sulla normativa di settore	Quadro normativo e legislativo di riferimento Rischi specifici Dispositivi di protezione individuale e collet- tiva Norme di comportamento	Area tecnico professionale
Realizzare filmati in autonomia	Utilizzare strumenti tradizionali e digitali Predisporre e verificare attrezzature e materiali di consumo Predisporre lo story board Selezionare sequenze ed immagini Programmare l'impostazione dei tempi di ri- presa Individuare e disporre idonee fonti di illumina- zione Impostare un business plan di massima Utilizzare software per l'elaborazione video e audio Utilizzare tecniche di compositing ed effetti speciali Interpretare e seguire la sceneggiatura Applicare la normativa sulla privacy e sulla dif- fusione di immagini	Principi di pre produzione, produzione e post produzione Tecniche fotografiche Elementi di illuminotecnica Teoria della ripresa video Teoria del suono Software di montaggio Software di effetti speciali Software di editing	Ripresa video Fotografia tradizionale e digitale Strumenti e attrezzature per l'audio e il video Montaggio ed elaborazione video Teoria della percezione Diritto Comunicazione visiva
Utilizzare le tecniche fotografiche digitali e tra- dizionali nello svolgimento dell'attività profes- sionale	Predisporre e verificare strumenti e attrezza- ture  Predisporre idonee fonti di illuminazione per interni ed esterni  Impostare idonei tempi di esposizione  Approvvigionare e verificare il materiale di con- sumo  Adottare obiettivi e attrezzature di supporto se- condo le procedure  Conoscere ed applicare la normativa sulla pri- vacy e sul trattamento delle immagini	Tecniche fotografiche tradizionali e digitali Teoria della luce e del colore Gestione e uso delle attrezzature Normativa sulla privacy e sul diritto d'autore Principi di comunicazione visiva Programmi di elaborazione immagini: Photoshop Normativa sulla privacy Normativa sul diritto d'autore	Fotografia tradizionale e digitale Comunicazione Psicologia della percezione Teoria della comunicazione Fotoelaborazione Economia e Diritto

2°
Suppl.
Suppl. Straordinario
nario
al n.
n.
10
10
magg
io 2007

COMPETENTE	ADILITÀ	CONOCCINTE	ADEE DISCIPLINADI
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Realizzare prodotti di comunicazione integrata multimediale	Utilizzare programmi per video editing	Programmi di video editing	Programmi per multimedialità e internet
	Individuare i diversi formati per il video online		Fotoelaborazione
	Intervenire sulle problematiche di video compatibilità e di risoluzione	Adobe Premiere	Comunicazione
	1	Formati di compressione audio/video	Economia e diritto
	Integrare i supporti grafici per la fruizione online di filmati audio/video	Schede e sistemi di acquisizione audio/video	Psicologia della percezione
	Applicare la normativa sul diritto d'autore ed il	Principi della comunicazione visiva	Pubblicità grafica e comunicazione visiva
	diritto nel web	Principi di pianificazione e programmazione	Pubblicazione web
	Recepire le richieste del cliente/committente, pianificando le fasi di lavorazione e illustrando-	Principi di comunicazione	Elaborazione e montaggio video
	ne le scelte	Problem solving	Informatica
	Progettare l'immagine coordinata in linea con	Normativa sul diritto nel web	Comunicazione
	il servizio/prodotto secondo le indicazioni del cliente/committente	Normativa sul diritto d'autore	Economia e diritto
	Impostare preventivi di massima	Principi di contabilità: preventivazione	Lingua straniera
	Curare il lay out dei documenti realizzati nel	Analisi ed interpretazione delle richieste/commesse	
	rispetto degli standard tecnici e di qualità	messe	
Progettare e realizzare in autonomia la grafica	Utilizzare in forma integrata i differenti soft-	Macromedia Flash	Programmi per multimedialità e internet
di siti web	ware	Macromedia Dreamweaver	Comunicazione visiva
	Recepire, pianificare, progettare, illustrare il prodotto al cliente/committente	Macromedia Fireworks	Pubblicazione web
	Impostare preventivi di massima	Adobe Illustrator	Economia e diritto
	Applicare la normativa sul diritto d'autore e nel	Adobe Photoshop	Fotoelaborazione
	web	Principi della comunicazione visiva	Informatica
		Progettazione multimediale	Lingua straniera
		Analisi ed interpretazione delle esigenze del cliente	
		Principi di contabilità applicata ai preventivi	
		Normativa sul diritto d'autore	
		Normativa sul diritto nel web	
Assistere il cliente/committente nelle diverse		Principi di comunicazione	Italiano e comunicazione
fasi del rapporto, dal reperimento della com- messa alla consegna del progetto/prodotto	ascolto delle richieste adeguate al contesto	Problem solving	Economia e diritto
messa ana consegna dei progetto/prodotto	Utilizzare un linguaggio appropriato e comprensibile	Impostazione, pianificazione della proposta progettuale	Personalizzazione
	Illustrare e sostenere le proprie scelte in modo professionale ed argomentato	Gestione delle obiezioni	
	Predisporre preventivi di massima	Principi di marketing	
	Verificare <i>in itinere</i> con il cliente l'avanzamento	Impostazione di preventivi	
	dei lavori e delle proposte	Verifica e controllo <i>ex ante</i> , <i>in itinere</i> ed <i>ex post</i>	
	Applicare responsabilmente la normativa vigente in materia di diritto d'autore	Normativa di riferimento	

7
3

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
	Individuare i materiali funzionali all'utilizzo e	Principi di comunicazione	Allestimento e scenografia
realizzazione ed allestimento di spazi scenogra- fici in contesti diversificati		Principi della Tecnologia dei materiali	Fotoelaborazione
ner in contesti diversineati	Collaborare alla pianificazione e alla progettazione dei bozzetti	Principi di Tecniche grafiche	Programmi per multimedialità e internet
	Utilizzare i software di grafica per la realizza-	Principi di progettazione scenografica	Italiano e comunicazione
	zione dei bozzetti	Elementi di prospettiva e architettura	
	Collaborare alla stesura del progetto	Principi di comunicazione non verbale: la mu-	
	Collaborare al reperimento del materiale di	sica, il colore, lo spazio	
	consumo	Principi del team work	
	Relazionarsi in modo adeguato nel team work	Principi di prossemica	

#### PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

# OSA TECNICO PROFESSIONALI

AREA EDILE E DEL TERRITORIO			
FIGURA-QUALIFICA «Operatore/trice edile»			
PROFILI-INDIRIZZI	«Operatore/trice edile e del territorio – muratore intonacatore»		
• «Operatore/trice edile e del territorio – cementista-carpentiere»			
• «Operatore/trice edile e del territorio – stuccatore decoratore»			
	«Operatore/trice edile e del territorio – piastrellista moisaicista»		
	«Operatore/trice edile e del territorio – addetto al restauro edile»		
	• «Operatore/trice edile e del territorio – assistente al direttore di cantiere»		

# PROFILO FORMATIVO-PROFESSIONALE

# «OPERATORE/TRICE EDILE E DEL TERRITORIO»

L'operatore/trice edile e del territorio è un profilo formativo polivalente in grado di eseguire lavorazioni di costruzione e manutenzione di opere murarie.

Affronta i diversi gradi di complessità dei processi lavorativi e dei compiti professionali, contestualizzando le conoscenze e le abilità relative all'utilizzo delle tecniche e delle tecnologie di produzione e/o di erogazione dei prodotti /servizi del settore.

Opera con un livello di autonomia di tipo esecutivo e con gradi di responsabilità conformi alle specifiche e alle procedure di lavoro definite da standard professionali e/o azienda.

#### **COMPITI**

- Interpretare la documentazione tecnica
- Scegliere, controllare e preparare il materiale per le lavorazioni
- Controllare l'efficienza e eseguire interventi di manutenzione ordinaria degli strumenti tecnici, delle macchine e delle attrezzature
- Eseguire le lavorazioni secondo le indicazioni tecniche di progetto
- Eseguire le operazioni per il controllo di qualità del prodotto realizzato
- Operare nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni, protezione dell'ambiente e igiene

- Utilizzare e produrre documentazione tecnica anche funzionale agli standard di qualità;
- Scegliere e utilizzare i materiali, le attrezzature, le macchine necessarie alle lavorazioni edili fondamentali, generali e di indirizzo
- Adottare comportamenti coerenti con le norme di sicurezza sul lavoro, con la salvaguardia ambientale e nel rispetto della qualità
- Usare e controllare gli strumenti di misura e gli utensili richiesti dalle lavorazioni provvedendo alla loro registrazione o sostituzione
- Organizzare l'ambiente di lavoro curandone la pulizia e la manutenzione



COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Utilizzare e produrre documentazione tecnica anche funzionale agli standard di qualità	Leggere gli elaborati di progetto secondo le principali convenzioni grafiche nazionali ed internazionali Realizzare disegni preparatori in pianta, prospetto, sezione ed assonometria di manufatti variamente articolati e la restituzione grafica di elementi rilevati Eseguire disegni edili con tecniche computerizzate CAD Predisporre il rilievo di porzioni di fabbricati e di particolari costruttivi		Tecnica professionale Italiano Lingua straniera
Scegliere e utilizzare i materiali, le attrezzature, le macchine necessarie alle lavorazioni edili fondamentali, generali e di indirizzo	Effettuare operazioni di selezione e controllo	che dei materiali	Tecnica professionale Fisica Matematica
Adottare comportamenti coerenti con le norme di sicurezza sul lavoro, con la salvaguardia ambientale e nel rispetto della qualità	Leggere e interpretare le norme relative alla si- curezza in azienda  Adottare il comportamento adeguato in base alla cartellonistica antinfortunistica  Utilizzare correttamente i dispositivi di prote- zione individuale in funzione delle lavorazioni previste  Utilizzare correttamente i dispositivi di prote- zione collettivi in funzione delle lavorazioni previste  Applicare correttamente le procedure necessa- rie per il corretto smaltimento dei materiali di risulta		Sicurezza Tecnica professionale Economia

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Usare e controllare gli strumenti di misura e gli utensili richiesti dalle lavorazioni provvedendo alla loro registrazione o sostituzione	Applicare le norme di buon uso e di manutenzione ordinaria di utensili e strumenti di misura	Strumenti di misura e controllo Attrezzature ad uso manuale	Tecnica professionale, Matematica
	Tarare gli strumenti Utilizzare correttamente gli strumenti di misu- ra in funzione della grado di precisione richie- sto dalla lavorazione		
Organizzare l'ambiente di lavoro, curandone la pulizia e la manutenzione;	Allestire il posto di lavoro coerentemente con la specifica lavorazione Gestire in modo adeguato attrezzi e/o attrezza- ture specifiche del proprio posto di lavoro	Le postazioni di lavoro Ripristino e pulizia dei luoghi di lavoro e delle attrezzature	Tecnica professionale

#### «Muratore intonacatore»

È una figura professionale che, in possesso di nozioni elementari di disegno tecnico, di statica e di tecnologia dei materiali, collabora all'esecuzione di lavorazioni di muratura e di altre lavorazioni connesse.

Opera in campo edile nella grande, media e piccola impresa ed è presente anche a livello artigianale.

# **COMPITI**

- Realizzare la preparazione di malte per intonaci e murature
- Realizzare murature di vario genere
- Effettuare il confezionamento del conglomerato cementizio
- Realizzare aperture di vani nelle murature
- Partecipare all'assistenza muraria agli impianti
- Eseguire semplici operazioni (montaggio pignatte solaio) e assistere il muratore specializzato in tutte le attività

- Applicare le norme ed i principi tecnici relativi alle tecnologie dei materiali e delle costruzioni per eseguire le lavorazioni edili fondamentali, generali e di indirizzo
- Utilizzare le principali tecniche per eseguire le lavorazioni edili fondamentali generali e di indirizzo, secondo gli standard qualitativi di riferimento:
- posa in opera di canalizzazioni e fognature per uso domestico;
- costruzione di muri portanti e non, esterni ed interni, oltre ai tramezzi;
- realizzazione di aperture con architravi ed archi;
- posa in opera di elementi prefabbricati in cemento;
- costruzione di camini e canne fumarie;
- tracciamento e costruzione di scale;
- lavori di manutenzione e riparazione;
- opere di sostegno sia per il consolidamento statico di costruzioni esistenti sia per il mantenimento di strutture nuove.



COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Applicare le norme ed i principi tecnici relativi	Individuare gli elementi costruttivi fondamen-	Fondamenti di statica delle costruzioni	
alle tecnologie dei materiali e delle costruzioni per eseguire le lavorazioni edili fondamentali,		Schemi statici fondamentali	
generali e di indirizzo	Definire i materiali idonei per le diverse lavorazioni in funzione delle norme tecniche	Tipi di strutture	
	Applicare correttamente le prescrizioni sui ma-	Tecnologia dei materiali	
	teriali da costruzione	Elementi edilizi componenti:	
	Controllare la qualità esecutiva dei manufatti nel rispetto degli standard attesi	<ul><li>opere di fondazione</li><li>strutture in elevazione</li><li>orizzontamenti</li></ul>	
	Riconosce l'adeguatezza delle diverse lavorazioni agli standard di qualità attesi e in caso di difformità apportare correttivi	<ul><li>coperture</li><li>partizione interne</li><li>finiture</li><li>impianti</li></ul>	
		Tecniche e sistemi costruttivi edili	
		Fasi esecutive delle lavorazioni di competenza	
		Conformità dei materiali e delle parti di edifici a standard dati	
		Regole dell'arte e regole di Qualità	
		Interventi correttivi da attivare in caso di anomalie	
Utilizzare le principali tecniche per eseguire le lavorazioni edili fondamentali, generali e di in-	– a vista e intonacate;	Tecniche esecutive delle murature strutturali e di complemento	
dirizzo	- portanti e non, perimetrali e di partizione interna	Tecniche esecutive degli intonaci	
	Eseguire intonaci semicivile, civile, rasature, marmorino, graffito	Tecniche esecutive delle assistenze agli impiantisti	
	Eseguire assistenze all'impiantistica e alle de- molizioni di strutture non complesse		

# «Cementista-carpentiere»

È una figura professionale che, in possesso di nozioni elementari di disegno tecnico, di statica, di tecnologia dei materiali, collabora alla realizzazione e all'utilizzazione di casserature in legno o in altri materiali e ad effettuare il montaggio e la finitura di elementi edilizi in conglomerato cementizio armato.

Opera in campo edile nella grande, media e piccola impresa ed è presente anche a livello artigianale.

# **COMPITI**

- Controllare la qualità del conglomerato cementizio tramite semplici prove di cantiere
- Programmare ed eseguire il getto del calcestruzzo, le modalità e i tempi di disarmo dell'opera
- Eseguire il tracciamento degli elementi da realizzare
- Realizzare casserature in legno o in altri materiali
- Effettuare taglio, piegatura e posa di armature in acciaio
- Montare semplici elementi prefabbricati
- Eseguire confezionamento, getto, compattamento, disarmo e finitura del conglomerato cementizio
- Effettuare il recupero delle casserature per il loro eventuale riutilizzo

- Applicare le norme ed i principi tecnici relativi alle tecnologie dei materiali e delle costruzioni per eseguire le lavorazioni edili fondamentali, generali e di indirizzo
- Utilizzare le principali tecniche per eseguire le lavorazioni edili fondamentali generali e di indirizzo, secondo gli standard qualitativi di riferimento:
  - opere di carpenteria lignea
- armature metalliche
- confezionamento degli impasti
- disarmo delle opere

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Applicare le norme ed i principi tecnici relativi alle tecnologie dei materiali e delle costruzioni per eseguire le lavorazioni edili fondamentali, generali e di indirizzo		Fondamenti di statica delle costruzioni Schemi statici fondamentali Tipi di strutture Tecnologia dei materiali Elementi edilizi componenti: • opere di fondazione • strutture in elevazione • orizzontamenti • coperture • partizione interne • finiture • impianti Tecniche e sistemi costruttivi edili Fasi esecutive delle lavorazioni di competenza Conformità dei materiali e delle parti di edifici a standard dati. Regole dell'arte e regole di Qualità Interventi correttivi da attivare in caso di ano- malie	
Utilizzare le principali tecniche per eseguire le lavorazioni edili fondamentali, generali e di indirizzo	Eseguire casseforme lignee per opere d'insieme in conglomerato cementizio armato e non Eseguire gabbie metalliche composite per opere in conglomerato cementizio armato Effettuare il recupero delle casserature per il loro eventuale riutilizzo Eseguire assistenze alle demolizioni di strutture non complesse Realizzare secondo le norme le opere provvisionali necessarie	Tecniche esecutive delle opere di carpenteria li- gnea Tecniche esecutive delle armature metalliche Tecniche di confezionamento degli impasti Tecniche di disarmo delle opere	

# «Stuccatore decoratore»

È una figura professionale che, in possesso di nozioni elementari di disegno artistico e geometrico e tecnologia dei materiali, collabora all'esecuzione di lavori di applicazione di vari elementi di finitura e decorazioni, in materiali vari, utilizzando le diverse tecniche applicative.

Opera in campo edile nella grande, media e piccola impresa ed è presente anche a livello artigianale.

# **COMPITI**

- Eseguire la preparazione della pittura
- Eseguire gli interventi preparatori delle superfici
- Eseguire i lavori preparatori di laboratorio quali: scelta del soggetto, preparazione/esecuzione di schizzi, bozzetti, spolveri e mascherine, preparazione della scala tonale, ecc.
- Eseguire le decorazioni
- Effettuare la rifinitura delle decorazioni e delle superfici decorate

- Applicare le norme ed i principi tecnici relativi alle tecnologie dei materiali e delle costruzioni per eseguire le lavorazioni edili fondamentali, generali e di indirizzo
- Utilizzare le principali tecniche per eseguire le lavorazioni edili fondamentali generali e di indirizzo, secondo gli standard qualitativi di riferimento:
- lavori preparatori
- predisposizione dei sottofondi e dei prodotti vernicianti
- tinteggiatura e decorazione
- decorazione in gesso
- recupero e ripristino di tinteggiature e decorazioni

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Applicare le norme ed i principi tecnici relativi	Individuare gli elementi costruttivi fondamen-	Fondamenti di statica delle costruzioni	
alle tecnologie dei materiali e delle costruzioni per eseguire le lavorazioni edili fondamentali,	tali degli edifici e le relative tecniche esecutive	Schemi statici fondamentali	
generali e di indirizzo	Definire i materiali idonei per le diverse lavorazioni in funzione delle norme tecniche	Tipi di strutture	
	Applicare correttamente le prescrizioni sui ma-	Tecnologia dei materiali	
	teriali da costruzione	Elementi edilizi componenti:	
	Controllare la qualità esecutiva dei manufatti	<ul><li> opere di fondazione</li><li> strutture in elevazione</li></ul>	
	nel rispetto degli standard attesi	orizzontamenti	
	Riconosce l'adeguatezza delle diverse lavora- zioni agli standard di qualità attesi e in caso di	coperture     partizione interne	
	difformità apportare correttivi	• finiture	
		• impianti	
		Tecniche e sistemi costruttivi edili	
		Fasi esecutive delle lavorazioni di competenza	
		Conformità dei materiali e delle parti di edifici a standard dati.	
		Regole dell'arte e regole di Qualità	
		Interventi correttivi da attivare in caso di anomalie	

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Utilizzare le principali tecniche per eseguire le lavorazioni edili fondamentali, generali e di indirizzo	Effettuare vari interventi di preparazione della pittura  Effettuare vari lavori di preparazione della superficie sulla quale si farà l'intervento  Effettuare lavori preparatori di laboratorio (bozzetti, mascherine, spolveri ecc.)  Eseguire decorazioni e relativa rifinitura  Eseguire opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e di recupero di tinteggiature e decorazioni	Tecniche esecutive di predisposizione dei sotto- fondi e dei prodotti vernicianti Tecniche esecutive di tinteggiatura e decora- zione Tecniche esecutive di decorazione in gesso Tecniche esecutive di recupero e ripristino di tinteggiature e decorazioni	

# «Piastrellista mosaicista»

È una figura professionale che, in possesso di nozioni elementari di disegno geometrico, di tecnologia dei materiali, collabora ai lavori di rivestimento di superfici orizzontali e verticali con materiali ceramici o assimilabili.

Opera in campo edile nella grande, media e piccola impresa ed è presente anche a livello artigianale.

# **COMPITI**

- Eseguire la finitura delle superfici piastrellate e pavimentate
- Effettuare il controllo delle quote e dei livelli per la posa
- Realizzare pavimenti in genere e su disegno
- Effettuare rivestimenti in genere e su disegno
- Effettuare la posa in opera sia a colla sia a malta

- Applicare le norme ed i principi tecnici relativi alle tecnologie dei materiali e delle costruzioni per eseguire le lavorazioni edili fondamentali, generali e di indirizzo
- Utilizzare le principali tecniche per eseguire le lavorazioni edili fondamentali generali e di indirizzo, secondo gli standard qualitativi di riferimento:
  - pavimenti e rivestimenti in semilavorati ceramici e lapidei
  - pavimenti realizzati con tecniche «tradizionali»
- recupero e ripristino di pavimenti e rivestimenti

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
COMPETENZE  Applicare le norme ed i principi tecnici relativi alle tecnologie dei materiali e delle costruzioni per eseguire le lavorazioni edili fondamentali, generali e di indirizzo	Individuare gli elementi costruttivi fondamen-	Fondamenti di statica delle costruzioni Schemi statici fondamentali Tipi di strutture Tecnologia dei materiali Elementi edilizi componenti: • opere di fondazione • strutture in elevazione • orizzontamenti • coperture	AREE DISCIPLINARI
	zioni agli standard di qualita attesi e in caso di difformità apportare correttivi	<ul> <li>finiture</li> <li>finiture</li> <li>impianti</li> <li>Tecniche e sistemi costruttivi edili</li> <li>Fasi esecutive delle lavorazioni di competenza</li> <li>Conformità dei materiali e delle parti di edifici a standard dati.</li> <li>Regole dell'arte e regole di Qualità</li> <li>Interventi correttivi da attivare in caso di anomalie</li> </ul>	
Utilizzare le principali tecniche per eseguire le lavorazioni edili fondamentali, generali e di indirizzo	Effettuare la preparazione dei sottofondi e degli impasti  Leggere i disegni esecutivi anche con casellario di fabbricazione  Effettuare la posa di ogni tipo di pavimento e di rivestimento in genere e su disegno  Eseguire la finitura delle superfici piastrellate e pavimentate con qualsiasi tipo di tecnica  Eseguire opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e di recupero di pavimenti e rivestimenti	tecniche «tradizionali»  Tecniche esecutive di recupero e ripristino di pavimenti e rivestimenti	

# 2° Suppl. Straordinario 10 maggio 2007

# INDIRIZZO DI OUALIFICA:

#### «Addetto/a al restauro edile»

È una figura professionale che, in possesso di nozioni elementari di disegno tecnico di statica, di chimica, di tecnologia dei materiali della tradizione storica, collabora all'esecuzione di lavorazioni di ripristino e di restauro conservativo e di altre lavorazioni connesse.

Opera in campo edile nella grande, media e piccola impresa ed è presente anche a livello artigianale.

# **COMPITI**

- · Realizzare murature in sasso
- Realizzare murature in pietra sbozzata
- Realizzare muratura tradizionale (metodo «cuci scuci»)
- Realizzare strutture voltate (in collaborazione con l'operatore specializzato)
- Consolidare strutture voltate
- Realizzare la posa del manto di copertura in pietra
- Realizzare il recupero del cemento armato
- Realizzare intonaci a grassello
- Realizzare intonaci a cocciopesto

- Applicare le norme ed i principi tecnici relativi alle tecnologie dei materiali e delle costruzioni per eseguire le lavorazioni edili fondamentali, generali e di indirizzo
- Utilizzare le principali tecniche per eseguire le lavorazioni edili fondamentali generali e di indirizzo, secondo gli standard qualitativi di riferimento:
- murature strutturali e di complemento della «tradizione»
- intonaci della «tradizione»
- consolidamento, risanamento, ripristino ed adeguamento funzionale di murature, intonaci, paramenti lapidei, strutture in laterizio, pietra e conglomerato cementizio

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Applicare le norme ed i principi tecnici relativi	Individuare gli elementi costruttivi fondamen-	Fondamenti di statica delle costruzioni	
alle tecnologie dei materiali e delle costruzioni per eseguire le lavorazioni edili fondamentali,	tali degli edifici e le relative tecniche esecutive	Schemi statici fondamentali	
generali e di indirizzo	Definire i materiali idonei per le diverse lavora- zioni in funzione delle norme tecniche	Tipi di strutture	
	Applicare correttamente le prescrizioni sui ma-	Tecnologia dei materiali	
	teriali da costruzione	Elementi edilizi componenti:	
	Controllare la qualità esecutiva dei manufatti	opere di fondazione     strutture in elevazione	
	nel rispetto degli standard attesi	orizzontamenti	
	Riconosce l'adeguatezza delle diverse lavora- zioni agli standard di qualità attesi e in caso di	<ul><li>coperture</li><li>partizione interne</li></ul>	
	difformità apportare correttivi	• finiture	
		• impianti	
		Tecniche e sistemi costruttivi edili	
		Fasi esecutive delle lavorazioni di competenza	
		Conformità dei materiali e delle parti di edifici a standard dati.	
		Regole dell'arte e regole di Qualità	
		Interventi correttivi da attivare in caso di anomalie	

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Utilizzare le principali tecniche per eseguire le lavorazioni edili fondamentali, generali e di indirizzo	<ul> <li>intonaci a base di grassello di calce</li> <li>intonaci a cocciopesto</li> <li>integrazioni murarie con la tecnica del «Cuci-Scuci»</li> </ul>	Tecniche esecutive di consolidamento, di risa- namento, ripristino ed adeguamento funziona- le di murature, intonaci, paramenti lapidei, strutture in laterizio, pietra e conglomerato ce-	

#### «Assistente al direttore di cantiere»

È una figura professionale che opera nella gestione del cantiere sotto la supervisione del direttore e cura i rapporti tra il team di progettazione e le maestranze e con i fornitori; ha competenze sul disegno tecnico manuale e computerizzato, partecipa alla realizzazione di manufatti edili ed è in grado di eseguire tracciamenti di cantiere utilizzando strumenti topografici. Trova una collocazione opportuna in imprese di medie e grandi dimensioni nella realizzazione di progetti edilizi complessi in cui si prevede una struttura organizzativa articolata su più livelli. Opera in campo edile nella grande, media e piccola impresa ed è presente anche a livello artigianale.

#### **COMPITI**

- Correlare le attività svolte dai diversi soggetti all'interno del cantiere
- Rapportarsi efficacemente con enti territoriali e operatori di settore nell'esecuzione delle attività a lui affidate
- Partecipare alla realizzazione di manufatti edili
- Utilizzare semplici strumenti topografici per il rilievo ed il tracciamento di elementari corpi di fabbrica
- Eseguire i tracciamenti di cantiere
- Collaborare alla realizzazione di ponteggi e di opere provvisionali nel rispetto delle norme
- Garantire l'approvvigionamento e la conservazione delle scorte di materiali su indicazioni del direttore

- Applicare le norme ed i principi tecnici relativi alle tecnologie dei materiali e delle costruzioni per eseguire le lavorazioni edili fondamentali, generali e di indirizzo
- Collaborare nella cura dei rapporti tra il team di progettazione, le maestranze ed altri operatori di settore nella gestione di cantiere e nel coordinamento delle attività complesse a lui affidate
- Utilizzare le principali tecniche per eseguire le lavorazioni edili fondamentali generali e di indirizzo, secondo gli standard qualitativi di riferimento:
  - costruzione di muri portanti e non, esterni ed interni, oltre ai tramezzi;
  - realizzazione di aperture con architravi ed archi;
  - posa in opera di elementi prefabbricati in cemento;
  - tracciamento e costruzione di scale;
  - lavori di manutenzione e riparazione;
  - opere di sostegno sia per il consolidamento statico di costruzioni esistenti sia per il mantenimento di strutture nuove.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Collaborare nella cura dei rapporti tra il team di progettazione, le maestranze ed altri operatori di settore nella gestione di cantiere e nel coordinamento delle attività complesse a lui affidate	Individuare gli elementi costruttivi fondamentali degli edifici e le relative tecniche esecutive Definire i materiali idonei per le diverse lavorazioni in funzione delle norme tecniche Applicare correttamente le prescrizioni sui materiali da costruzione Controllare la qualità esecutiva dei manufatti nel rispetto degli standard attesi Riconoscere l'adeguatezza delle diverse lavorazioni agli standard di qualità attesi e in caso di difformità apportare correttivi	Fondamenti di statica delle costruzioni Schemi statici fondamentali Tipi di strutture Tecnologia dei materiali Elementi edilizi componenti: • opere di fondazione • strutture in elevazione • orizzontamenti • coperture • partizione interne • finiture • impianti Tecniche e sistemi costruttivi edili Fasi esecutive delle lavorazioni di competenza Conformità dei materiali e delle parti di edifici a standard dati Regole dell'arte e regole di Qualità Interventi correttivi da attivare in caso di anomalie  Caratteristiche peculiari del Settore edile: - strutture organizzative più frequenti nel settore - ruoli compiti e funzioni attribuite ai vari soggetti interni all'impresa edile	AREE DISCIPLINARI
Utilizzare le principali tecniche per eseguire le lavorazioni edili fondamentali, generali e di indirizzo	Eseguire murature articolate, in laterizio:  – a vista e intonacate;  – portanti e non, perimetrali e di partizione in-	Comunicazione inter-aziendale Compiti professionali dei soggetti coinvolti a vario titolo nelle diverse fasi del processo edilizio Comunicazione telematica Regole della privacy Tecniche esecutive delle murature strutturali e di complemento Tecniche esecutive degli intonaci	
	terna Eseguire intonaci semicivile, civile, rasature, marmorino, graffito Eseguire assistenze all'impiantistica e alle de-	Tecniche esecutive delle assistenze agli impiantisti	
	molizioni di strutture non complesse		

# PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

# OSA TECNICO PROFESSIONALI

	AREA ELETTRICA ELETTRONICA		
FIGURA-QUALIFICA	Operatore/trice elettrico/a ed elettronico/a		
PROFILI-INDIRIZZI	«Installatore/trice manutentore/trice di impianti elettrici civili e industriali»		
	«Installatore/trice manutentore/trice di impianti di automazione industriale»		
	«Installatore/trice manutentore/trice in ambito informatico»		

# PROFILO FORMATIVO-PROFESSIONALE

# «OPERATORE/TRICE ELETTRICO/A ED ELETTRONICO/A»

L'operatore/trice elettrico/a ed elettronico/a è una figura professionale polivalente in grado di disegnare e realizzare semplici progetti di sistemi elettrici ed elettronici, di effettuare assemblaggi, installazioni e riparazioni di apparecchiature e sistemi elettrici ed elettronici con un livello di autonomia di tipo esecutivo, alle dipendenze e sotto la supervisione di un responsabile.

# **COMPITI**

- Interpretare la documentazione tecnica
- Realizzare i sistemi e gli impianti del settore di riferimento secondo le indicazioni tecniche di progetto
- Controllare l'efficienza ed eseguire interventi di manutenzione ordinaria degli strumenti, delle attrezzature
- Eseguire le operazioni per il controllo di qualità del prodotto realizzato
- Operare nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e protezione dell'ambiente, dell'igiene

- Utilizzare e produrre documentazione tecnica anche funzionale agli standard di qualità
- Applicare comportamenti coerenti alle norme anti-infortunistiche, di igiene personale, di salvaguardia ambientale, di sicurezza sul lavoro
- Scegliere ed utilizzare i materiali, le attrezzature e i macchinari necessari alla realizzazione di apparati e sistemi
- Usare e controllare gli strumenti di misura richiesti dalle lavorazioni provvedendo alla loro registrazione o sostituzione



2° Suppl. Straordinario al n. 19 - 10 maggio 2007

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Utilizzare e produrre documentazione tecnica anche funzionale agli standard di qualità		Simbologia elettrica	Normativa tecnica
		Disegno tecnico del settore elettrico/elettronico	Organizzazione aziendale
	mentazione	Linguaggio tecnico di settore e generale	Linguistica
	Interpretare i fogli tecnici dei fornitori per il	Utilizzo cataloghi e database	Informatica
	montaggio dei componenti e per il relativo di- mensionamento	Ricerca di cataloghi e dati in rete	
	Interpretare le informazioni della manualistica	Manualistica (utilizzo e approntamento)	
	dell'attrezzatura e della strumentazione per la	Documenti di pianificazione e reporting	
	realizzazione e il collaudo di sistemi e impianti	Preventivi	
	Produrre documenti tecnici (disegni, manuali, procedure) mediante software dedicato ed editori di testi	Documenti amministrativi e contabili in genere (fatture ecc.)	
	Produrre documenti di programmazione delle	Documentazione tecnica del sistema qualità	
	varie fasi della sua attività e report di avanza- mento	Documentazione di magazzino	
	Compilare preventivi e documenti amministrativi e contabili in genere		
	Produrre, per il proprio segmento produttivo, la documentazione definita dalle procedure del sistema qualità		
anti-infortunistiche, di igiene personale, di sal-	stunistiche, di igiene personale, di sal- ia ambientale, di sicurezza sul lavoro  sulla sicurezza sul lavoro, in particolare le nor- me sulla sicurezza elettrica  Applicare correttamente la normativa di salva- guardia della salute e dell'ambiente  Riconoscere situazioni di rischio relative al proprio lavoro  Riconoscere i rifiuti speciali prodotti dalle atti-	Legislazione generale sulla sicurezza	Sicurezza
		Norme di comportamento in ambienti di la-	Salute e prevenzione malattie e infortuni
		voro Norme di sicurezza elettrica	Ambiente
		Norme per la sicurezza degli impianti	
		Procedure di verifica della sicurezza degli impianti Piano operativo di sicurezza	
		Gestione di situazioni di emergenza e primo	
	Utilizzare in sicurezza attrezzature adeguate al	soccorso	
	compito assegnato	Obblighi di comportamento in relazione alla si-	
	Allestire il posto di lavoro coerentemente con	curezza Gerarchia in rapporto alla sicurezza (il servizio di prevenzione e protezione)	
	la specifica lavorazione		
	Gestire in modo adeguato attrezzi e/o attrezza- ture specifiche del proprio posto di lavoro	Normativa per la salvaguardia ambientale	
	The specific act proprio posto at lavoro	Il risparmio energetico	
		Lo smaltimento di rifiuti speciali prodotti nelle attività di riferimento	
		I dispositivi di protezione individuale, la segnaletica	
		Le postazioni di lavoro	
		Ripristino e pulizia dei luoghi di lavoro e delle attrezzature	

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Scegliere e utilizzare materiali, attrezzatura e strumenti necessari alla realizzazione di appa- rati e sistemi	Scegliere i componenti adeguati tenendo conto della normativa del settore e del mercato in re-	I componenti elettrici ed elettronici, il loro	Discipline elettriche generali e di settore Sistemistica
Tati e sistemi			Manualistica Normativa tecnica
	Scegliere attrezzatura e strumentazione ade- guate alle particolarità costruttive dell'im-	Tecnologie dei materiali elettrici Tecnologie dei processi di fabbricazione	
	Organizzare il proprio lavoro coerentemente	Attrezzatura necessaria per assemblaggi e collegamenti, e relative tecniche	
	con l'attrezzatura scelta	Tecniche di collaudo e d'accettazione dei materiali	
Usare e controllare gli strumenti di misura ri- chiesti dalle lavorazioni provvedendo alla loro registrazione o sostituzione	<ul> <li>Applicare le norme di buon uso e di manutenzione ordinaria di utensili e strumenti di misura</li> <li>Tarare gli strumenti</li> <li>Utilizzare correttamente gli strumenti di misura in funzione del grado di precisione richiesto dalla lavorazione</li> </ul>	Funzione e modalità d'uso di:  - utensili  - attrezzature ad uso manuale  - attrezzi speciali  Funzione e modalità d'uso di:  - strumenti di misura e controllo di tipo elettrico  - strumenti di misura e controllo di tipo elettronico	Tecnica professionale, Matematica

# «Installatore/trice manutentore/trice di impianti elettrici civili e industriali»

È una figura professionale in grado di disegnare e realizzare semplici impianti elettrici, in grado di effettuare l'installazione e la manutenzione di impianti civili di illuminazione, segnalazione, sicurezza, distribuzione dell'energia elettrica e di semplici impianti industriali con un livello di autonomia di tipo esecutivo, alle dipendenze e sotto la supervisione di un responsabile.

Trova impiego come lavoratore dipendente all'interno di piccole medie imprese o presso artigiani che operano:

- nel settore dell'impiantistica elettrica nelle abitazioni e nelle attività commerciali;
- nel settore dell'impiantistica industriale;
- nel settore dell'installazione/manutenzione di impianti per la gestione ed il controllo degli accessi (apricancelli, semplici automatismi in genere);
- nel settore dell'impiantistica per le telecomunicazioni (antenne, telefonia, reti informatiche);
- nel settore della gestione intelligente della sicurezza degli edifici (antintrusione, risparmio energetico, rilevazione incendi);
- nel settore della distribuzione degli articoli elettrici ed elettromeccanici.

# **COMPITI**

- Realizzare misure e controlli su sistemi elettronici ed elettrici
- Realizzare e collaudare sistemi e impianti elettrici
- Realizzare interventi di manutenzione e assistenza tecnica

- Applicare le norme tecniche del settore elettrico impiantistico e la relativa legislazione, nella progettazione e realizzazione degli impianti elettrici
- Applicare le tecnologie dei materiali e le tecnologie dei processi di fabbricazione e assemblaggio di sistemi ed impianti, nella progettazione e realizzazione degli impianti elettrici
- Progettare semplici impianti elettrici
- Realizzare e collaudare sistemi ed impianti elettrici su progetto/disegno
- Impostare e realizzare interventi di manutenzione e assistenza tecnica



COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Applicare le norme tecniche del settore elettri- co impiantistico e la relativa legislazione nella progettazione e realizzazione degli impianti e- lettrici	Interpretare i requisiti elettrici e tradurre i dati in soluzioni circuitali Eseguire il dimensionamento dei componenti Interpretare e applicare le norme relative agli impianti elettrici Interpretare e applicare le norme relative al disegno di impianti elettrici Interpretare e applicare le norme relative alle macchine elettriche (installazione e impiego) Interpretare e applicare le norme relative agli impianti di terra	Leggi della teoria delle reti elettriche Fondamenti della tecnologia elettrica Metodi di calcolo dei circuiti Proprietà dei componenti fondamentali Metodi di dimensionamento, di assemblaggio, di misura e collaudo Norme nazionali e internazionali per il disegno di circuiti e impianti elettrici Norme nazionali e internazionali per il calcolo degli impianti elettrici Norme nazionali e internazionali sugli apparecchi elettrici di comando e protezione Norme nazionali e internazionali sulle macchine elettriche, sulla componentistica e sull'apparecchiatura elettronica Norme di sicurezza elettrica specifiche degli impianti elettrici Norme per gli impianti di terra Norme per il collaudo e la certificazione degli impianti elettrici	Specialistica generale elettrica Software dedicato Componentistica elettrica Matematica Impiantistica Macchine e apparecchi elettrici Linguaggio tecnico (italiano e lingua straniera)
Applicare le tecnologie dei materiali e le tecnologie dei processi di fabbricazione e assemblaggio di sistemi ed impianti, nella progettazione e realizzazione degli impianti elettrici	Riconoscere i dati di fornitura (specifiche tecniche) Scegliere i materiali e i componenti Collaudare i materiali Valutare il costo dei materiali Organizzare le attività necessarie per la realizzazione dei processi di lavorazione, montaggio, collaudo e certificazione	Mercato dei materiali e dei componenti elettrici (cataloghi, rete) Processi di lavorazione Processi di montaggio Processi di collaudo e certificazione Tecniche di misura Requisiti di qualità	Tecnologia dei materiali elettrici Impiantistica elettrica Linguaggio (italiano e lingua straniera) Misure elettriche
Progettare semplici impianti elettrici	Interpretare le esigenze dell'utenza Raccogliere i dati oggettivi del luogo d'impianto (piante e prospetti, infrastrutture) Individuare i tracciati e le apparecchiature necessarie Tracciare gli schemi funzionali dell'impianto Tracciare gli schemi costruttivi dell'impianto Usare gli strumenti informatici per il disegno e il calcolo di impianti elettrici Calcolare i costi dell'impianto Programmare le attività	Disegno tecnico di edifici Disegno tecnico di infrastrutture Principi dell'impiantistica elettrica Componentistica degli impianti Metodi di calcolo degli impianti Criteri di layout degli impianti Software dedicato per il disegno e il calcolo Calcolo dei costi (preventivazione) Tecniche di programmazione	Tecnica impiantistica elettrica Disegno tecnico (CAD) Logistica Programmazione

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Realizzare e collaudare sistemi e impianti elet-	Compilare le liste di materiali, di componenti e	Tipologie di impianto	Impiantistica elettrica
trici su progetto/disegno	di sottosistemi necessari	Tipologie delle attrezzature	Materiali e processi
	Identificare le attrezzature necessarie	Gestione dei materiali e delle attrezzature (logi-	Misure
	Eseguire l'approvvigionamento dei materiali e dell'attrezzatura	stica)	Organizzazione del lavoro (pianificazione delle
		Tecniche di progetto delle procedure	attività)
	Calcolare, pianificare e gestire le fasi e i tempi	Tecniche di gestione delle attività	Logistica
	Eseguire le verifiche funzionali nelle varie fasi di realizzazione, messe a punto e collaudi	Metodi e procedure di approvvigionamento	Informatica
	Programmare i dispositivi programmabili	Metodi di gestione dei costi	
	r rogrammare r dispositivi programmasiii	Tecniche di programmazione (PLC)	
		Processi di lavorazione e di montaggio	
		Processi di collaudo e certificazione	
Impostare e realizzare interventi di manuten-	Assistere l'utenza nell'impiego dell'apparec-	Criteri generali di manutenzione degli impianti	Tecnica e tecnologia specialistiche
zione e assistenza tecnica	chiatura	Criteri di manutenzione funzionali alle diverse	Misure elettriche
	Programmare la manutenzione ordinaria degli impianti elettrici	tipologie d'impianto	Organizzazione aziendale
	Scegliere le procedure di manutenzione	Documentazione tecnica e manualistica degli apparati e dei componenti	Logistica
	Valutare i costi della manutenzione ordinaria	Programmazione delle attività di manuten-	Comunicazione
		zione	
	Eseguire la manutenzione ordinaria	Valutazione dei costi della manutenzione	
	Eseguire una semplice ricerca guasti e ripara- zioni di limitata complessità, con quantifica-	Tecniche di ricerca guasti	
	zione dei costi	Esigenze dell'utenza degli impianti elettrici	

# «Installatore/trice manutentore/trice di impianti di automazione industriale»

È una figura professionale in grado di disegnare e realizzare semplici sistemi elettrici/elettronici automatici, e in grado di effettuare l'installazione e la manutenzione di semplici impianti di automazione industriale collaborando anche al collaudo, alla configurazione, alla gestione e alla manutenzione di tali sistemi con un livello di autonomia di tipo esecutivo, alle dipendenze e sotto la supervisione di un responsabile.

Trova impiego come lavoratore dipendente all'interno di piccole/medie imprese o presso artigiani che operano:

- nel settore dell'automazione domestica (domotica) e delle attività commerciali;
- nel settore dell'automazione industriale;
- nel settore dell'installazione/manutenzione di impianti automatici per la gestione ed il controllo degli accessi (apricancelli, monitoraggio TV, antifurto);
- nel settore delle telecomunicazioni (installazione di reti informatiche e telefoniche);
- nel settore della gestione energetica e della sicurezza degli edifici (antintrusione, risparmio energetico, rilevazione incendi);
- nel settore della distribuzione degli articoli elettrici, elettromeccanici ed elettronici.

# **COMPITI**

- Realizzare misure e controlli su sistemi elettrici ed elettronici
- Realizzare e collaudare sistemi elettronici
- Realizzare interventi di manutenzione e assistenza tecnica

- Applicare le norme tecniche del settore elettrico, in generale, e dell'automazione industriale, in particolare, e la relativa legislazione nella progettazione e realizzazione di impianti elettronici
- Applicare le tecnologie dei materiali e le tecnologie dei processi di fabbricazione e assemblaggio di sistemi elettrici/ elettronici per l'automazione industriale nella progettazione e realizzazione di impianti elettronici
- Progettare semplici impianti elettronici
- Realizzare e collaudare sistemi elettronici su progetto/disegno
- Impostare e realizzare interventi di manutenzione e assistenza tecnica

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Applicare le norme tecniche del settore elettri-	Interpretare i requisiti elettrici e tradurre i dati	Leggi della teoria delle reti elettriche	Matematica
co, in generale, e dell'automazione industriale, in particolare, e la relativa legislazione nella		Fondamenti della tecnologia elettrica	informatica
progettazione e realizzazione di impianti elet-	Eseguire ii dimensionamento dei componenti	Metodi di calcolo dei circuiti	Reti elettriche
tronici	Interpretare e applicare le norme del settore elettrico/elettronico	Proprietà dei componenti fondamentali	Macchine, apparecchi e componenti elettrici
	Interpretare e applicare le norme relative al di-	Metodi di dimensionamento	Linguaggio tecnico (italiano e lingua straniera)
	segno di apparati elettronici	Metodi di assemblaggio	
	Interpretare e applicare le norme relative alle macchine elettriche	Metodi di misura e collaudo	
	Interpretare le norme dei componenti elettrici	Norme nazionali e internazionali per il disegno di circuiti e sistemi elettronici	
	in relazione al loro impiego nei sistemi auto- matici	Norme nazionali e internazionali per il collau- do dei circuiti elettronici	
	Interpretare e applicare le norme relative alle reti di terra	Norme nazionali e internazionali sugli apparecchi elettrici di comando e protezione	
		Norme nazionali e internazionali sulle macchine elettriche	
		Norme nazionali e internazionali sulla componentistica e sull'apparecchiatura elettronica	
		Norme di sicurezza, in particolare elettrica, specifiche dei sistemi automatici	
		Norme per i collegamenti di terra	
		Norme per il collaudo e la certificazione dei sistemi automatici	
Applicare le tecnologie dei materiali e le tecnologie dei processi di fabbricazione e assemblag-	Riconoscere i dati di fornitura (specifiche tec- niche) adatti per le applicazioni ai sistemi elet-	Mercato dei materiali e dei componenti elettrici (cataloghi, rete)	Tecnologia dei materiali elettrici/elettronici
gio di sistemi elettrici/elettronici per l'automa-		Processi di lavorazione	Sistemistica
zione industriale, nella progettazione e realiz- zazione di impianti elettronici	Scegliere i materiali e i componenti	Processi di montaggio	Linguaggio (italiano e lingua straniera)
zazione di impianti elettromei	Collaudare i materiali	Processi di collaudo e certificazione	Misure in particolare elettriche/elettroniche
	Valutare il costo dei materiali	Tecniche di misura	
	Scegliere i processi idonei all'applicazione	Requisiti di qualità	
	Organizzare le attività necessarie per la realizzazione dei processi di lavorazione, montaggio, collaudo e certificazione	2004anna ai quanta	

-91-
2° Suppl. Straordinario al n. 19 - 10 maggio 2007

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Progettare semplici impianti elettronici	Interpretare le esigenze dell'utenza	Principi della sistemistica dell'automazione	Sistemistica dell'automazione
	Raccogliere i dati oggettivi relativi all'applicazione	Componentistica dei sistemi elettronici, in particolare automatici	Disegno tecnico (CAD) Programmazione
	Individuare le tecniche e le tecnologie necessa- rie Tracciare gli schemi logici del sistema	Metodi di calcolo dei circuiti elettronici Metodi di programmazione di componenti pro- grammabili	Logistica Pianificazione
	Tracciare gli schemi di flusso per il software eventuale  Tracciare gli schemi elettrici costruttivi del sistema	Software dedicato per il disegno e il calcolo Calcolo dei costi (preventivazione) Tecniche di pianificazione	
	Usare gli strumenti informatici per il disegno, il calcolo e la programmazione di sistemi elettronici, in particolare automatici		
	Calcolare i costi dell'impianto		
	Pianificare le attività		
Realizzare e collaudare sistemi elettronici, su	Scegliere le procedure per la realizzazione di	Tipologie di sistemi elettronici	Sistemistica dell'automazione
progetto/disegno	un sistema elettronico	Tipologie dei materiali	Materiali e processi
	Compilare liste di materiali, di componenti e di sottosistemi necessari	Tipologie delle attrezzature	Misure
	Scegliere le attrezzature necessarie	Gestione dei materiali e delle attrezzature (logistica)	Organizzazione del lavoro (pianificazione delle attività)
	Eseguire l'approvvigionamento dei materiali e dell'attrezzatura	Tecniche di progetto delle procedure	Logistica
	Calcolare, pianificare e gestire le fasi e i tempi	Tecniche di gestione delle attività	Informatica (in particolare programmazione)
	Eseguire verifiche funzionali nelle varie fasi di	Metodi e procedure di approvvigionamento	
	realizzazione, messe a punto e collaudi	Metodi di gestione dei costi	
	Programmare i dispositivi programmabili	Metodi di misura	
		Procedure di collaudo e certificazione	
		Tecniche di programmazione di dispositivi programmabili	

-92
12

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
	Assistere l'utenza nell'impiego dell'apparec-	Tecniche impiantistiche generali	Tecnica e tecnologia elettronica
zione e assistenza tecnica	chiatura	Criteri generali di manutenzione degli impianti	Misure elettroniche
	Programmare la manutenzione ordinaria degli apparati elettronici e dei sistemi automatici	Criteri di manutenzione funzionali alle diverse	Organizzazione aziendale
	C1:11:1:	tipologie d'impianto	Logistica
	Valutare i costi della manutenzione ordinaria	Documentazione tecnica e manualistica degli apparati e dei componenti	Comunicazione
	Eseguire la manutenzione ordinaria	Programmazione delle attività di manuten-	
	Eseguire una semplice ricerca guasti e ripara-	zione	
	zioni di limitata complessità, con quantifica-	Valutazione dei costi della manutenzione	
	zione dei costi	Tecniche di ricerca guasti	
		Esigenze dell'utenza degli impianti elettronici	

# «Installatore/trice manutentore/trice in ambito informatico»

È una figura professionale in grado di installare, riparare, regolare e configurare sistemi di stampa, anche attraverso software di diagnostica e collaudo; installare sistemi operativi, cablare e configurare reti di Personal Computer; eseguire analisi, individuazione dei guasti di schede elettroniche intervenendo anche su periferiche complesse; installare ed eseguire regolazioni e tarature di plotter e di scanner e predisporre interventi di manutenzione programmata dei sistemi informatici.

# **COMPITI**

- Realizzare misure e controlli su sistemi elettrici ed elettronici
- Assemblare, installare e configurare di Personal Computer/Server di rete e periferiche
- Istallare di Software applicativi pre-configurati
- Realizzare interventi di manutenzione e assistenza tecnica

- Assemblare un personal computer
- Installare un Server e configurare la rete
- Installare i principali Sistemi operativi e i principali Software applicativi
- Installare e configurare periferiche in locale
- Impostare e realizzare interventi di manutenzione e assistenza tecnica

2°
Suppl.
Straordinario
al
n.
19
1
10
maggio
200

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Assemblare un Personal Computer	Riconoscere le caratteristiche dei componenti elettronici di un PC Scegliere i materiali e i componenti Individuare il corretto posizionamento dei componenti Individuare il corretto procedimento per l'assemblaggio Organizzare le attività necessarie per la realizzazione dei processi di lavorazione, montaggio, collaudo Verificare il corretto assemblaggio dei componenti	Il Personal Computer Principali componenti hardware e loro caratteristiche tecniche: hard disk, scheda madre, Ram, processore, scheda video, scheda audio, scheda di rete, lettore floppy e lettore CD-DVD Procedure di assemblaggio Gestione delle attrezzature Processi di collaudo Tecniche di misura Gestione dei materiali	
Installare un Server e configurare la rete	Riconoscere l'infrastruttura di rete Classificare una rete Progettare una semplice rete Cablare una semplice rete Configurare reti LAN Verificare le configurazioni di una scheda di rete Classificare i servizi offerti dalla rete Riconoscere e applicare procedure e programmi di installazione degli apparati di rete Definire l'architettura ed i componenti hardware e software per la configurazione di reti client/server Definire modalità di monitoraggio della rete	Dispositivi di networking: Server/Client; Apparati di rete (Hub, Switch, Router) e cablaggi Elementi di base della tecnologia web e dei protocolli (TCP/IP ed altri in uso) Sistema operativo (Windows 2000 Server, Windows 2003 Server, Windows NT) Tipologie di reti Software di rete e modalità di configurazione e installazione e monitoraggio Configurazione del Server (active directory, dhcp, dns) Concetti relativi alla comunicazione in area LAN Gestione delle attrezzature Gestione dei materiali	
Installare i principali sistemi operativi e i principali software applicativi	Analizzare i requisiti minimi del PC Riconoscere i principali sistemi operativi ed individuare il sistema operativo adatto Riconoscere i tipi di software applicativi da installare Individuare i software applicativi da installare Individuare i software applicativi da installare in base ai requisiti del PC e in base alle esigenze di utilizzo Applicare procedure e programmi di installa- zione dei sistemi operativi e dei principali soft- ware applicativi Installare gli aggiornamenti del sistema opera- tivo e/o programma	Principali componenti hardware I principali sistemi operativi Requisiti hardware per l'installazione dei diversi sistemi operativi Principali software applicativi (Pacchetto Office Win zip, Vision) Procedure di installazione hardware Procedure di installazione software Gestione delle attrezzature Gestione dei materiali	

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Installare e configurare periferiche in locale	Riconoscere le principali periferiche da confi-	Software applicativi	
	gurare	Driver	
	Distinguere i diversi tipi di Driver da installare	Procedure di installazione	
	Scaricare versioni più aggiornate da Internet	Procedure di configurazione (in rete e in locale)	
	Organizzare le procedure di installazione e configurazione	Principali tipologie di periferiche (Stampanti Monitor Tastiera Mouse Floppy)	
	Effettuare correttamente la procedura di installazione delle periferiche	Caratteristiche tecniche delle principali periferiche	
	Effettuare correttamente la procedura di configurazione delle periferiche	Gestione delle attrezzature	
	ingurazione delle perneriene	Gestione dei materiali	
Impostare e realizzare interventi di manuten-		Tecniche di programmazione delle attività	
zione e assistenza tecnica	attrezzature Hardware, dei Software, dei Personal Computers e della rete	Compilazione preventivi	
	Valutare i costi della manutenzione	I cataloghi	
	Valutare la tempistica di manutenzione	Tecniche di diagnostica di sistemi elettronici e informatici	
	Eseguire la manutenzione ordinaria	Strumenti per la misura delle prestazioni	
	Eseguire una semplice ricerca guasti	Troubleshooting	
	Effettuare riparazioni di limitata complessità (troubleshooting)	Linguaggio tecnico di settore	
	Compilare una check list di controllo relativa all'intervento effettuato	Regole di comunicazione orale e scritta	
	Formalizzare in un report i risultati relativi alla realizzazione della commessa		

#### PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

# OSA TECNICO PROFESSIONALI

AREA ESTETICA E BENESSERE			
FIGURA-QUALIFICA «Operatore/trice per le cure estetiche»			
PROFILI-INDIRIZZI	Acconciatore		
	Estetista		

# PROFILO FORMATIVO-PROFESSIONALE

# «OPERATORE/TRICE PER LE CURE ESTETICHE»

L'Operatore/trice per le cure estetiche esegue, sulla base di una anamnesi delle caratteristiche del cliente e delle sue richieste, i diversi trattamenti di acconciatura ed estetici, al fine di mantenere e valorizzare l'immagine e il benessere fisico del/la cliente, garantendo condizioni di igiene, sicurezza e qualità degli interventi. Opera con un livello di autonomia di tipo esecutivo, anche in raccordo con altri lavoranti, nella esecuzione dei diversi trattamenti, con gradi di responsabilità conformi alla complessità delle prestazioni richieste ed alle specifiche organizzative aziendali e supporta, sotto la supervisione di un responsabile, alcuni processi connessi alla erogazione del servizio ed alla conduzione del negozio. La cultura professionale di riferimento è orientata al senso estetico, al benessere psico-fisico delle persone ed è caratterizzata da un alto livello di deontologia professionale.

Esercita la professione come dipendente di istituti di bellezza, imprese di acconciatura, studi medici specializzati, laboratori di estetica, centri benessere, centri fitness, centri di massaggio, profumerie e aziende specializzate del settore.

# **COMPITI**

- Organizzare il locale e le attività rispetto alle condizioni di pulizia, igiene e sicurezza
- Curare in tutte le sue fasi il rapporto con il cliente il/la cliente
- Effettuare l'anamnesi/diagnosi delle caratteristiche e dei bisogni del/la cliente
- Realizzare i trattamenti estetici di sua competenza
- Mantenere ordinati e puliti l'ambiente di lavoro e le attrezzature professionali
- Supportare la conduzione del negozio per quanto riguarda la gestione di operazioni semplici connesse al pagamento, alla gestione delle merci in magazzino, all'allestimento della vetrina e/o del negozio

- Gestire il rapporto con il/la cliente
- Operare nel rispetto delle norme vigenti in materia di igiene, sicurezza, prevenzione degli infortuni, protezione dell'ambiente
- Organizzare il servizio secondo standard di qualità e mantenere in ordine l'ambiente di lavoro
- Collaborare alla conduzione complessiva del negozio



COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Organizzare il servizio secondo standard di	Pianificare le fasi della lavorazione	L'organizzazione del servizio	IGIENE
qualità e mantenere in ordine l'ambiente di la- voro	Seguire procedure e standard di qualità	Le fasi della lavorazione	AMBIENTE
	strumenti in funzione dei trattamenti da effet-	Procedure e standard qualità	TECNICA PROFESSIONALE
		Caratteristiche funzionali delle apparecchiature e degli strumenti di lavoro	
	Preparare all'utilizzo i prodotti in funzione del trattamento da effettuare	Tecniche di igienizzazione e sanificazione degli ambienti	
	Igienizzare e pulire i locali	Tecniche di pulizia	
	Pulire regolarmente le apparecchiature e veri- ficarne lo stato di funzionamento	Manutenzione delle apparecchiature	
	Individuare eventuali guasti delle apparecchia- ture/strumenti di lavoro		
	Effettuare controlli preventivi e piccole manutenzioni		
Collaborare alla conduzione complessiva del	Interpretare e compilare i documenti contabili di base (fatture, ricevute, bolle, ecc.)	Elementi di contabilità di base (incassi, paga-	AMMINISTRAZIONE
negozio		menti, sconti, IVA, assegni, conti postali e ban- cari ecc.)	MARKETING
	boratori del negozio/salone  Applicare le modalità di conservazione e confe-	conservazione merci, relazioni con i fornitori ecc.)  Elementi di organizzazione aziendale e del la-	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
			COMUNICAZIONE
			PSICOLOGIA
	zionamento dei prodotti cosmetici		
	Controllare e organizzare le scorte di uso corrente		
	Predisporre la vetrina ed eventuali spazi pro- mozionali interni/esterni al negozio	Tecniche di comunicazione	
	Curare l'aggiornamento professionale rispetto a nuovi prodotti e trattamenti	Norme legislative e modalità di conservazione e confezionamento dei prodotti cosmetici	
		La pubblicità e la promozione dell'immagine e dell'attività	
		Elementi di base di psicologia	

#### «Acconciatore/trice»

L'Acconciatore ai sensi della legge 174/2005 esegue in autonomia trattamenti e servizi volti a modificare, migliorare, mantenere e proteggere l'aspetto estetico dei capelli, ivi compresi i trattamenti tricologici complementari, che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, nonché il taglio e il trattamento estetico della barba e ogni altro servizio inerente o complementare. Propone e realizza per la clientela prestazioni conformi e funzionali alle caratteristiche e all'aspetto della persona secondo i canoni delle mode e dei costumi riconosciuti nelle diverse culture. Possiede capacità tecniche professionali di base e lavora a livello operativo-esecutivo.

# **COMPITI**

- Effettuare l'anamnesi del/la cliente in funzione delle caratteristiche del capello e del trattamento richiesto
- Scegliere i prodotti necessari al trattamento da effettuare
- Eseguire lo shampoo rispettando tutti gli standard di prestazione professionale
- Eseguire le operazioni previste dal trattamento di colorazione/decolorazione adottando le tecniche idonee per tintura, meches, colpi di sole
- Eseguire la messa in piega a bigodini, a phon e permanente
- Eseguire i tagli carré, scalato, sfilato, classico, su proposta di una linea di taglio
- Eseguire la regolazione, la rasatura e il taglio di baffi e barba
- Eseguire la manicure
- Eseguire il trucco-viso da giorno

- Diagnosticare le caratteristiche della cute e del capello
- Identificare e predisporre i prodotti necessari in funzione al trattamento da eseguire
- Pianificare e realizzare in autonomia i trattamenti di acconciatura, manicure e trucco nel rispetto dei tempi e della qualità del servizio

COMPETENZE ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Diagnosticare le caratteristiche della cute e del capello  Applicare i metodi di analisi tecnico-partecipativa del capello  Applicare indicatori tattili e visivi per ricono scere anomalie e disfunzioni dei capelli  Interpretare le etichette dei cosmetici e le relative schede di presentazione	Anatomia e fisiologia della testa  Caratteristiche anatomiche e fisiologiche di cute e capello e principali anomalie/patologie  Strumenti di analisi: lenti / tricoscopio / micro-	AREE DISCIPLINARI  ANATOMIA  FISIOLOGIA  DERMATOLOGIA  TECNICA PROFESSIONALE

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Identificare e predisporre i prodotti necessari in funzione del trattamento da eseguire	Scegliere i prodotti cosmetici idonei al tratta- mento da eseguire	Cosmesi sistematica: sostanze funzionali di prodotti detergenti / coloranti / permanentanti	DERMATOLOGIA COSMETOLOGIA
	Rispettare le indicazioni e le controindicazioni all'uso dei prodotti cosmetici	/ di finissaggio Reattivi chimici impiegati nei trattamenti	
	Applicare le prove di ipersensibilità al colore	Le prove di ipersensibilità al colore	
	Applicare prodotti specifici per il trattamento della cute e del cuoio capelluto	Competenze e limiti di altre figure che operano nel settore dei servizi alla persona	
	Fornire consulenza al/alla cliente indirizzando	Legge 1/90: professione estetista	
	verso figure professionali adeguate al bisogno	Legge 174/2005: professione acconciatore	
	Collaborare con altre figure che operano nel settore dei servizi alla persona		
Pianificare e realizzare in autonomia i tratta-	Effettuare lo shampoo e il massaggio rispettan-	Le tecniche di shampoo e di massaggio	TECNICA PROFESSIONALE
menti di acconciatura, manicure e trucco nel rispetto dei tempi e della qualità del servizio	do tutti gli standard di prestazione professionale	Le tecniche di messa in piega a bigodini, phon e raccolti	
	Eseguire la messa in piega a bigodini, a phon e raccolti	Le tecniche della permanente e della stiratura	
	Eseguire la permanente e la stiratura	Le tecniche dei tagli carré, scalato, sfilato, classico e moda	
	Effettuare i tagli carré, scalato, sfilato, classico e moda	Le tecniche di colorazione, decolorazione, méche e colpi di sole	
	Eseguire colorazione e decolorazione, la méche e colpi di sole	Le tecniche della rasatura e della regolazione della barba, dei baffi e delle basette	
	Effettuare la rasatura e la regolazione della barba, dei baffi e delle basette	Elementi di morfologia viso-corpo	
	Eseguire il trattamento estetico delle mani	Tappe principali della storia dell'acconciatura e della moda	
	Eseguire il trucco da giorno	Le tecniche del trattamento estetico delle mani:	
	Applicare i canoni degli stili estetici e delle mode nella scelta e nell'esecuzione dei tratta-	applicazione dello smalto, limatura e taglio delle unghie	
	menti	Le tecniche base del trucco	

# «Estetista»

L'Estetista ai sensi della legge 4/1990 esegue in autonomia prestazioni e trattamenti sulla superficie del corpo umano al fine esclusivo e prevalente di mantenerlo in perfette condizioni, di migliorarne e correggerne l'aspetto estetico attraverso l'eliminazione o l'attenuazione degli inestetismi presenti.

Possiede capacità tecniche professionali di base e lavora a livello operativo-esecutivo.

# **COMPITI**

- Effettuare l'anamnesi del/la cliente in funzione delle caratteristiche della cute e del trattamento richiesto
- Scegliere i prodotti necessari al trattamento da effettuare
- Eseguire manicure e pedicure
- Eseguire l'epilazione
- Eseguire i trattamenti specifici del viso (detersione, ecc.)

- Eseguire il massaggio estetico manuale su tutto il corpo e i trattamenti specifici del corpo (alghe, ecc.)
- Eseguire il trucco del viso da giorno e da sera

- Effettuare la diagnosi delle caratteristiche della cute e degli inestetismi presenti
- Identificare i prodotti cosmetici necessari in funzione al trattamento da eseguire idonei
- Pianificare e realizzare in autonomia i trattamenti di estetica nel rispetto dei tempi e della qualità del servizio

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Effettuare la diagnosi delle caratteristiche della	Applicare i metodi di analisi tecnico-partecipa-	Elementi di citologia e istologia	ANATOMIA
cute e gli inestetismi presenti	tiva della pelle, degli inestetismi viso-corpo e	L'apparato scheletrico e muscolare	FISIOLOGIA
	delle lesioni specifiche		DERMATOLOGIA
	Applicare indicatori tattili e visivi per rilevare anomalie e disfunzioni del tessuto cutaneo	stema endocrino	
	Fornire consulenza al/alla cliente indirizzando	L'anatomia, la fisiologia, la patologia della cute	
	verso figure professionali adeguate al bisogno	Cute: varie tipologie / circolazione / lnnervazio- ne / lesioni elementari	
	Collaborare con altre figure che operano nel settore dei servizi per la cura estetica della per- sona	Inestetismi viso: acne, diacronie cutanee, rosacea, dermatosi da miceti	
	Sona	Inestetismi corpo: smagliature / teleangectasie / obesità / adiposità diffusa e localizzata	
		Le caratteristiche del seno	
		La struttura e le proprietà dei peli	
		Strumenti di analisi: vista / tatto / lente / luce di Wood / misuratore PH e sebo / misuratore sostanza grassa-magra e acqua	
		Altre figure che operano nel settore dei servizi per la cura estetica della persona	
		Legge 1/90: professione estetista	
		Legge 174/2005: professione acconciatore	

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
necessari in funzione del trattamento da ese-	Scegliere i prodotti cosmetici idonei al tratta- mento da eseguire Rispettare le indicazioni e le controindicazioni	Cosmesi sistematica: sostanze funzionali detergenti / tonificanti / epilanti e idonee nei trattamenti degli inestetismi viso-corpo	DERMATOLOGIA COSMETOLOGIA
	all'uso dei prodotti cosmetici	Cosmesi da trucco	
	Interpretare le etichette dei cosmetici e le relative schede di presentazione	Veicolanti particolari: liposomi, fitosomi e forme avanzate	
		Importanza del ruolo del veicolo e della scelta degli eccipienti rispetto alla effettiva funziona- lità cosmetologica	
		Le indicazioni e le controindicazioni all'uso dei prodotti cosmetici	
		Le tappe fondamentali della storia della cosmesi	
		I concetti di cosmetico e farmaco: analogie e differenze	
		Legge 713/86 e successive modifiche	
		Le principali categorie di cosmetici e le loro attività specifiche: sostanze funzionali, materie prime e additivi	
		Le principali forme cosmetiche: soluzioni, e-mulsioni, gel	
anificare e realizzare in autonomia i tratta- enti di estetica nel rispetto dei tempi e della aalità del servizio	Eseguire la pulizia del viso Eseguire i trattamenti estetici del viso Eseguire l'epilazione di tutte le parti del corpo	Le tecniche della pulizia del viso: detersione, tonificazione epilazione delle sopracciglia, puli- zia profonda, vaporizzazione, svuotamento dei follicoli, il massaggio, le maschere	TECNICA PROFESSIONALE
	Eseguire il trattamento estetico delle mani e dei piedi ed eventuali trattamenti specifici Eseguire il trattamento estetico del corpo	I trattamenti specifici viso: anti age, idratante, sebo-normalizzante, decongestionante-lenitivo, schiarente, trattamento occhi	
		Le tecniche di epilazione	
il corpo, adottando una postura corretta Eseguire il trucco da giorno e da sera Applicare i canoni e gli stili estetici e delle mode nella scelta e nell'esecuzione dei tratta- menti	Le fasi del trattamento estetico di mani e piedi: applicazione dello smalto, limatura, taglio delle unghie e delle cuticole, applicazione di masche- re, lozioni, creme		
		I trattamenti specifici corpo: cellulite, adipe, rilassamento cutaneo, smagliature	
		Le tecniche del massaggio	
		Elementi di storia del massaggio	
		Le tecniche di base e correttive del trucco	
		Elementi di morfologia viso-corpo	
		Tappe principali della storia del trucco e della moda	

#### PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

# OSA TECNICO PROFESSIONALI

«»	«AREA GRAFICA E FOTOGRAFICA»		
FIGURA-QUALIFICA	FIGURA-QUALIFICA «Operatore/trice grafico/a»		
PROFILI-INDIRIZZI	PROFILI-INDIRIZZI • «Operatore/trice web e multimedia»		
	«Operatore/trice di prestampa»		
	«Operatore/trice di stampa»		
«Operatore/trice di legatoria-cartotecnica			

#### PROFILO FORMATIVO-PROFESSIONALE

#### «OPERATORE/TRICE GRAFICO/A»

L'operatore/trice grafico/a è in grado di svolgere la propria attività nella fase esecutiva della realizzazione del prodotto grafico. Può operare nella grande, media e piccola impresa nonché presso studi grafici e di comunicazione. Ha una formazione polivalente di base che assicura una visione integrata del processo produttivo e consente di inserirsi nel mondo del lavoro con flessibilità; inoltre possiede uniformità di linguaggio, sensibilità grafico-estetica e conoscenza dei cicli produttivi e delle tipologie dei prodotti comune a tutti gli operatori del settore.

Opera con un livello di autonomia di tipo esecutivo e con gradi di responsabilità conformi alle specifiche ed alle procedure di lavoro definiti da standard professionali e/o aziendali.

# COMPITI

- Operare all'interno del flusso di lavorazione, riconoscendo e interagendo con le diverse fasi del processo grafico in ambito editoriale, pubblicitario e multimediale, utilizzando le opportune tecniche (problem solving, lavoro in team, ...)
- Effettuare lavorazioni di media complessità secondo le indicazioni tecniche di progetto
- Interpretare la documentazione che accompagna il progetto grafico
- Predisporre i materiali e le attrezzature da utilizzare
- Utilizzare correttamente le varie attrezzature e applicativi ed eseguirne correttamente la manutenzione e/o l'aggiornamento
- Effettuare i necessari controlli intermedi e finali per verificare gli standard del prodotto grafico realizzato

- Utilizzare le tecniche di rappresentazione grafica e le diverse tipologie dei caratteri da stampa
- Applicare a semplici progetti gli elementi del disegno grafico, i principi e gli elementi della progettazione grafica
- Individuare le varie funzioni del processo produttivo e le caratteristiche dell'industria grafica
- Operare nel rispetto della normativa vigente in fatto di sicurezza sul lavoro e salvaguardia ambientale

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
	Tracciare linee, raccordi, figure con gli strumenti del disegno geometrico  Disegnare costruzioni geometriche  Disegnare elementi di proiezioni ortogonali	Tecniche di rappresentazione grafica Storia delle famiglie stilistiche dei caratteri da stampa Classificazione delle famiglie stilistiche dei ca-	Area tecnico professionale
	Disegnare elementi di proiezioni assonometriche Rappresentare graficamente solidi tridimensionali Utilizzare le differenti famiglie di caratteri in modo adeguato al messaggio da veicolare e al supporto usato	ratteri da stampa Rapporti costruttivi di lettere alfabetiche in sti- li diversi Costruzione geometrica di lettere alfabetiche in stili diversi	

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
disegno grafico, i principi e gli elementi della	Riconoscere e riprodurre gli elementi della forma	Elementi del disegno grafico: spazio, forma, colore	Area tecnico professionale
progettazione grafica	Realizzare composizioni grafiche di vario tipo	La composizione grafica del testo	
	Utilizzare le tecniche per riprodurre le diverse	Regole ortotipografiche e tipografiche	
	gradazioni, gli attributi e le sfumature dei co- lori	Il colore: applicazioni e tecniche	
	Gestire lo spazio, la forma ed il colore del progetto grafico in modo coerente al contenuto	Monogrammi, marchi, logotipi e simboli: uso artistico e tecnico	
	della comunicazione	Formati e organizzazione dell'area di stampa	
	Realizzare marchi, logotipi e simboli	Strutturazione in gabbie/griglie di impagina-	
	Costruire strutture e griglie modulari	zione	
	Utilizzare i principi della composizione tipografica	Principi ed elementi della progettazione grafica	
	Realizzare bozzetti e layout di progetti di stam- pati commerciali ed editoriali		
Individuare le varie funzioni del processo produttivo e le caratteristiche dell'industria grafica	collocare la propria attività lavorativa al loro	Caratteristiche dell'industria grafica e principa- li procedure di produzione	Area tecnico professionale
	interno Individuare i profili professionali di riferimen-	Elementi sulla storia e l'evoluzione dell'indu- stria grafica e del settore	
	to per la propria attività lavorativa Intervenire, secondo le funzioni proprie, nel	Principali procedimenti, processi e sottoprocessi grafici	
	processo grafico	Tipologie e caratteristiche dei diversi prodotti grafici	
		Profili professionali coinvolti nei processi produttivi grafici	
Operare nel rispetto della normativa vigente in fatto di sicurezza sul lavoro e salvaguardia am-	Attuare comportamenti coerenti con le norme di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro	Quadro normativo e legislativo di riferimento	Area tecnico professionale
bientale	Adottare individualmente i principi dell'ergo-	Rischi specifici	
	nomia per prevenire e contrastare stress, affati- camento e malattie professionali	Dispositivi di protezione individuale e collettiva	
	Gestire correttamente la manutenzione ordinaria delle macchine utilizzate	Norme di comportamento	
	Tenersi aggiornato sulla normativa di settore		

# 2° Suppl. Straordinario 10 maggio 2007

# INDIRIZZO DI OUALIFICA

# «Operatore/trice web e multimedia»

L'operatore/trice web e multimedia è in grado di realizzare l'interfaccia grafica dei prodotti multimediali sia on-line che off-line, secondo le specifiche contenute nel concept di progetto e sotto la direzione dell'art director e/o del web designer, testando l'usabilità, l'accessibilità e la coerenza del prodotto grafico.

Opera nella grande, media, piccola impresa e presso studi grafici e di comunicazione.

# COMPITI

- Effettuare semplici progettazioni di prodotti multimediali sia on-line che off-line
- Valutare l'efficacia dei font, il tema dei colori, le immagini e in generale lo stile comunicativo
- Interpretare la documentazione che definisce l'architettura informativa e le strutture di navigazione del progetto multimediale (storyboard e flowchart)
- Collaborare all'individuazione delle risorse tecniche necessarie alla realizzazione del prodotto
- Utilizzare correttamente gli applicativi per realizzare il progetto grafico multimediale
- Contribuire al testing e all'aggiornamento della soluzione multimediale

- Applicare le tecniche della comunicazione e della comunicazione visiva riferita ai prodotti multimediali
- Operare applicando principi ed elementi fondamentali della progettazione grafica multimediale
- Realizzare progetti grafici multimediali di media complessità utilizzando le risorse tecniche più adeguate
- Collaborare al testing e all'aggiornamento della soluzione multimediale

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Applicare le tecniche della comunicazione e della comunicazione visiva riferita ai prodotti multimediali	Individuare gli stili di comunicazione più appropriati rispetto agli obiettivi del progetto multimediale in funzione del target e delle esigenze della committenza  Organizzare gli elementi visivi e strutturali dell'interfaccia grafica in modo funzionale e adeguato alla comunicazione	Principi della comunicazione Principi di comunicazione visiva: immagine, percezione e informazione visiva La comunicazione polisensoriale nei prodotti multimediali Caratteristiche percettive e struttura dello spazio visivo, le linee di attrazione visiva Teoria dei colori, l'equilibrio strutturale e cromatico dell'interfaccia grafica La scrittura per il multimedia	Area tecnico professionale

AREE DISCIPLINARI

COMILIENZE	ADILITA	CONOSCENZE	AREE DISCH LINARU
Operare applicando principi ed elementi fonda- mentali della progettazione grafica multime- diale		Tipologie e caratteristiche di siti web (portali siti aziendali e siti istituzionali) e cd-dvd rom multimediali	Area tecnico professionale
	Individuare le diverse fasi del ciclo produttivo del prodotto multimediale	Il ciclo della produzione multimediale e le pro- fessionalità coinvolte	
	Realizzare ed interpretare la documentazione che definisce l'architettura informativa e le strutture di navigazione di un semplice prodot- to multimediale (flow chart e storyboard)	ma di flusso o schema dei collegamenti tra le	
	Eseguire semplici progettazioni ed esemplifi-	Lo story board	
	carle in lay out grafici (bozze) anche su suppor- to cartaceo	Elementi di progettazione grafica di siti web	
	Applicare le regole di comunicazione visiva	Elementi di progettazione grafica di cd-dvd rom multimediali	
	Individuare i software più adeguati alla realiz- zazione della soluzione multimediale	I link di primo e di secondo livello	
	Rispettare la normativa sulla tutela della pro-	Link funzionali e link strutturali	
	prietà intellettuale	Elementi di comunicazione visiva	
	Gestire correttamente la manutenzione ordina-	La scrittura per il multimedia	
	ria e l'aggiornamento delle attrezzature utiliz- zate	La teoria dei colori	
	Rilevare eventuali errori e ripristinare le anomalie riscontrate, relativamente ai propri compiti	Caratteristiche dei principali software per la produzione grafica e la pubblicazione di conte- nuti multimediali	
	Piu	Normativa sulla proprietà intellettuale, utilizzo di immagini di terzi	

CONOSCENZE

COMPETENZE

ABILITÀ

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Realizzare progetti grafici multimediali di media complessità utilizzando le risorse tecniche più adeguate	Predisporre e utilizzare le attrezzature informatiche di settore (computer, scanner, stampanti, macchine fotografiche digitali)	Ambiente operativo Windows/Mac Software per la produzione grafica e la pubbli-	Area tecnico professionale
F-1 magains	Realizzare l'interfaccia grafica per un prodotto multimediale o un sito web	cazione di contenuti multimediali Principali formati di file	
	Creare e modificare i contributi grafici	Periferiche di input-output	
	Ottimizzare la formattazione del testo in un sito web	Software di elaborazione grafica bitmap e vettoriale	
	Pubblicare siti web anche intervenendo sul codice sorgente di una pagina	Acquisizione e gestione di immagini, loghi ed elementi grafici	
	Realizzare animazioni grafiche per il web	Acquisizione e gestione di testi	
	Realizzare semplici siti web navigabili per pre-	Regole di impaginazione e composizione	
	sentazioni aziendali o cataloghi multimediali su cd-dvd rom	Elementi di web editing (linguaggio HTML e Macromedia Dreamweaver)	
	Realizzare il montaggio audio video di piccoli e brevi filmati da integrare nei prodotti multi- mediali	Tecniche di animazione per il web, gli strumenti per le animazioni, interpolazione di movimento, di forma, livelli guida e livelli maschera, elementi di interattività ed elementi del linguaggio ActionScript per Macromedia Flash	
		Strumenti di authoring multimediale off line per realizzare prodotti navigabili su cd-dvd multimediale (Macromedia Director)	
		Strumenti di montaggio audio-video (Adobe Premiere)	
Collaborare al testing e all'aggiornamento della soluzione multimediale	Riconoscere gli elementi che compongono un prodotto multimediale o sito web	Modalità di aggiornamento e pubblicazione delle soluzioni multimediali on line (siti web) e	Area tecnico professionale
	Riconoscere la possibilità e l'opportunità di apportare modifiche al prodotto multimediale	off line (cd-dvd multimediali)	
	Effettuare modifiche e/o aggiornamenti senza compromettere l'integrità e la funzionalità del prodotto		

# ${\it ``Operatore/trice di prestampa"}$

L'operatore/trice di prestampa è in grado di eseguire le operazioni dell'area della prestampa: dalla corretta comprensione del progetto grafico, alla composizione dei testi, alla digitalizzazione ed elaborazione di immagini, alla realizzazione di semplici illustrazioni vettoriali, all'impaginazione e all'ottenimento dei montaggi e delle lastre.

# COMPITI

- Effettuare semplici progettazioni
- Eseguire lavorazioni di media complessità nella fase di composizione
- Interpretare la documentazione (bozzetti, menabò, ecc) che accompagna il progetto grafico realizzato dal creativo
- Analizzare gli originali (testi e immagini) e scegliere il metodo di elaborazione più adeguato

- Predisporre i materiali a disposizione nel settore
- Utilizzare correttamente le varie attrezzature informatiche a disposizione nel settore (computer, scanner, stampanti, macchine fotografiche digitali ecc.)

- Applicare le principali tecniche e tecnologie del processo grafico nella fase di prestampa, operando in coerenza e continuità con le fasi di stampa e allestimento
- Applicare operativamente gli elementi fondamentali delle fasi del processo grafico
- Eseguire lavorazioni di media complessità nella fase di composizione analizzando documentazione, originali e scegliendo il metodo di elaborazione più adeguato

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Applicare le principali tecniche e tecnologie del processo grafico nella fase di prestampa, operando in coerenza e continuità con le fasi di	Utilizzare la terminologia grafica unificata Individuare e classificare gli stampati in librari,	Regole e criteri per il trattamento dei testi e dell'immagine	Area tecnico professionale
ando in coerenza e continuità con le fasi di tampa e allestimento	paralibrari ed extralibrari	Terminologia grafica unificata	
stampa e unestimento	Riconoscere le varie tipologie di carta	DTP: principali sistemi operativi, utilità e pac-	
	Riconoscere le varie tipologie di inchiostri da stampa	chetti applicativi Elementi di colorimetria e di riproduzione del colore	
		Formazione dell'immagine fotografica e retinatura	
		Principali tecniche di formatura	
		Tipologia e classificazione degli stampati	
		Formati delle carte e codici di piegatura	
		Caratteristiche e principali varietà di carta e di altri supporti di stampa	
		Caratteristiche e principali varietà degli inchiostri da stampa e metodi di essiccazione	
		Problematiche carta-inchiostro	
		Struttura delle macchine da stampa a foglio e/o a bobina	
		Problematiche di stampabilità	
		Sistemi, strumenti e parametri per il controllo del processo (densitometro, spettrofotometro, forma test,)	
		Stampa digitale: tecnologie, strumenti e loro utilizzo	
		Elementi di allestimento degli stampati e principali tecniche: confezione, cartotecnica, legatoria, finissaggio	

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Applicare operativamente gli elementi fonda- mentali delle fasi del processo grafico	Predisporre e utilizzare materiali e attrezzature informatiche di settore (computer, scanner, stampanti, macchine fotografiche digitali)	Software di scrittura, impaginazione, elaborazione immagini e disegno vettoriale	Area tecnico professionale
	Impostare i parametri di output procedendo al- l'esecuzione su stampanti digitali e fotoplotter Gestire l'ambiente operativo Windows/Mac Utilizzare i principali software per la produzio- ne grafica Impostare il documento Acquisire e trattare testi e immagini Utilizzare i principali criteri di suddivisione dello spazio (gabbie tipografiche) Impostare il formato di stampa Interpretare e utilizzare i manuali e la docu- mentazione tecnica Gestire correttamente la manutenzione ordina- ria delle macchine utilizzate Interpretare la scheda di lavoro Rilevare eventuali errori e ripristinare le ano- malie riscontrate, relativamente ai propri com-	Principali formati di file Periferiche di input-output Ambiente operativo Windows/Mac Software per la produzione grafica Preparazione delle forme da stampa Avviamento e conduzione della macchina da stampa Principali tecniche e impianti per l'allestimento degli stampati	
Eseguire lavorazioni di media complessità nella fase di composizione, analizzando documentazione, originali e scegliendo il metodo di elaborazione più adeguato	piti  Utilizzare i principali sistemi operativi, software ed utilities nonché le principali risorse di rete locale e le risorse web  Utilizzare gli applicativi di impaginazione, di elaborazione immagini e di disegno vettoriale  Realizzare lavorazioni grafiche sia nella fase di progettazione che di composizione, gestendo le regole di composizione e impaginazione  Interpretare la documentazione, bozzetti, menabò, che accompagnano il progetto grafico  Regolare e rielaborare digitalmente immagini assegnate  Impostare ed eseguire la forma da stampa	Regole di composizione Regole di impaginazione Acquisizione e gestione di un testo Acquisizione e trattamento di immagini Disegno vettoriale Gestione del colore Tecniche di impostazione e ottenimento delle forme da stampa in modalità analogica Tecniche di impostazione e ottenimento delle forme da stampa in modalità digitale	Area tecnico professionale

Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

## «Operatore/trice di stampa»

L'operatore/trice di stampa è in grado di eseguire le operazioni relative al processo di stampa sia in sede di programmazione (ciclo di lavoro, attrezzature, parametri) che in fase di esecuzione e controllo del prodotto stampato.

# **COMPITI**

- Eseguire le diverse fasi del processo di stampa
- Analizzare ed interpretare i dati forniti dal settore di prestampa
- Analizzare ed interpretare i dati forniti dal settore commerciale
- Predisporre i materiali e le attrezzature tecniche da utilizzare
- Utilizzare le varie attrezzature tecniche a disposizione nel settore (macchine da stampa e relativi strumenti di controllo)
- Operare autonomamente nella produzione di stampati con macchine di piccolo e medio formato

- Applicare le principali tecniche e tecnologie del processo grafico nella fase di stampa, operando in coerenza e continuità con le fasi di prestampa e di allestimento
- Applicare operativamente gli elementi fondamentali delle fasi del processo grafico
- Produrre uno stampato analizzando e interpretando i dati forniti e utilizzando i materiali e le attrezzature tecniche adeguate
- Effettuare i necessari controlli e ripristinare le anomalie riscontrate



2°
Suppl.
Suppl. Straordinario
al
al n.
19
- 1
10
maggio
2007

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Applicare le principali tecniche e tecnologie del	ando paralibrari ed extralibrari Riconoscere le varie tipologie di carta	Tipologia e classificazione degli stampati	Area tecnico professionale
processo grafico nella fase di stampa, operando in coerenza e continuità con le fasi di prestam-		Formati delle carte e codici di piegatura	
pa e allestimento		Caratteristiche e principali varietà di carta e di altri supporti di stampa	
	stampa Utilizzare la terminologia grafica unificata	Caratteristiche e principali varietà degli inchiostri da stampa e metodi di essiccazione	
		Problematiche carta-inchiostro	
		Struttura delle macchine da stampa a foglio e/o a bobina	
		Problematiche di stampabilità	
		Sistemi, strumenti e parametri per il controllo del processo (densitometro, spettrofotometro, forma test,)	
		Stampa digitale: tecnologie, strumenti e loro utilizzo	
		Regole e criteri per il trattamento dei testi e dell'immagine	
		Terminologia grafica unificata	
		DTP: principali sistemi operativi, utilità e pac- chetti applicativi	
		Elementi di colorimetria e di riproduzione del colore	
		Formazione dell'immagine fotografica e retinatura	
		Principali tecniche di formatura	
		Elementi di allestimento degli stampati e principali tecniche: confezione, cartotecnica, legatoria, finissaggio	

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
mentali delle fasi del processo grafico	Gestire l'ambiente operativo Windows/Mac	Ambiente operativo Windows/Mac	Area tecnico professionale
	Utilizzare i principali software per la produzio-	Software per la produzione grafica	
	ne grafica	Preparazione delle forme da stampa	
	Impostare il documento	Avviamento e conduzione della macchina da	
	Acquisire e trattare testi e immagini	stampa	
	Utilizzare i principali criteri di suddivisione dello spazio (gabbie tipografiche)	Principali tecniche e impianti per l'allestimento degli stampati	
	Impostare il formato di stampa		
	Interpretare e utilizzare i manuali e la documentazione tecnica		
	Gestire correttamente la manutenzione ordinaria delle macchine utilizzate		
	Interpretare la scheda di lavoro		
	Rilevare eventuali errori e ripristinare le anomalie riscontrate, relativamente ai propri compiti		
Produrre uno stampato analizzando e interpre- tando i dati forniti e utilizzando i materiali e le	Allestire i materiali per la stampa	Le fasi del processo di stampa: impostazione,	Area tecnico professionale
attrezzature tecniche adeguate	Predisporre e preparare gli inchiostri sulla base delle guide Pantone, partendo dai colori base	avviamento e tiratura  Ripristino delle attrezzature e delle macchine	
	Operare sulle macchine da stampa interpretan-	La forma da stampa	
	do la scheda di lavoro assegnata e interagendo	Le principali caratteristiche degli inchiostri	
	con la fase di prestampa e di allestimento	Le principali varietà di inchiostri	
	Stampare prodotti editoriali e commerciali a un colore, a due colori, in quadricromia e con colori Pantone	Criteri di scelta degli inchiostri e problemati- che connesse	
	Utilizzare stampanti digitali	Le macchine da stampa: caratteristiche, funzio-	
	Analizzare ed interpretare i dati forniti dal set- tore di prestampa e dal settore commerciale	namento, regolazione e loro uso Stampa digitale	
	Gestire le fasi post-tiratura		
Effettuare i necessari controlli e ripristinare le	Analizzare ed interpretare i dati	Principali variabili di stampa	Area tecnico professionale
anomalie riscontrate	Utilizzare gli strumenti di controllo a disposi-	Qualità di stampa e controllo visivo	
	zione	Densitometria	
	Risolvere le problematiche di stampabilità derivanti dal rapporto tra carta e inchiostro	Spettrofotometria	

### «Operatore/trice di legatoria-cartotecnica»

L'operatore/trice di legatoria-cartotecnica è in grado di eseguire le operazioni legate al processo di allestimento, utilizzando attrezzature di legatoria e di cartotecnica manuali, semiautomatiche e automatiche. Inoltre effettua un continuo controllo dei parametri di conformità e qualità del prodotto.

#### COMPITI

- Analizzare e interpretare i dati provenienti dalla sala stampa
- Predisporre i materiali e le attrezzature tecniche da utilizzare
- Condurre le operazioni di taglio della carta e del cartone in funzione delle esigenze del reparto di stampa e legatoria/cartotecnica
- Utilizzare linee semiautomatiche ed automatiche di piega (parallela e incrociata), cucitura a filo refe, incollatura, fustellatura, cordonatura, rilegatura a punto metallico, a brossura e incarto-
- Realizzare semplici campioni di astucci, copertine e prodotti cartotecnici

- Applicare le principali tecniche e tecnologie del processo grafico della fase di allestimento, operando in coerenza e continuità con le fasi di prestampa e stampa
- Applicare operativamente gli elementi fondamentali delle fasi del processo grafico
- Realizzare prodotti di legatoria e/o cartotecnica analizzando i dati forniti, utilizzando le apposite attrezzature ed effettuando i necessari controlli

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Applicare le principali tecniche e tecnologie del	mento, ope- n le fasi di Riconoscere le varie tipologie di carta	Tipologia e classificazione degli stampati	Area tecnico professionale
processo grafico della fase di allestimento, operando in coerenza e continuità con le fasi di		Formati delle carte e codici di piegatura	
prestampa e stampa		Caratteristiche e principali varietà di carta e di altri supporti di stampa	
	Riconoscere le varie tipologie di inchiostri da stampa	Elementi di allestimento degli stampati e principali tecniche: confezione, cartotecnica, legatoria, finissaggio	
		Regole e criteri per il trattamento dei testi e dell'immagine	
		Terminologia grafica unificata	
		DTP: principali sistemi operativi, utilità e pac- chetti applicativi	
		Elementi di colorimetria e di riproduzione del colore	
		Formazione dell'immagine fotografica e retinatura	
		Principali tecniche di formatura	
		Caratteristiche e principali varietà degli inchiostri da stampa e metodi di essiccazione	
		Struttura delle macchine da stampa a foglio e/o a bobina	
		Problematiche carta-inchiostro e di stampabi- lità	
		Sistemi, strumenti e parametri per il controllo del processo (densitometro, spettrofotometro, forma test,)	
		Stampa digitale: tecnologie, strumenti e loro utilizzo	

AREE DISCIPLINARI

Applicare operativamente gli elementi fonda-	Gestire l'ambiente operativo Windows/Mac	Ambiente operativo Windows/Mac	Area tecnico professionale
mentali delle fasi del processo grafico	Utilizzare i principali software per la produzio-	Software per la produzione grafica	
	ne grafica	Preparazione delle forme da stampa	
	Impostare il documento	Avviamento e conduzione della macchina da	
	Acquisire e trattare testi e immagini	stampa	
	Utilizzare i principali criteri di suddivisione dello spazio (gabbie tipografiche)	Principali tecniche e impianti per l'allestimento degli stampati	
	Impostare il formato di stampa		
	Interpretare e utilizzare i manuali e la documentazione tecnica		
	Gestire correttamente la manutenzione ordinaria delle macchine utilizzate		
	Interpretare la scheda di lavoro		
	Rilevare eventuali errori e ripristinare le anomalie riscontrate, relativamente ai propri compiti		
Realizzare prodotti di legatoria e/o cartotecnica analizzando i dati forniti, utilizzando le apposi- te attrezzature ed effettuando i necessari con-	Eseguire l'avviamento, la conduzione e la rego- lazione delle principali macchine di legatoria e cartotecnica	I formati di carta e le principali lavorazioni di trasformazione della carta, del cartone e di altri materiali singoli ed accoppiati	Area tecnico professionale
trolli	Realizzare le operazioni di taglio e piegatura delle segnature	La merceologia specifica di legatoria e cartotecnica: supporti, adesivi, colle e loro campi di impiego  Le caratteristiche funzionali della piegatrice automatica, raccoglitrice, brossuratrice, cucitrice a filo refe e a punto metallico, copertinatrice e fustellatrice	
	Eseguire l'incollatura, la fustellatura e la cordonatura		
	Effettuare i controlli relativi alla piegatura e alla tenuta della colla		
	Utilizzare le linee semiautomatiche di cucitura a punto metallico	Le sequenze di taglio, piegatura, cucitura e confezione del prodotto	
	Gestire la legatura a brossura su linee semiautomatiche	comencial del prodetto	
	Gestire la legatura cartonata		
	Gestire il processo di realizzazione di legature e cartonature con metodo manuale		
	Gestire le operazioni di finissaggio del prodotto finito		

CONOSCENZE

COMPETENZE

ABILITÀ

#### PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

# **OSA TECNICO PROFESSIONALI**

AREA LEGNO, MOBILI E ARREDAMENTO			
FIGURA-QUALIFICA	«Operatore/operatrice del legno e dell'arredamento»		
PROFILI-INDIRIZZI	PROFILI-INDIRIZZI • Addetto/a alle lavorazioni del legno		
Addetto/a al disegno di arredo			

#### PROFILO FORMATIVO-PROFESSIONALE

#### «OPERATORE/TRICE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO»

L'operatore/trice del legno e dell'arredamento esegue, individualmente e/o in collaborazione con altri, i processi di produzione di mobili e di arredamenti. Utilizza in autonomia strumenti di lavoro tradizionali ed attrezzature informatizzate; opera in collaborazione la scelta dei materiali e controlla i processi esecutivi nel rispetto degli standard qualitativi di riferimento. La conoscenza delle tecnologie di produzione, delle fasi tecniche standard e dei materiali, necessari alla realizzazione di un prodotto, sono elementi caratterizzanti, con prevalenza di aspetti operativi e costruttivi per l'addetto/a alle lavorazioni del legno e di aspetti tecnico formali per l'addetto/a al disegno d'arredo.

#### **COMPITI**

- Interpretare e realizzare disegni e documentazione tecnica
- Interpretare le caratteristiche tecniche e stilistiche del progetto e/o prodotto da realizzare
- Operare nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, di prevenzione degli infortuni, di tutela dell'ambiente, di igiene
- Scegliere, predisporre e controllare i materiali per la lavorazione
- Preparare e mettere a punto attrezzature di lavoro e macchinari
- Eseguire le lavorazioni secondo le indicazioni tecniche di progetto
- Effettuare le operazioni di controllo di qualità sul prodotto realizzato

- Interpretare e realizzare disegni e documentazione tecnica
- Organizzare il lavoro in termini di spazi, tempi e strumenti anche in funzione del controllo di standard di qualità
- Operare la corretta scelta dei materiali, delle attrezzature e dei macchinari necessari alle lavorazioni
- Applicare comportamenti coerenti alle norme anti-infortunistiche, di sicurezza sul lavoro, di salvaguardia ambientale e di igiene personale



COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Interpretare e realizzare disegni e documentazione tecnica	Interpretare le informazioni grafiche, tecniche e stilistiche di un elemento di arredo Eseguire disegni di massima e rilievi quotati di spazi e manufatti Eseguire un disegno tecnico esecutivo anche su supporto informatico (CAD) seguendo la normativa UNI/ISO Compilare una distinta di lavorazione con un linguaggio tecnico appropriato Eseguire operazioni di calcolo e misura con sistemi informatici Leggere ed interpretare la documentazione tecnica di strumentazioni, accessori ed attrezzistica di settore Adottare la documentazione prevista dal sistema qualità in entrata ed in uscita	I metodi di rappresentazione grafica bidimen-	DISEGNO TECNOLOGIA TECNICA PROFESSIONALE (Tecniche costruttive) (Laboratorio professionale)
Organizzare il lavoro in termini di spazi, tempi e strumenti anche in funzione del controllo di standard di qualità	Compilare le schede del lay-out produttivo con adeguato linguaggio tecnico Allestire il posto di lavoro coerentemente con la specifica di lavorazione Allocare tempi e mezzi secondo il piano di produzione Eseguire l'ordinaria manutenzione di macchine, strumenti ed attrezzature Disporre materiali ed attrezzature per un cantiere esterno Eseguire controlli intermedi e finali sulla conformità del prodotto/semilavorato Risolvere in autonomia le non conformità relative ai propri compiti adottando azioni correttive/preventive	Sistemi e processi di produzione di prodotti in massello Sistemi e processi di produzione di prodotti in pannello Utensili e attrezzature in uso nel settore Impianti, M.U. e piano di manutenzione Tecniche di immagazzinamento e deposito temporaneo di materiali Ripristino e pulizia dei luoghi di lavoro e delle attrezzature Riferimenti normativi e procedure di certificazione Il controllo di qualità del processo produttivo e del prodotto	TECNICA PROFESSIONALE (Laboratorio professionale) (Processi produttivi) TECNOLOGIA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Operare la corretta scelta dei materiali tenendo	Interpretare le informazioni contenute nelle	Caratteristiche fisiche e meccaniche dei legni	TECNOLOGIA
conto delle specifiche di progetto	specifiche di progetto Scegliere i materiali da utilizzare tenendo con-	Caratteristiche fisiche e meccaniche dei materiali a base di legno	QUALITÀ
	to delle caratteristiche fisiche, meccaniche e tecnologiche del legno, dei derivati succedanei dei surrogati, dei pannelli, dei prodotti speciali	Caratteristiche fisiche, meccaniche e tecnologi- che dei materiali sintetici, metallici, vetrosi e compositi utilizzati nel settore	
	Utilizzare in modo appropriato i materiali sigillanti/isolanti e adesivi/abrasivi	I materiali sigillanti e isolanti	
	Effettuare operazioni di selezione e controllo	I materiali adesivi ed abrasivi	
	dei materiali	Tecniche di trasporto e movimentazione dei materiali	
	Impiegare i materiali seguendo le specifiche delle schede tecniche e di sicurezza	Elementi di chimica generale e di chimica organica dei materiali	
		Sistemi di protezione ed immagazzinamento dei materiali	
Applicare comportamenti coerenti con le norme anti-infortunistiche, di sicurezza sul lavoro,	Adottare nel luogo di lavoro comportamenti adeguati alla sicurezza	Normativa vigente per la sicurezza negli ambienti di lavoro	SICUREZZA professionale
di salvaguardia ambientale, di igiene personale	Utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale e collettiva	Normativa vigente per la salvaguardia ambientale e la tutela dall'inquinamento	
	Applicare le indicazioni della cartellonistica	Gli indumenti di lavoro, i mezzi anti-incendio	
	anti-infortunistica	Direttiva macchine e marcatura CE	
	Comportarsi in modo adeguato in caso di in- cendio	Pericolo di incendio e piano di evacuazione	
	Applicare correttamente le procedure per lo	Nozioni di primo soccorso e pronto soccorso	
	smaltimento dei residui delle lavorazioni	L'igiene personale sul luogo di lavoro	
	Curare l'igiene personale sul luogo di lavoro	I principi dell'ergonomia	
	Adottare i principi dell'ergonomia per prevenire e contrastare malattie professionali	Le principali malattie professionali	

# «Addetto/a alle lavorazioni del legno»

L'addetto/a alle lavorazioni del legno opera prevalentemente in reparti di falegnameria di tipo artigianale o industriale. Realizza in autonomia semilavorati di prodotti seriali; collabora alla costruzione di manufatti complessi, di forniture a progetto o di prodotti di design secondo gli standard qualitativi di riferimento. Concorre alla scelta delle tecnologie di produzione e degli strumenti ed attrezzature di lavoro; sceglie in collaborazione ed utilizza in autonomia materiali ed accessori tecnici. Coadiuva le operazioni di installazione ed assemblaggio di manufatti. Possiede capacità tecniche professionali di base e lavora a livello operativo-esecutivo.

#### **COMPITI**

- Eseguire disegni tecnici e distinte di lavorazione anche con l'utilizzo di strumenti informatici (CAD)
- Eseguire lavorazioni al banco con attrezzature manuali ed altri dispositivi di lavoro
- Costruire ed assemblare un prodotto e/o singole parti di esso utilizzando macchine utensili tradizionali o automatizzate
- · Applicare al prodotto i dispositivi tecnici e meccanici necessari alla realizzazione ed al funzionamento del prodotto
- Operare semplici modifiche su programmazioni CAD-CAM per l'esecuzione di lavorazioni
- Eseguire operazioni di assemblaggio, installazione e collaudo di mobili o prodotti prefabbricati

- Eseguire lavorazioni al banco con attrezzature manuali ed altri dispositivi di lavoro
- Costruire e assemblare un arredo e/o singole parti di esso utilizzando M.U. tradizionali o automatizzate
- Applicare al prodotto i dispositivi tecnici e meccanici necessari alla realizzazione ed al funzionamento del prodotto
- Operare semplici modifiche su programmazioni CAD-CAM per l'esecuzione di lavorazioni
- Eseguire operazioni di assemblaggio, installazione e collaudo di mobili o prodotti prefabbricati

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Eseguire lavorazioni al banco con attrezzature manuali ed altri dispositivi di lavoro	Realizzare lavorazioni complementari di trac- ciatura e sagomatura con attrezzature manuali Realizzare lavorazioni complementari di fresa-	Procedure di lavoro Procedimento di tracciamento e riporto Le attrezzature manuali ed altri dispositivi per	TECNICA PROFESSIONALE (Laboratorio professionale)
	tura e taglio con dispositivi portatili Eseguire l'ordinaria manutenzione delle attrezzature Effettuare operazioni di rivestimento e finitura delle superfici di semilavorati Effettuare operazioni di rivestimento e finitura dei bordi di semilavorati Effettuare operazioni di piallatura e levigatura	le lavorazioni al banco Gli apparecchi elettromeccanici e le macchine portatili Il trattamento delle superfici per l'applicazione di coloranti e finiture filmogene Tecniche di composizione dei piallacci Tecniche di misurazione di grandezze con strumenti di precisione	
Costruire un arredo e/o singole parti di esso utilizzando M.U. tradizionali o automatizzate	di semilavorati  Attrezzare e regolare le principali macchine utensili (M.U.)  Realizzare lavorazioni di parti di manufatto utilizzando le M.U.  Risolvere in autonomia le non conformità relative ai propri compiti, adottando azioni correttive durante le lavorazioni  Applicare rivestimenti di superfici  Eseguire l'ordinaria manutenzione delle M.U.  Applicare ed utilizzare correttamente i dispositivi di protezione necessari per le lavorazioni	Struttura e funzionamento delle principali macchine utensili in uso nel settore  Le tecniche costruttive dell'ebanisteria classica  Collegamenti ed unioni di semilavorati  Le tecniche di curvatura del legno  Materiali e tecniche di trattamento delle superfici  Le operazioni di taglio e squadratura su semilavorati  Le operazioni di piallatura semplice e doppia di semilavorati  Le operazioni di sagomatura e fresatura di semilavorati  Le operazioni di foratura e bordatura di semilavorati  Le operazioni di rifinitura e levigatura di semilavorati  Le operazioni di rifinitura e levigatura di semilavorati  Le operazioni di rivestimento e impiallacciatura di semilavorati	TECNICA PROFESSIONALE (Laboratorio professionale) (Tecniche costruttive)

2°
Suppl.
Straordinario
al
n.
19 -
10
maggio
200

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Applicare i dispositivi tecnici e meccanici ne- cessari alla realizzazione ed al funzionamento del prodotto	Interpretare i cataloghi tecnici (anche in L2)	Classificazione dei prodotti in uso nel settore	TECNICA PROFESSIONALE
	Selezionare dispositivi ed accessori di capito- lato	Tecniche di applicazione e di montaggio di dispositivi ed accessori	(Laboratorio professionale) (Tecniche costruttive)
	Realizzare dime e maschere per l'applicazione di dispositivi	Tipologie e prodotti di apertura per parti mobili	
	Preparare supporti per l'applicazione dei dispositivi	Sistemi di scorrimento, movimento ed estrazione di parti mobili	
	Applicare e verificare il funzionamento di di- spositivi ed accessori su semilavorati	Sistemi di giunzione smontabili e permanenti di semilavorati	
	Modificare le regolazioni e/o impostazioni dei dispositivi in relazione alle caratteristiche del	Tipologie e prodotti elettrici e per l'illumina- zione	
	prodotto e/o cantiere	Dispositivi di chiusura di parti mobili	
		Dispositivi di fissaggio su strutture in muratura	
		Schede tecniche e di sicurezza dei materiali	
Operare semplici modifiche su programmazio-	Eseguire operazioni di attrezzaggio degli uten-	Linguaggio di programmazione	TECNICA PROFESSIONALE
ni CAD-CAM per l'esecuzione di lavorazioni	sili di lavorazione su CNC	Struttura di una macchina utensile CNC	(Tecnologie CAD-CAM)
	Eseguire modifiche di parti di programma ed operazioni di lavorazione alle macchine CNC	Tipologie e caratteristiche degli utensili per il taglio	
	Eseguire operazioni di foratura su CNC	Tipologie e caratteristiche degli utensili per la	
	Eseguire operazioni di fresatura su CNC	foratura	
	Eseguire operazioni di lamatura su CNC	Metodi di programmazione con sottoprogrammi	
	Verificare la conformità del prodotto/semilavorato rispetto agli standard di qualità prefissati	Sistemi di programmazione parametrica	
		Processi di importazione di file grafici (CAD) in ambiente CAM	
Eseguire operazioni di assemblaggio, installa-	Interpretare le istruzioni di montaggio	Tecniche di applicazione e di montaggio	TECNICA PROFESSIONALE
zione e collaudo di mobili o prodotti prefabbri- cati	Effettuare operazioni di assemblaggio di parti	Metodi di collaudo e di regolazione	(Laboratorio professionale) (Tecniche costruttive)
	fisse e/o mobili di un arredo	I rivestimenti di strutture in muratura orizzon-	TECNOLOGIA
	Effettuare le operazioni di carico, scarico ed immagazzinamento di manufatti	tali e verticali	12611626 621
	Installare prodotti in legno sul cantiere	Tecniche di fissaggio di porte ed infissi	
	Realizzare sottostrutture per il rivestimento diretto di pareti e soffitti  Operare la verifica funzionale dei manufatti in	Sistemi di protezione e tecniche di trasporto di prodotti finiti	
		Tecniche di lavoro per l'adattamento di semila- vorati sul cantiere	
		Controllo di qualità del lay out produttivo	
		Il controllo di qualità del processo produttivo e del prodotto	
		Riferimenti normativi e procedure di certificazione	

## «Addetto/a al disegno di arredo»

L'addetto/a al disegno di arredo opera in aziende del settore legno - arredo a diretto contatto con il reparto produttivo e/o al suo interno o, anche, in strutture più organizzate nell'ambito dell'area tecnica o commerciale interna o esterna alla azienda. Collabora alla realizzazione di una proposta progettuale e/o commerciale ed esegue in autonomia la documentazione tecnica per il reparto produttivo. Coadiuva la realizzazione di modelli virtuali o reali di prodotti o progetti. Collabora alle operazioni di rilievo e controlla le fasi di installazione ed assemblaggio di manufatti.

## COMPITI

- Leggere ed interpretare le caratteristiche tecniche e stilistiche di un progetto
- Eseguire disegni, sagome e rilievi di spazi ed arredi
- Realizzare un elaborato grafico di un mobile e/o di un arredo
- Realizzare un modello/prototipo reale e virtuale con attrezzature manuali o strumenti informatici (CAD)
- Operare semplici modifiche su programmazioni CAD-CAM per l'esecuzione di lavorazioni
- Esecuzione di modelli/prototipi reali o virtuali

- Eseguire rilievi di spazi ed ambienti
- Collaborare alla realizzazione di una proposta/elaborato grafico di un mobile e/o arredamento nell'ambito di una proposta commerciale
- Eseguire lavorazioni di modellistica/prototipazione reale o virtuale con attrezzature manuali o strumenti informatici (CAD)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Eseguire rilievi di manufatti, spazi ed ambienti	Utilizzare strumenti tecnici per il rilevamento	Strumenti ed attrezzi per il rilievo	TECNICA PROFESSIONALE
	dimensionale e formale di uno spazio e un ma- nufatto	Tecniche e strumenti per la restituzione fotografica	DISEGNO
	Tracciare schizzi quotati di un ambiente co- struito e un manufatto	Tecniche di riproduzione grafica	
	Interpretare le caratteristiche formali e geome-	Metodi di rilevamento e misurazione di oggetti	
	triche di uno spazio, un ambiente, un manu- fatto	Metodi di rilevazione del complessivo di spazio costruito	
	Eseguire operazioni di calcolo e misura	Elementi di geometria piana per la rilevazione	
	Utilizzare strumenti per la restituzione fotogra-	di poligoni complessi	
	fica di uno spazio e un manufatto	Linguaggio e simbologia tecnica di settore	
	Predisporre tabelle di misurazione di uno spazio costruito o di un manufatto	La normativa di sicurezza e gli aspetti specifici della mansione	

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Collaborare alla realizzazione di una proposta/	Realizzare un elaborato grafico con tecniche e	Tecniche ed elementi di ergonomia	DISEGNO
elaborato grafico di un mobile e/o arredamento nell'ambito di una proposta commerciale	strumenti adeguati all'evoluzione del processo progettuale	Lineamenti storici dell'evoluzione dello spazio abitativo e dell'arredamento	TECNICA PROFESSIONALE
	Elaborare graficamente proposte progettuali alternative	Gli stili architettonici degli elementi dell'arredo	
	Applicare, nella progettazione dell'elaborato grafico, diverse soluzioni, a seconda degli stili	Elementi e tecniche di progettazione di spazi abitativi	
	architettonici e degli elementi di arredo	Caratteristiche tipologiche e correlazioni fun-	
	Utilizzare cataloghi e listini di prodotti tecnici e d'arredamento	zionali degli spazi interni ed esterni di una uni- tà abitativa	
	Predisporre una preventivazione di massima	Caratteristiche tipologiche e specifiche funzio- nali degli elementi di arredo	
	Interpretare un documento fiscale	Sistemi energetici ed impiantistica di uno spazio abitativo	
		Principi di illuminotecnica	
		La documentazione fiscale in uso nel settore	
		Composizione e calcolo dei costi di un manufatto	
		La struttura di una scheda prodotto	
Eseguire lavorazioni di modellistica/prototipa-	Utilizzare attrezzature e strumenti per la	Gli strumenti per la modellazione virtuale	DISEGNO
zione reale o virtuale con attrezzature manuali o strumenti informatici (CAD)	modellazione/prototipazione del prodotto se- condo le specifiche di progetto	Tecniche di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale	TECNICA PROFESSIONALE
	Eseguire modelli comparativi per lo sviluppo	La modellazione solida virtuale – rendering	TECNOLOGIA
	commerciale del prodotto	Tecniche fotografiche e di ritocco dell'immagi-	
	Elaborare graficamente la modellazione solida di un prodotto	ne fotografica	
	Realizzare totalmente o parzialmente il prototi- po fisico di prodotto	Tecniche costruttive e materiali per la realizzazione di modelli fisici	
	Realizzare totalmente o parzialmente il model-	Teoria e tecnica del colore	
	lo fisico di uno spazio in scala ridotta	Tecniche di rappresentazione dei materiali	
	Predisporre la documentazione grafica, fotografica e fisica per la presentazione e/o produzione di un progetto e/o prodotto	La normativa di sicurezza e gli aspetti specifici della mansione	

#### PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

## OSA TECNICO PROFESSIONALI

AREA MECCANICA		
FIGURA-QUALIFICA «Operatore/trice meccanico»		
PROFILI-INDIRIZZI	PROFILI-INDIRIZZI • «Operatore/trice meccanico/a d'auto»	
	«Operatore/trice meccanico/a – addetto alle macchine utensili»	
	«Operatore/trice meccanico/a – termoidraulico»	

#### PROFILO FORMATIVO-PROFESSIONALE

#### «OPERATORE/TRICE MECCANICO»

L'«Operatore/trice Meccanico/a» è un profilo formativo polivalente in grado di eseguire lavorazioni di costruzione e assemblaggio, manutenzione e revisione di parti meccaniche. Affronta i diversi gradi di complessità dei processi lavorativi e dei compiti professionali, contestualizzando le conoscenze e le abilità relative all'utilizzo delle tecniche e delle tecnologie di produzione e/o di erogazione dei prodotti/servizi del settore.

Opera con un livello di autonomia di tipo esecutivo e con gradi di responsabilità conformi alle specifiche ed alle procedure di lavoro definiti da standard professionali e/o aziendali.

#### **COMPITI**

- Interpretare la documentazione tecnica
- Scegliere, controllare e predisporre il materiale per la lavorazione
- Controllare l'efficienza ed eseguire interventi di manutenzione ordinaria degli strumenti, delle attrezzature e dei macchinari
- Eseguire le lavorazioni secondo le indicazioni tecniche di progetto
- Eseguire le operazioni per il controllo di qualità del prodotto realizzato
- Operare nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e protezione dell'ambiente, dell'igiene

- Utilizzare e produrre documentazione tecnica anche funzionale agli standard di qualità
- Scegliere ed utilizzare i materiali, le attrezzature e i macchinari necessari alle lavorazioni
- Applicare comportamenti coerenti alle norme anti-infortunistiche, di igiene personale, di salvaguardia ambientale, di sicurezza sul lavoro
- Usare e controllare gli strumenti di misura richiesti dalle lavorazioni provvedendo alla loro registrazione o sostituzione

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
	T,	Struttura dei manuali tecnici	Tecnica professionale
anche funzionale agli standard di qualità	stini, ecc.	Glossari	Italiano
	Interpretare il disegno tecnico	Listini	Lingua straniera
	Interpretare le schede di lavorazione per produrre il manufatto e/o servizio	Schede di lavorazione	
		Disegni tecnici	
	nico	Schemi elettrici	
	Produrre le schede tecniche in uso nella profes-	Documentazione tecnica del sistema qualità	
	sione	Manuali di manutenzione	
	Produrre, per il proprio segmento produttivo, la documentazione definita dalle procedure del	Documentazione di magazzino	
	sistema qualità		

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Scegliere ed utilizzare i materiali, le attrezzature e i macchinari necessari alle lavorazioni	Effettuare operazioni di selezione e controllo dei materiali	Caratteristiche fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali	Tecnica professionale Fisica
	Effettuare operazioni di selezione e controllo di attrezzature		Matematica
	Effettuare operazioni di selezione e controllo di macchinari	Caratteristiche tecniche dei macchinari Manuali e tabelle	
	Verificare le scelte effettuate con le indicazioni date dalle specifiche tecniche		
Applicare comportamenti coerenti alle norme anti-infortunistiche, di igiene personale, di sal-	Interpretare le norme relative alla sicurezza in azienda	Ddl 626 e normativa comunitaria	Sicurezza
vaguardia ambientale, di sicurezza sul lavoro	Adottare il comportamento adeguato in base	Normativa nazionale sicurezza luoghi di lavoro	Tecnica professionale
	alla cartellonistica antinfortunistica	CCNL Direttiva macchine	Economia
	Utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale in funzione delle lavorazioni	Direttiva macchine Direttiva cantieri	
	previste	Normative per la salvaguardia ambientale	
	Utilizzare correttamente i dispositivi di protezione collettivi in funzione delle lavorazioni	Normativa qualità e specifiche ISO	
	previste	Gli indumenti di lavoro	
	Applicare correttamente le procedure necessa-	I mezzi anticendio e le vie di fuga	
	rie per il corretto smaltimento dei residui delle lavorazioni effettuate	L'ambiente e le norme antinquinamento	
	Allestire il posto di lavoro coerentemente con la specifica lavorazione	Stoccaggio e smaltimento dei liquidi reflui (oli, antigelo, ecc.)	
	Gestire in modo adeguato attrezzi e/o attrezza-	Le postazioni di lavoro	
	ture specifiche del proprio posto di lavoro	Ripristino e pulizia dei luoghi di lavoro e delle attrezzature	
Usare e controllare gli strumenti di misura ri- chiesti dalle lavorazioni provvedendo alla loro	Applicare le norme di buon uso e di manutenzione ordinaria di utensili e strumenti di mi-	Strumenti di misura e controllo di tipo meccanico	Tecnica professionale Matematica
registrazione o sostituzione	Tarare gli strumenti	Strumenti di misura e controllo di tipo elettrico ed elettronico	
	Utilizzare correttamente gli strumenti di misu-	Attrezzature ad uso manuale	
	ra in funzione del grado di precisione richiesto dalla lavorazione	Attrezzature a funzionamento pneumatico ed oleodinamico	
		Chiavi dinamometriche; loro taratura e utilizzo	
		Chiavi e attrezzi speciali	

#### «Meccanico/a auto»

È una figura professionale in grado di eseguire, su precise indicazioni, operazioni di manutenzione e di meccanica leggera dell'auto, con interventi di normale difficoltà su complessivi e loro parti; è inoltre in grado di individuare, con l'uso di attrezzature specifiche, anomalie di funzionamento dell'autoveicolo.

Opera nelle autofficine di differenti dimensioni.

# **COMPITI**

- Realizzare misure e controlli sui sistemi meccanici, elettronici e pneumatici
- Realizzare interventi di stacco e riattacco dei componenti e dei gruppi dell'autoveicolo
- Realizzare interventi di manutenzione, riparazione, revisione
- Realizzare diagnosi meccaniche ed elettroniche

- Predisporre ed eseguire operazioni di stacco, sostituzione e riattacco di componenti e di gruppi dell'autoveicolo
- Predisporre ed eseguire interventi di manutenzione, riparazione e revisione di componenti dell'autoveicolo
- Intervenire sui sistemi automatici, di sicurezza e di confort dell'autoveicolo
- Utilizzare le principali tecniche per eseguire la diagnosi meccanica ed elettronica di componenti e/o gruppi dell'autoveicolo

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Predisporre ed eseguire operazioni di stacco,	Eseguire le operazioni di:	Procedure di lavoro e di montaggio	Tecnica professionale
sostituzione e riattacco di componenti e di gruppi dell'autoveicolo	stacco, riattacco e sostituzione di componenti dell'autoveicolo rispettando le procedure della	Manuali costruttori	Tecnologia meccanica
grappi den datoveleolo	casa costruttrice  Ripristinare le condizioni ottimali di funziona-	Tecnologia meccanica, elettrica ed elettronica di riferimento	
	mento	Anomalie di funzionamento	
	Utilizzare correttamente la strumentazione	Cataloghi	
	d'officina	Schemi meccanici ed elettrici	
		Impianti oleodinamici	
		Impianti pneumatici	
		Impianti elettrici/elettronici	
		Impianti fluido/dinamici	
Predisporre ed eseguire interventi di manutenzione, riparazione e revisione di componenti	Analizzare in modo strutturale e funzionale motopropulsori a ciclo otto, effettuando gli in-	Caratteristiche tecniche dei principali compo- nenti e/o gruppi dell'autoveicolo	Tecnica professionale
dell'autoveicolo	towanti vinovotivi	Le principali anomalie ricorrenti	Tecnologia meccanica
	Eseguire correttamente la manutenzione di componenti dell'autoveicolo nel rispetto delle procedure della casa costruttrice	Attrezzi e attrezzature per le principali lavora- zioni	
	Utilizzare correttamente la strumentazione	Procedure di lavoro e di montaggio	
	d'officina	Schede operative di manutenzione	
	Interpretare le istruzioni di lavoro scritte e verbali	Tecnologia meccanica, elettrica ed elettronica di riferimento	
	Interpretare la manualistica	Principi di funzionamento dei motori a combustione interna	
	Ripristinare le condizioni ottimali di funzionamento	Sistemi di alimentazione e sovralimentazione	
	neno	Tecniche di revisione	

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Intervenire sui sistemi automatici, di sicurezza	Predisporre l'intervento sul sistema	Tipologie di cambi automatici	Tecnica professionale
e di confort dell'autoveicolo	Regolare e/o sostituire apparecchiature di controllo e comando degli automatismi	Tipologie di sistemi di sospensione tradizionali ed elettriche	Tecnologia meccanica
	Individuare e sostituire l'elemento guasto o in avaria		
	Ripristinare le condizioni ottimali di funziona-	Tipologie di sistemi di sterzo meccanici e servoassistiti	
	mento Utilizzare correttamente la strumentazione	Tipologie di impianti frenanti con modulazione elettronica della frenata	
	d'officina	Schemi funzionali relativi ai differenti sistemi	
		Caratteristiche dei componenti e loro simbologia	
		Impianti di condizionamento e climatizzazione	
		Sistemi di risparmio combustibile e antinquinamento	
Utilizzare le principali tecniche per eseguire la	Effettuare i processi di analisi e diagnosi con		Tecnica professionale
diagnosi meccanica ed elettronica di compo- nenti e/o gruppi dell'autoveicolo	l'ausilio degli strumenti meccanici e elettronici Rilevare le più frequenti anomalie funzionali e diagnosticare le cause	<ul><li>caratteristiche tecniche</li><li>funzionamento</li><li>efficacia</li></ul>	Tecnologia meccanica
	Effettuare interventi correttivi di regolazione,	Corrente elettrica	
	riparazione e sostituzione	Circuiti elettrici e elettronici	
		Componenti dei circuiti	

## «Addetto/a alle macchine utensili»

È una figura professionale in grado di eseguire, su precise indicazioni la lavorazione, costruzione, assemblaggio e revisione di una parte meccanica. Opera sulla base di disegni e cicli di lavorazione predisposti, utilizzando macchine utensili tradizionali, semiautomatiche o a controllo numerico computerizzato.

Opera in aziende di produzione manifatturiera del settore meccanico di grande, media e piccola dimensione e a livello artigianale.

#### **COMPITI**

- Eseguire le lavorazioni al banco
- Eseguire le lavorazioni fondamentali sulle macchine utensili tradizionali
- Eseguire su indicazioni del tecnico programmatore modifiche di part-program
- Eseguire su indicazioni del tecnico programmatore operazioni a bordo macchina (tornio e fresatrice a C.N.C.)
- Eseguire su indicazioni del tecnico programmatore l'avvio della lavorazione passo-passo e in automatico

- Elaborare i disegni costruttivi per la stesura del ciclo di lavoro
- Realizzare le lavorazioni fondamentali utilizzando le Macchine Utensili tradizionali e a CNC
- Redigere un programma, per macchine CNC, in un linguaggio standard per la realizzazione di un semplice manufatto

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Elaborare i disegni costruttivi per la stesura del	Elaborare, in base alle normative, disegni co-	Normativa UNI	Tecnica professionale
ciclo di lavoro	struttivi sia su supporto cartaceo che su sup- porto informatico (CAD)	Normative europee	Informatica
	Interpretare le indicazioni unificate per la lavo-	Normativa ISO	
	razione delle superfici	Principali sistemi di rappresentazione degli oggetti bi e tridimensionali	
	Ottimizzare ii eleio di lavorazione	Sequenze di lavorazione	
		Criteri per l'ottimizzazione del ciclo di lavorazione	
		Utensili	
		Macchine e Attrezzature	
Realizzare le lavorazioni fondamentali con	Comprendere le istruzioni di lavoro scritte e	Strutture e funzionamento delle principali	Tecnica professionale
M.U. tradizionali e a CNC	verbali	M.U. tradizionali:  – tornio	Tecnologia meccanica
	Attrezzare la macchina utensile in funzione delle lavorazioni da realizzare	- fresatrice	Matematica
	Provvedere al piazzamento ed alla rimozione	- trapano	Fisica
	del manufatto finito	Attrezzature per le principali lavorazioni alle M.U.	
	Realizzare piccoli e semplici manufatti in com-	Utensili per l'esecuzione di cale e fori	
	pleta autonomia eseguendo il controllo geometrico e dimensionale	Utensili sgrossatori e finitori per le differenti tipologie di operazioni	
		Posizionamento e regolazione dell'utensile	
		Velocità di taglio e relativo numero di giri da applicare	
		-Proprietà tecnologiche e meccaniche dei materiali metallici e non metallici	
Redigere un programma per macchine CNC in un linguaggio standard per la realizzazione di	Applicare i segmenti specifici del linguaggio ISO per la realizzazione del programma	Funzioni base del linguaggio ISO per le principali lavorazioni alle macchine CNC	Tecnica professionale Tecnologia meccanica
un semplice manufatto	Realizzare i sotto-programmi	Utensili e specifiche attrezzature	Informatica
	Simulare il corretto funzionamento del pro-	Software dedicato	
	gramma Verificare l'efficienza del programma	Tecniche di trasferimento del programma computer/CNC	
	Intervenire su parti di programma apportando	Velocità di taglio	
	eventuali modifiche	Avanzamenti	
		Numero di giri	
		Sequenze di montaggio degli utensili	
		Tecniche di ottimizzazione del percorso utensile	

## «Saldocarpentiere»

È una figura professionale in grado di eseguire le operazioni di saldature di particolari di costruzioni, necessarie per la produzione, il montaggio e la riparazione di strutture metalliche sulla base di un disegno costruttivo, rispettando le disposizioni contenute nei capitolati allegati al progetto e nel rispetto delle procedure standard di qualità del prodotto finito. Opera nelle aziende del settore meccanico di grande, media e piccola dimensione e a livello artigianale.

#### **COMPITI**

- Eseguire le lavorazioni al banco: Tracciatura, Foratura, Maschiatura, Taglio
- Eseguire le lavorazioni fondamentali sulle macchine utensili tradizionali
- Eseguire differenti tipi di saldatura

- Applicare le tecniche di esecuzione dei diversi tipi di saldatura
- Realizzare le lavorazioni di montaggio secondo gli standard e le procedure di riferimento

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Applicare le tecniche di esecuzione dei diversi		Proprietà tecnologiche e meccaniche dei mate-	Tecnica professionale
tipi di saldature e giunzioni meccaniche	riali e apparecchiature	riali in uso	Tecnologia meccanica
	per i diversi tipi di saldatura	Caratteristiche fisico-chimiche dei materiali metallici	Fisica
	Regolare e ottimizzare i flussi dei gas e della	Caratteristiche tecniche delle macchine salda-	Chimica
	corrente elettrica	trici di diversa tipologia	Matematica
	Scegliere l'adeguato materiale di apporto per i	Elettrodi e materiali di apporto	
	vari tipi di saldatura da eseguire	Regolazioni delle macchine	
	Realizzare tagli, smussi, piegature, saldature e giunzioni meccaniche	Intensità di corrente	
	Realizzare piccoli e semplici manufatti in com-	Gas e miscele utilizzate nella saldatura	
	pleta autonomia	Macchine e attrezzature per il taglio, smussi	
		Geometrie di sviluppo della lamiera	
		Preparazione di materiali da saldare	
		Principali tecniche di saldatura	
Realizzare le lavorazioni di montaggio secondo		Tecniche di montaggio	Tecnica professionale
gli standard e le procedure di riferimento	lizzazione dei manufatti	Sequenze di montaggio	
	Interpretare istruzioni di lavoro scritte e verba- li anche con riferimento alle principali norme tecniche del settore (UNI)	Sistema delle tolleranze dimensionali e geometriche	
	Utilizzare gli strumenti di misura e rilevazione	Procedure di lavoro del settore	
	Cuinzzare gii stramenti di misara e rilevazione	Movimentazione dei carichi	
		Controlli dimensionali e geometrici dei montaggi realizzati	
		Principali strumenti di rilevazione e misurazione	

#### «Termoidraulico»

È una figura professionale in grado di eseguire interventi di messa in opera, manutenzione ed adeguamento di impianti termo-idraulici. Effettua controlli per il corretto funzionamento degli stessi operando in sinergia con altre professionalità quali progettisti, tecnici, fornitori, installatori elettrici, muratori.

Opera nelle aziende del settore di installazione di grande, media e piccola dimensione e a livello artigianale.

#### **COMPITI**

- Eseguire le lavorazioni necessarie alla realizzazione di impianti idraulici nel settore civile e industriale
- Eseguire le lavorazioni necessarie alla realizzazione di impianti sanitari nel settore civile e industriale
- Eseguire le lavorazioni necessarie alla realizzazione di impianti termici nel settore civile e industriale

- Realizzare semplici schemi di impianti e preventivi di costo d'opera
- Applicare le tecniche di esecuzione dei diversi tipi di impianti idrotermosanitari

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Realizzare semplici schemi di impianti e preventivi di costo d'opera	Realizzare semplici disegni di schemi di impianto anche su supporto informatico	Normativa UNI, EN, ASSISTAL sulla rappre- sentazione grafica degli impianti idro-termo-	Tecnica professionale Informatica
	Redigere la scheda dei materiali e delle apparecchiature occorrenti per la realizzazione del- l'impianto	sanitari Schemi di montaggio di apparecchiature per caldo/freddo	Matematica
	Redigere un preventivo economico dell'im-	Computo metrico	
	pianto	Listino prezzi	
	Organizzare i tempi di approvvigionamento materiali	Tariffari di categoria	
		Tempi e metodi	
		Normativa di riferimento	
Applicare le tecniche di esecuzione dei diversi tipi di impianti idrotermosanitari	Interpretare istruzioni di lavoro scritte e verbali	Proprietà tecnologiche e meccaniche dei materiali in uso	Tecnica professionale
	Utilizzare materiali, attrezzature e apparec-	Apparecchiature specifiche del settore	
	chiature per la realizzazione dell'impianto	Attrezzature specifiche del settore	
	Applicare le procedure di montaggio per la rea- lizzazione dell'impianto	Modalità di impiego dei materiali	
	Eseguire attività di giunzione mediante salda-	Verifiche di buon funzionamento dell'impianto	
	tura, con diverse tipologie di materiali	Principali sistemi di saldatura in uso nel settore	
		Tipologie di giunzione e loro caratteristiche	
		Nozioni di elettrotecnica dedicata	
		Resistenza meccanica delle diverse saldature	
		Controllo delle saldature	

#### PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

# **OSA TECNICO PROFESSIONALI**

AREA SERVIZI DI IMPRESA		
FIGURA-QUALIFICA «Operatore/operatrice dei servizi di impresa»		
PROFILI-INDIRIZZI	Operatore/operatrice dei servizi amministrativi di impresa	
Operatore/operatrice informatico gestionale		

#### PROFILO FORMATIVO-PROFESSIONALE

#### «OPERATORE/TRICE DEI SERVIZI DI IMPRESA»

L'operatore/trice dei servizi di impresa è in grado di operare nei diversi settori economico-produttivi, di gestire correttamente i fatti amministrativi interni ed esterni, curando la registrazione della documentazione e i relativi adempimenti. Dotato/a di strumenti logici, metodologie operative e abilità nell'utilizzo delle tecnologie multimediali, effettua transazioni cooperative ed esegue semplici procedure contabili formalizzate e consuetudinarie.

Il livello di autonomia e la suddivisione dei compiti può comportare gradi di responsabilità e di parcellizzazione delle mansioni diversificati a seconda delle dimensioni aziendali. È in grado di adeguarsi a metodi e procedure di lavoro individuando priorità e scadenze, rapportandosi in modo collaborativo con interlocutori interni ed esterni, riconoscendo competenze e ruoli all'interno delle diverse strutture aziendali e valutando l'importanza di dati, informazioni e fatti.

#### **COMPITI**

- Trattare le informazioni (sia su carta che su supporti magnetici) anche in lingua straniera
- Utilizzare la strumentazione informatica e i pacchetti applicativi dedicati
- Espletare pratiche amministrative interne relative alle principali attività economiche e alla tenuta della contabilità elementare
- Identificare e distinguere i diversi libri contabili obbligatori e non
- Rilevare errori ed anomalie e predisporre i relativi interventi correttivi in ambito gestionale amministrativo
- Gestire i rapporti interni ed esterni di primo livello con Enti / interlocutori sia in forma scritta che verbale

- Comprendere, produrre e sistematizzare informazioni, testi e documenti
- Predisporre e gestire i flussi informativi e comunicativi in entrata e in uscita utilizzando sia il formato cartaceo sia quello elettronico
- Curare le relazioni di front-office con clienti, fornitori e altri soggetti durante l'attività professionale



	ardia
	_129_
	2º Suppl. Straordinario al n. 19 - 10 maggio 2007

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Comprendere, produrre e sistematizzare informazioni, testi e documenti	Recepire le modalità di produzione e sistematizzazione di informazioni, testi e documenti riferiti all'attività lavorativa e al settore di riferimento (circolari, norme, riviste di settore)  Utilizzare correttamente sintassi grammatica e terminologia specifica in uso al settore professionale applicando uno stile adeguato agli obiettivi comunicativi  Identificare procedure ed istruzioni per svolgere l'attività lavorativa  Elaborare documenti e redigere lettere commerciali anche in lingua straniera  Effettuare un controllo della correttezza formale e linguistica dei documenti prodotti  Eliminare errori a carattere lessicale, sintattico, terminologico  Identificare i livelli di significatività informativa di testi e documenti  Rapportarsi in modo collaborativo con i responsabili degli altri uffici e gli interlocutori esterni  Recepire le modalità di ricevimento trasmissione di comunicazioni interne/esterne per trasmettere informazioni ai diversi interlocutori  Individuare ed applicare modalità manuali ed informatiche di protocollo, classificazione (alfabetica, cronologica, numerica, alfa-numerica o mnemonica) e archiviazione		Area Tecnico professionale Tecniche di comunicazione Area linguaggi Italiano, lingua straniera Area tecnologica Informatica

2º Suppl. Straordinario al n. 19 - 10 maggio 200
)07

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
COMPETENZE  Predisporre e gestire i flussi informativi e comunicativi in entrata e in uscita utilizzando sia il formato cartaceo sia quello elettronico	Leggere un organigramma riconoscendo le diverse «Funzioni» e i diversi «Organi» aziendali	L'impresa come sistema organizzato: funzioni, organi, modelli La definizione di organizzazione e il suo rap-	AREE DISCIPLINARI  Area Tecnico Professionale  Tecniche di comunicazione  Tecnica amministrativa e gestionale  Organizzazione aziendale  Area tecnologica  Informatica  Area linguaggi  Italiano, Lingua straniera
	Usare il teletono utilizzando le modalità comunicazionali previste nella fase di apertura, conduzione, chiusura, anche in lingua straniera  Predisporre il report delle telefonate e delle problematiche emerse da sottoporre al responsabile di settore  Effettuare un controllo delle procedure di archiviazione/trasmissione dei flussi documentali	Le tecniche di reporting e verbalizzazione applicate al settore	
	Tenere aggiornati gli archivi e le banche dati interne Individuare ostacoli nelle comunicazioni azien- dali interne/esterne Attivare le procedure per la rimozione degli o- stacoli		

COMPETENZE ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Curare le relazioni di front-office con clienti, fornitori e altri soggetti durante l'attività professionale  Recepire le modalità relazionali di front-office con clienti / fornitori e altri interlocutori nello svolgimento dell'attività lavorativa  Ascoltare, comprendere e individuare le esigenze degli interlocutori fornendo risposte e/o soluzioni adeguate  Individuare e gestire situazioni legate a variazioni delle proprie attività standard di tipo operativo e procedurale  Utilizzare uno stile comunicativo in linea con le esigenze e le caratteristiche dell'interlocutore e del contesto restituendo feedback sia topdown sia bottom-up  Verificare il livello di servizio reso e/o ricevuto (appuntamenti, richieste di documenti operativi standard, tempi di evasione ordini, consegna)  Aggiornare il portafoglio clienti e fornitori in termini di esigenze e specifiche previste e/o modificate  Utilizzare in modo appropriato strumenti cartacei e informatici di supporto  Favorire il processo di qualità del servizio verso i fornitori e i clienti  Scegliere in modo coerente le soluzioni più adeguate al contesto, coinvolgendo gli interlocutori interessati e o preposti	Le tecniche di comunicazione efficace applicate al settore  Le tecniche comportamentali e relazionali applicate al settore  Le tecniche di problem solving e negoziazione applicate al settore  Il partitario clienti e fornitori  Il sistema informativo aziendale  Il sistema di qualità, la certificazione di qualità, le norme di riferimento.  Le tecniche di controllo dati  Lo scadenziario e le tecniche per l'adeguata gestione del tempo	Area Tecnico Professionale Tecniche di comunicazione Tecnica amministrativa e gestionale Informatica specialistica Area linguaggi Italiano, lingua straniera

# «Operatore/trice dei servizi amministrativi di impresa»

L'operatore/trice dei servizi amministrativi di impresa è in grado di utilizzare i diversi sistemi di rilevazione per la gestione di procedure amministrative e documenti contabili e di eseguire le relative attività di controllo, registrazione, abbinamento ed archiviazione in modo consuetudinario e formalizzato.

Può essere collocato/a nel settore amministrativo (segreteria generale, fatturazione e prima nota) di aziende di ogni dimensione ed in particolare in imprese artigiane, commerciali, di piccola e media dimensione. A seconda della struttura aziendale è in grado di operare con margini di autonomia e responsabilità diversificati e funzionali al ruolo lavorativo di inserimento.

## COMPITI

- Registrare le operazioni di sezione relative ad acquisti e vendite, retribuzioni del personale, spese di manutenzione, godimento di beni di terzi, rapporti con le banche, obblighi fiscali o di altri oneri e proventi dell'esercizio dell'attività, operazioni elementari con il commercio estero
- · Acquisire, registrare e archiviare fatture e documenti di acquisto / vendita curando la fase di incasso e pagamento
- Imputare nel sistema il conto contabile delle diverse fatture su indicazione del responsabile esperto
- Predisporre la documentazione per il calcolo ed il pagamento delle retribuzioni
- Collaborare alla redazione dei rapporti contabili periodici relativi alla chiusura annuale dell'esercizio
- Contattare clienti e fornitori per evasione ordini e solleciti
- Svolgere attività di supporto al recupero crediti

- Eseguire le operazioni della procedura contabile per la determinazione del reddito di esercizio e quelle riferite alle relazioni esistenti con il patrimonio
- Cooperare alla gestione del servizio paghe e contributi
- Predisporre ed eseguire le operazioni relative al contratto di compravendita dalle fasi preliminari a quelle conclusive, adempiendo gli obblighi relativi alla normativa IVA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Eseguire le operazioni della procedura contabile per la determinazione del reddito di esercizio e quelle riferite alle relazioni esistenti con il patrimonio	Recepire le modalità di tenuta della contabilità nel rispetto della normativa vigente e delle procedure aziendali  Elaborare un preventivo di spesa per investimenti o acquisti relativi alle principali attività del settore amministrativo  Ricevere i documenti originari relativi alle operazioni di gestione interna e esterna gestendone il collegamento contabile e interlocutorio  Tenere la prima nota e generare i collegamenti tra i conti per i movimenti di contabilità  Registrare operazioni sezionali (acquisto, vendite, pagamento, incasso, personale)  Redigere con il supporto del responsabile di settore l'inventario di periodo  Determinare il reddito analitico e sintetico (scritture di assestamento determinazione del risultato, chiusura dei conti) utilizzando i relativi prospetti di calcolo e/o di bilancio  Applicare le tecniche di controllo e di rettifica contabile attraverso il bilancio di verifica per individuare ed eliminare gli errori contabili  Tenersi aggiornato sulle novità normative, tecniche e contabili  Utilizzare pacchetti software aziendali di contabilità	L'azienda come sistema sociale aperto: legami con il macro e il micro ambiente Il reddito globale, d'esercizio e le configurazioni di costi-ricavi Le registrazioni contabili: sistemi e metodi Le operazioni di acquisto/vendita e loro regolamento Altre scritture ordinarie e straordinarie Il controllo e la rettifica di errori contabili L'inventario La chiusura annuale dei conti e risultato economico Il budget relativo ad un investimento in un settore amministrativo Il sistema informativo aziendale Le tecniche comportamentali e relazionali Le tecniche di problem solving	Area Tecnica Professionale Organizzazione aziendale Tecnica amministrativa e gestionale Informatica specialistica Area linguaggi Italiano Area scientifica Matematica

2° :
Suppl.
° Suppl. Straordinario al n. 19 - 10 m
ario
al
n.
19
-
0 r
agg
io 2007

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Cooperare alla gestione del servizio paghe e	Leggere ed interpretare rappresentazioni gra-	I processi lavorativi	Area Tecnico Professionale
contributi	l etroziono dol norconolo	Le aree e le funzioni aziendali con relativi compiti e mansioni	Organizzazione aziendale
			Tecnica amministrativa e gestionale Informatica specialistica amministrazione del personale Area storico socio economica Diritto

	1
1	34
1	
ī	,
ı	
ı	
ı	
ı	
ı	
ı	2°
ı	S
ı	ī
ı	g
ı	÷
ı	$\infty$
ı	3.1
ı	O
ı	a
ı	Ħ.
ı	ar
ı	OĮ.
ı	a
ı	
ı	2.
ı	19
ı	,
ı	2º Suppl. Straordinario al n. 19 - 10 r
ı	10 mag
ı	$\exists$
ı	аę
	œ.
ı	0
	2007
ı	Ŏ
1	7

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Predisporre ed eseguire le operazioni relative al contratto di compravendita dalle fasi preliminari a quelle conclusive, adempiendo gli obblighi relativi alla normativa IVA	zione tenendo la contabilità elementare (sche-	finanziario Il contratto di compravendita: normativa giuridico fiscale I principi generali e i presupposti dell'IVA La fase operativa della compravendita: documenti di fatturazione e trasporto Rilevazioni elementari: partitario clienti fornitori-Registri IVA La fase di pagamento: modalità e strumenti Il meccanismo di liquidazione periodica Archiviazione, gestione magazzino e fatturazione informatizzate Il sistema informativo aziendale Tecniche di comunicazione efficace Tecniche comportamenti e relazionali	Area tec. Profes. Tecnica amministrativa e gestionale Informatica specialistica Organizzazione aziendale Area storico socio economica Diritto Area scientifica Matematica Area linguaggi Italiano

## «Operatore/trice informatico gestionale»

L'operatore/trice informatico gestionale è in grado di svolgere prevalentemente funzioni di segreteria a vari livelli, garantendo l'interfaccia con i consulenti esterni di cui si avvale normalmente l'azienda di piccole dimensioni (commercialisti, consulenti del lavoro, tecnici, ecc). In particolare si connota per la particolare adattabilità ai vari processi di servizio comuni a più ambienti e per la capacità di autoaggiornamento rispetto alle tecnologie legate all'office automation. Trova collocazione in aziende di ogni dimensione ed in particolare in imprese artigiane, commerciali, di servizi, di piccola e media dimensione. A seconda della struttura aziendale è in grado di operare con margini di autonomia e responsabilità diversificati e funzionali al ruolo lavorativo di inserimento.

#### **COMPITI**

- Registrare le operazioni di sezione relative ad acquisti e vendite, retribuzioni del personale, rapporti con le banche, obblighi fiscali o di altri oneri
- Acquisire, registrare e archiviare fatture e documenti di acquisto/vendita curando la fase di incasso e pagamento
- Fornire supporto nella gestione del servizio di paghe e contributi curando, in particolare, le fasi di controllo dei documenti emessi/ricevuti
- Utilizzare strumenti di «Personal Information Manager»
- Predisporre e personalizzare documenti, modelli e format di supporto alla gestione e al controllo dei dati relativi a procedure standard del lavoro d'ufficio
- Effettuare operazioni di installazione, disinstallazione e aggiornamento di componenti e semplici pacchetti applicativi, garantendo l'adeguato livello di protezione del sistema
- Effettuare collegamenti, importazioni ed esportazioni di dati tra applicativi diversi e dalla rete, per acquisire, fornire ed evidenziare elementi ed informazioni relative al contesto organizzativo ed ai processi di lavoro

- Espletare operazioni di fatturazione e rilevazioni contabili di settore
- Effettuare controlli formali e sostanziali nell'ambito del servizio di paghe e contributi
- Svolgere pratiche segretariali e amministrative con l'ausilio di software dedicato
- Gestire le operazioni di supporto all'uso corretto del computer e delle sue funzionalità, garantendo, a norma di legge, adeguati sistemi di protezione e sicurezza

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Espletare operazioni di fatturazione e rileva- zioni contabili di settore	Recepire l'iter operativo della compravendita producendo la necessaria documentazione fi-	Gli strumenti operativi di calcolo commerciale e finanziario	Area Tecnico Professionale Tecnica amministrativa gestionale
	scale nel rispetto della normativa vigente e del- le procedure aziendali	Il contratto di compravendita: normativa giuri- dico fiscale	Organizzazione aziendale
	Programmare il lavoro giornaliero e/o periodi- co sulla base delle scadenze concordate e/o ob-	La fatturazione e strumenti di pagamento	Area storico socio economica
	bligatorie dei documenti relativi alle diverse	Principi generali e presupposti dell'IVA	Diritto
	fasi IVA Redigere i documenti di trasporto, fatturazione e pagamento	Il meccanismo di liquidazione periodica d'imposta	Area scientifica Matematica
	Elaborare i prospetti di calcolo di reddito e patrimonio	La gestione aziendale e il processo di rilevazione contabile: sistemi e metodi	Area linguaggi
	Effettuare le scritture elementari e obbligatorie sezionali e registrare le più comuni operazioni amministrative di riferimento	Le operazioni di acquisto/vendita e loro regola- mento Altre scritture ordinarie e straordinarie	Italiano
	Gestire le pratiche inerenti agli adempimenti fiscali	Il controllo e la rettifica degli errori contabili La chiusura annuale dei conti il risultato eco- nomico e l'inventario	
	Applicare tecniche di controllo e di rettifica degli errori contabili	Tecniche comportamentali, relazionali e di problem solving	
	Determinare il risultato di periodo e redigere l'inventario con il supporto del responsabile di settore	problem solving	
	Reperire la normativa fiscale e contabile di riferimento per garantire l'aggiornamento costante		
	Gestire problematiche operative e contabili (ritardi/pagamento/incasso, errori di fatturazione) effettuando il controllo documentale incrociato		
Effettuare controlli formali e sostanziali nel- l'ambito del servizio di paghe e contributi	Riconoscere ed applicare le specifiche contrat- tuali, leggere ed utilizzare le tabelle di applica- zione economica	La gestione delle risorse umane e la rappresen- tazione grafica del processo di gestione/ammi- nistrazione del personale	Area Tecnico Professionale Organizzazione aziendale
	Effettuare i controlli relativi ai documenti di	La normativa vigente	Amministrazione del personale
	base mensili per l'elaborazione dei cedolini	Tipologie di contratto	Informatica specialistica
	Elaborare semplici cedolini paga Effettuare controlli documentali incrociati e in-	I livelli, le qualifiche, e le categorie	Area linguaggi
	tervenire con modalità adeguate per la soluzio-	La struttura della retribuzione I documenti di base	Italiano
	ne di eventuali anomalie Recepire gli aggiornamenti normativi, a carat-	Le linee generali sul sistema tributario:	Area storico socio economica
	tere contrattualistico e previdenziale/fiscale	Imposte, tasse, contributi	Diritto
	Utilizzare software gestionale dedicato	Le strategie di lettura rapida e qualità del la-	Area scientifica
	Elaborare prospetti gestionali e statistici	voro	Matematica
	Rapportarsi in modo collaborativo con il responsabile della funzione del personale e/o interlocutori esterni	Le tecniche di statistica	



COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Svolgere pratiche segretariali e amministrative con l'ausilio di software dedicato	Utilizzare il sistema operativo per controllare e gestire l'hardware, le relative operazioni base, gli accessi utenti e i processi eseguiti	Il sistema operativo e le sue funzioni; il multi- tasking  La gestione dei File e delle Cartelle e il pannello	Area Tecnico Professionale Informatica specialistica
	Redigere testi di struttura complessa, curando-	di controllo	Area linguaggi
	ne impaginazione, organizzazione, correttezza dei contenuti ed estetica generale del docu- mento.	Le tecniche di selezione e modifica dei testi, gli stili e i modelli e le regole di buona gestione per documenti lunghi	Italiano Area scientifica
	Elaborare fogli di calcolo di media complessità, garantendo la flessibilità di inserimento dati e favorendo automatismi per ridurre i tempi di	Le tecniche per l'automazione di elementi ripetitivi nelle procedure routinarie: le Macro	Matematica  Area tecnologica
	inserimento	Gli elementi base di statistica e i grafici	Informatica
	Effettuare semplici analisi di microprocedure routinarie, redigendo le istruzioni per l'uso dei	Le tecniche di descrizione delle procedure e le modalità di rappresentazione dei dati	
	format/database predisposti e automatizzando i controlli di correttezza e congruenza	La struttura del database: le tecniche di ricerca dei dati: ordinamento.	
	Utilizzare le funzioni principali di un data base relazionale sviluppando un archivio ragionato dei dati e generando i rapporti relativi alle in-	Le tecniche di autocomposizione di una pre- sentazione di diapositive (PowerPoint)	
	terrogazioni effettuate	Metodologie e strumenti per la progettazione, la creazione e modifica di una pagina web, con	
	Presentare informazioni sotto forma di immagini, testi, animazioni ed effetti sonori	software dedicati e le modalità di pubblicazione di un sito	
	Realizzare e aggiornare semplici pagine web	I servizi di Internet.	
	Ricercare dati e documenti nella rete, utilizzan- do le funzionalità di un browser e i motori di ricerca	Architettura del www, protocollo HTTP e FTP e la navigazione in Internet (gli url ed i link) – I collegamenti ipertestuali	
	Gestire la corrispondenza ordinaria, il flusso di informazioni e il tempo (proprio e altrui) utiliz- zando strumenti di «Personal Information Ma- nager»	Le tecniche per la gestione del calendario, i contatti e le liste di distribuzione e la gestione delle attività	
	Effettuare collegamenti, importazioni ed e- sportazioni dati tra diversi applicativi e dalla rete integrando le informazioni in uscita da fonti diverse	La configurazione degli account	

2°
Suppl.
Straordinario
) al
n.
19
- 1
10
maggio
200

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Gestire le operazioni di supporto all'uso corret-	Installare semplici componenti di rete	I concetti di installazione e configurazione, i	Area Tecnico Professionale
to del computer e delle sue funzionalità, garan- tendo, a norma di legge, adeguati sistemi di	Verificare il corretto utilizzo delle risorse	protocolli e gli standard di rete	Informatica specialistica
protezione e sicurezza	Applicare le istruzioni contenute nei manuali di uso	Le principali piattaforme hardware componenti hardware	Tecniche di comunicazione
	Effettuare l'installazione e la disinstallazione di	I requisiti hardware e software di un server di rete	_
	semplici pacchetti applicativi		Informatica
	Individuare problemi e anomalie del sistema	Le strategie e tecniche di individuazione dei malfunzionamenti di:	
	Intervenire nella gestione del problema e/o atti-	– hardware e software di sistema	
	vare le procedure per la rimozione degli osta- coli	<ul><li>dispositivi periferici</li><li>rete</li></ul>	
		La definizione di Internet, www, siti Intranet,	
		Extranet e Internet	
		La configurazione, attivazione e di aggiornamento di software per la compressione e com-	
		pattamento di file	
		La configurazione posta elettronica: POP e SMTP	
		Le opzioni di protezione di Internet Explorer	
		Le connessioni SSL	
		La protezione dagli ActiveX e JavaScript	
		La configurazione, l'attivazione e l'aggiornamento dei software antivirus	
		Le unità di backup a nastro, su HD, su CD, ecc.	

Straordinario

19

10 maggio

#### PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

# OSA TECNICO PROFESSIONALI

AREA TESSILE E MODA	
FIGURA-QUALIFICA	«Operatore/operatrice»
PROFILI-INDIRIZZI	<ul> <li>Addetto/a alle Confezioni Industriali</li> <li>Sarto/a – Modellista</li> <li>Tessitore/Orditore</li> </ul>

#### PROFILO FORMATIVO-PROFESSIONALE

#### «OPERATORE/TRICE DELL'ABBIGLIAMENTO»

L'Operatore/trice dell'abbigliamento è in grado di operare nella grande, media e piccola impresa, nel contesto artigianale e nei piccoli laboratori sartoriali. È dotato di buone capacità professionali che permettono di inserirsi nell'intera catena di produzione dalla progettazione alla realizzazione per quanto riguarda sia il tessuto che il capo d'abbigliamento. È inoltre in grado di percepire e personalizzare le novità proposte dal mondo della moda per quanto riguarda le fantasie dei tessuti e i modelli dei capi d'abbigliamento. Opera con livelli di autonomia e responsabilità diversificati e funzionali al ruolo lavorativo espletato.

#### **COMPITI**

- Individuare le fasi di lavorazione, i tempi e i macchinari in uso nel settore necessari alla realizzazione del prodotto tessile o del capo d'abbigliamento
- Gestire le fasi per la realizzazione del prodotto tessile (tessuti o capi d'abbigliamento) nel rispetto dei tempi di lavorazione
- Recepire e interpretare gli spunti offerti dal mondo della moda personalizzando le proprie creazioni
- Riconoscere le caratterizzazioni merceologiche dei prodotti tessili (fibre, filati, tessuti, finissaggi e coloriture) e agire in conformità ad esse mettendo in atto procedure di lavoro adeguate
- Svolgere processi di lavorazione utilizzando i macchinari e le attrezzature in uso nel settore, nel rispetto delle fasi produttive
- Controllare le fasi del processo produttivo e la qualità del prodotto finito apportando le modifiche ad eventuali anomalie o difetti riscontrabili
- Utilizzare le tecnologie informatiche in uso del settore adattandole al prodotto da realizzare
- Gestire i processi e le lavorazioni affidate nel rispetto delle norme e dei vincoli dell'economicità, della qualità e della sicurezza adottati dall'azienda interpretando e utilizzando la scheda di lavorazione.

- Identificare le caratteristiche dei tessuti e dei filati ricostruendo le specifiche di finissaggio e recependo il messaggio fornito dalle etichette
- Applicare le normative di qualità del settore nell'espletamento dell'attività professionale
- Attuare comportamenti adeguati a vivere in sicurezza nei laboratori professionali
- Identificare e coordinare le fasi di lavoro, individuando i compiti e il metodo più efficace e applicando la sequenza ordinata delle operazioni da compiere in un processo di trasformazione

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Identificare le caratteristiche dei tessuti e dei filati ricostruendo le specifiche di finissaggio e recependo il messaggio fornito dalle etichette	Riconoscere le caratteristiche generali di base relative alla struttura e alle caratteristiche dei tessuti (le armature di base, derivate e speciali) Riprodurre graficamente le armature base, derivate e speciali di un tessuto Ricostruire il processo di produzione, individuando le caratteristiche delle fibre naturali, i marchi e i codici delle fibre e agendo in conformità alle loro caratteristiche merceologiche Identificare le tecnofibre e i tecnotessuti, le loro caratteristiche e il loro utilizzo Ricostruire le procedure e le caratteristiche di finissaggio Recepire il messaggio delle etichette agendo in conformità ad esso	Introduzione alla conoscenza dei tessili: industria, mercato e fibre  Dalle fibre ai filati: origine, produzione e classificazione, e caratteristiche base  I codici e i marchi delle fibre: riconoscimento e interpretazione  Le tecniche per la preparazione dei tessuti alla vendita: il finissaggio  Il prodotto finito: interpretazione dele etichette di composizione e di manutenzione  La normativa ecolabel  Le tecno fibre e i tecno tessuti: il processo produttivo, le caratteristiche merceologiche e la manutenzione	Area Tecnico Professionale  Merceologia
Applicare le normative di qualità del settore nell'espletamento dell'attività professionale	Rilevare i fattori che rendono un prodotto di qualità Recepire l'iter operativo e sequenziale per l'attestazione di qualità Operare in funzione della normativa qualità e della costruzione di un prodotto di qualità Prevedere controllo e aggiornamento degli standard qualitativi	Le normative qualità  Le fasi e le procedure per ottenere la certificazione qualità  Gli elementi di un prodotto che ne determinano la qualità	Area Tecnico Professionale  Qualità
Attuare comportamenti adeguati a vivere in si- curezza nei laboratori professionali	Recepire l'iter operativo per la messa a norma della sicurezza Individuare il personale preposto interagendo con esso nelle diverse situazioni lavorative Adottare comportamenti adeguati alle eventuali situazioni di pericolo segnalando le necessità ai soggetti preposti Tenersi aggiornato sulle normative in uso	Le normative sicurezza previste dalla 626 Il ruolo delle figure di prevenzione Contestualizzazione della normativa sicurezza nel proprio settore di riferimento	Area Tecnico Professionale Sicurezza

2° Suppl. Straordinario al n. 19 - 10 maggio 2007

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Identificare e coordinare le fasi di lavoro, individuando i compiti e il metodo più efficace e applicando la sequenza ordinata delle operazioni da compiere in un processo di trasformazione	·	l'abbigliamento  Le fasi per l'organizzazione del lavoro: la divisione, la specializzazione, l'ammodernamento e la preparazione  Il ciclo di confezione  Materiali e attrezzature per la produzione  Gli schemi di cucitura  I ruoli e i compiti delle figure presenti in azienda  Le regole finalizzate alla semplificazione del lavoro.	Area Tecnico Professionale  Laboratorio Tempi e Metodi

#### «Addetto/a alle Confezioni Industriali»

L'operatore/trice deall'abbigliamento addettola alle confezioni industriali si occupa di coordinare tutte le attività necessarie alla confezione di un capo d'abbigliamento nel rispetto degli standard qualitativi adottati dall'azienda di inserimento.

Sceglie le operazioni di taglio più efficaci e procede alla cucitura sulla base del modello precedentemente predisposto dal modellista; esegue le operazioni di stiro, rifinitura e applicazione degli accessori. Inoltre prepara e predispone la linea produttiva individuando le fasi, i tempi e i macchinari più adatti allo scopo, verificando che il capo finito corrisponda agli standard qualitativi precedentemente definiti.

### **COMPITI**

- Identificare le tecniche, le fasi, i materiali e i macchinari necessari all'organizzazione della produzione industriale per la realizzazione di capi d'abbigliamento
- Collaborare alla progettazione e all'organizzazione della produzione industriale sulla base delle caratteristiche del capo d'abbigliamento, dei tempi a disposizione e dei costi di produzione
- Sviluppare, in maniera autonoma e nel rispetto delle procedure di lavorazione, il modello su carta necessario alla realizzazione di un capo d'abbigliamento
- Organizzare e gestire, in autonomia, nel rispetto della normativa di sicurezza di riferimento e dei criteri di economicità, le operazioni di taglio manuale e automatico
- Eseguire, in autonomia e nel rispetto delle norme di sicurezza, le operazioni di confezione e rifinitura dei capi d'abbigliamento agendo nel rispetto delle caratteristiche merceologiche del tessuto, dei vincoli di economicità e della qualità
- Eseguire, nel rispetto dei tempi, delle fasi e della normativa di sicurezza e qualità, le operazioni di confezione e rifinitura di capi di abbigliamento

- Realizzare figurini di gonne, camicie, t-shirts, pantaloni, abiti sportivi e di tendenza elaborando le posizioni statiche proposte in funzione del capo d'abbigliamento
- Costruire il cartamodello in taglia predefinita di gonna, camicie,pantaloni, coordinati e abiti funzionali alla vestibilità del prodotto
- Confezionare alcuni capi di abbigliamento: gonne, camicie, T-shirt, pantaloni, coordinati e abiti nel rispetto delle fasi e dei tempi di lavoro
- Gestire tavoli per il taglio computerizzato al fine di ridurre i tempi di lavorazione con una velocità esecutiva controllata da processi informatizzati

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Realizzare figurini di gonne, camicie, t-shirts, pantaloni, abiti sportivi e di tendenza elaboran- do le posizioni statiche proposte in funzione del capo d'abbigliamento	Rappresentare in maniera corretta figure uma- ne proporzionate in tutti i particolari esecutivi	Le proporzioni della figura umana e di quella stilizzata	
			Figurino e Tendenze Moda
	nelle loro linee di base proporzionati in tutti i particolari esecutivi evidenziando linea, volu- me e forma.	Le tecniche per la riproduzione statica e dinamica delle figure	
	Interpretare gli spunti e gli elementi della moda	Il rapporto tra figurino e capo d'abbigliamento	
	al fine di trarre ispirazione per le proprie crea- zioni	La rappresentazione grafica dei particolari riferiti a camicie e pantaloni (colli, maniche, abbottonature, tasche, linee)	
	Caratterizzare i prototipi proposti con la pro- pria individualità, nel rispetto delle proporzioni della figura umana e in atteggiamento idoneo alla grafica essenziale.	Le linee e le tendenze moda dei capi d'abbiglia-	
	Progettare, in autonomia, capi d'abbigliamento partendo dallo studio delle linee attraverso il disegno del figurino	La tecnica grafico pittorica del chiaroscuro per la colorazione dei figurini	
	Disegnare e colorare figurini di capi d'abbiglia- mento, utilizzando i pastelli, in modo da rap- presentare le caratteristiche del tessuto e le li-	Le tecniche per la colorazione del figurino in modo da evidenziare linea, volume e particolari dell'abito	
	nee dell'abito	Le tecniche per la colorazione del figurino in modo da evidenziare le caratteristiche del tes- suto	

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Costruire il cartamodello di gonne, camicie, pantaloni, coordinati e abiti, funzionale alla vestibilità del prodotto	Applicare le regole di calcolo e di costruzione geometrica per la realizzazione di un cartamodello Leggere ed utilizzare una tabella antropometrica Costruire il cartamodello di un capo d'abbigliamento in taglia	Le regole di calcolo per la realizzazione di un cartamodello Le procedure per la costruzione geometrica di un cartamodello I riferimenti somatici per la costruzione del cartamodello di un capo d'abbigliamento Le modalità per la lettura e l'interpretazione di una tabella antropometrica L'utilizzo di una tabella antropometrica Le tecniche per la rilevazione delle misure Le fasi e le procedure necessarie alla costruzione di un cartamodello in taglia	
Confezionare alcuni capi di abbigliamento: gonne, camicie, T-shirt, pantaloni, coordinati e abiti nel rispetto delle fasi e dei tempi di lavoro	Utilizzare con padronanza gli strumenti e le	trezzature e degli utensili necessari per il lavoro della confezione  La classificazione dei punti di cucitura  Le tecniche per la realizzazione di alcune cuciture a mano e a macchina  Le caratteristiche di un tessuto: diritto, rovescio, il verso  Le tecniche per adattare alle caratteristiche del tessuto le cuciture  Le norme per l'applicazione di alcune tipologie di chiusura  L'utilizzo, la posizione e la profondità delle ri-	Area Tecnico Professionale  Laboratorio Professionale (Confezione)

١
20
S
ഥ
18
<u>-</u> -
Ñ
15
180
۱ä.
I <u>≕</u>
12
፰.
0
<u>a</u>
Suppl. Straordinario al n.
<u> </u>
19 - 10
<u> </u>
0
Ħ
ıa
83
13.
2
2007
1 2
, 4

Effettuare il taglio dell'intera ampiezza del materasso con l'uso della taglierina verticale Utilizzare tavoli con la testa di taglio e tavoli di preparazione e stesura del tessuto.

Gestire l'avanzamento automatico del tavolo di taglio

Scegliere gli strumenti di taglio più idonei in base alle caratteristiche e alla tipologia di tes-

Le principali funzioni degli strumenti utilizzati Area Tecnico Professionale nell'esecuzione del taglio industriale Laboratorio taglio

AREE DISCIPLINARI

I diversi sistemi di taglio automatico

Il taglio con taglierina verticale

Il taglio con getto d'acqua

Il taglio con lampada al plasma

### INDIRIZZO DI OUALIFICA

### «Sarto/a e Modellista»

Il/lasarto/a-modellista è in grado di realizzare in autonomia le idee dello stilista traducendo l'input creativo in cartamodello che costituisce la base per la messa in opera del prototipo del capo d'abbigliamento a cui seguirà la creazione sartoriale. È in grado di recepire le tendenze moda del momento, di personalizzarle sulla base delle indicazioni fornite dal cliente o dallo stilista, di scegliere i tessuti adatti allo scopo sulla base delle loro caratteristiche merceologiche curando la qualità e la vestibilità del capo d'abbigliamento. Utilizza le tecnologie informatiche per realizzare il modello, il piazzamento e lo sviluppo taglie del capo.

## **COMPITI**

- Realizzare figurini di abiti personalizzando le tendenze moda e curando il colore, la grafica e l'estetica dell'elaborato
- Progettare il modello su carta utilizzando il metodo di rilievo delle misure dirette sulla persona e realizzare le trasformazioni dei modelli sulla base delle richieste pervenute dalla clientela
- Eseguire, in autonomia e nel rispetto delle norme di sicurezza, le operazioni di taglio, confezione e rifinitura di prototipi di capi d'abbigliamento agendo nel rispetto delle caratteristiche merceologiche del tessuto, dei vincoli di economicità e della qualità
- Utilizzare le tecnologie informatiche per la realizzazione, lo sviluppo taglie, il piazzamento e la stampa di modelli di capi di abbigliamento
- Eseguire, in maniera autonoma, le operazioni di correzione dei difetti apportando le necessarie modifiche
- Applicare le tecniche relative alle gestione dei flussi informativi e comunicativi ed effettuare assistenza al cliente e alla vendita

## COMPETENZE

- Realizzare figurini di gonne, camicie, t-shirts, pantaloni, abiti sportivi e di tendenza elaborando le posizioni statiche proposte in funzione del capo d'abbigliamento
- Costruire il cartamodello di gonne, camicie, pantaloni, coordinati e abiti, funzionale alla vestibilità del prodotto
- Confezionare alcuni capi di abbigliamento: gonne, camicie, T-shirt, pantaloni, coordinati e abiti nel rispetto delle fasi e dei tempi di lavoro
- Costruire modelli di capi d'abbigliamento con l'uso del software CAD
- Realizzare il prototipo di capi d'abbigliamento interpretando il figurino e individuando tempi, metodi, fasi di lavorazione, materiali e costi necessari alla produzione
- Ricostruire l'evoluzione storica dello stile, dei tessuti e degli accessori dall'abbigliamento antico ai nostri giorni
- Gestire in maniera positiva e propositiva la relazione con il cliente consigliandolo e interpretando le sue esigenze

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Realizzare figurini di gonne, camicie, t-shirts,			Area Tecnico Professionale
pantaloni, abiti sportivi e di tendenza elaboran- do le posizioni statiche proposte in funzione	ne proporzionate in tutti i particolari esecutivi Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento	stilizzata  Le linee base per la raffigurazione di abiti	Figurino e Tendenze Moda
del capo d'abbigliamento	nelle loro linee di base proporzionati in tutti i	Le tecniche per la riproduzione statica e dinamica delle figure	
	Interpretare gli spunti e gli elementi della moda	Il rapporto tra figurino e capo d'abbigliamento.	
	al fine di trarre ispirazione per le proprie crea- zioni	La rappresentazione grafica dei particolari riferiti a camicie e pantaloni (colli, maniche, abbottonature, tasche, linee)	
	Caratterizzare i prototipi proposti con la pro- pria individualità, nel rispetto delle proporzioni della figura umana e in atteggiamento idoneo alla grafica essenziale	Le linee e le tendenze moda dei capi d'abbiglia-	
		La tecnica grafico pittorica del chiaroscuro per la colorazione dei figurini	
	Disegnare e colorare figurini di capi d'abbiglia- mento, utilizzando i pastelli, in modo da rap- presentare le caratteristiche del tessuto e le li-	Le tecniche per la colorazione del figurino in modo da evidenziare linea, volume e particolari dell'abito	
	nee dell'abito	Le tecniche per la colorazione del figurino in modo da evidenziare le caratteristiche del tes- suto	

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Costruire il cartamodello di gonne, camicie, pantaloni, coordinati e abiti, funzionale alla ve- stibilità del prodotto	Applicare le regole di calcolo e di costruzione geometrica per la realizzazione di un cartamo- dello	Le regole di calcolo per la realizzazione di un cartamodello  Le procedure per la costruzione geometrica di	Area Tecnico Professionale Laboratorio Professionale (Modello)
	Leggere ed utilizzare una tabella antropometrica	un cartamodello  I riferimenti somatici per la costruzione del	
	Costruire il cartamodello di un capo d'abbigliamento in taglia 42	cartamodello di un capo d'abbigliamento  Le modalità per la lettura e l'interpretazione di	
	Scegliere, in relazione alle caratteristiche del capo da realizzare, la base del modello più ido-	una tabella antropometrica  L'utilizzo di una tabella antropometrica	
	nea	Le tecniche per la rilevazione delle misure	
	Effettuare in autonomia e nel rispetto delle fasi e delle procedure, le trasformazioni necessarie sulla base del modello	Le fasi e le procedure necessarie alla costruzione di un cartamodello in taglia	
	Scegliere ed effettuare le trasformazioni più a- deguate al fine di ottenere la massima vestibili- tà del prodotto		
Confezionare alcuni capi di abbigliamento: gonne, camicie, T-shirt, pantaloni, coordinati e	Utilizzare con padronanza gli strumenti e le tecniche di base della confezione	Le caratteristiche e il funzionamento delle attrezzature e degli utensili necessari per il lavoro	Area Tecnico Professionale  Laboratorio Professionale (Confezione)
abiti nel rispetto delle fasi e dei tempi di lavoro	Utilizzare le attrezzature e gli utensili indispen- sabili al lavoro di cucito e di sartoria	della confezione  La classificazione dei punti di cucitura	, , , , ,
	Scegliere l'attrezzatura e lo strumento più adatti a seconda del tessuto che viene posto in lavo-	Le tecniche per la realizzazione di alcune cuciture a mano e a macchina	
	razione  Realizzare alcune cuciture a mano e a mac- china	Le caratteristiche di un tessuto: diritto, rovescio, il verso	
	Applicare alcuni elementi di chiusura ed ese-	Le tecniche per adattare alle caratteristiche del tessuto le cuciture	
		Le norme per l'applicazione di alcune tipologie di chiusura	
	Identificare le caratteristiche del tessuto appli- cando le tecniche di cucitura più idonee a se- conda delle sue caratteristiche merceologiche e	L'utilizzo, la posizione e la profondità delle ri- prese e delle pieghe, delle arricciature	
	correggendo gli eventuali difetti Realizzare nel rispetto delle fasi di lavorazione	Il funzionamento delle macchine industriali e dei loro accessori necessari allo svolgimento	
	capi d'abbigliamento in taglia utilizzando i macchinari e le attrezzature adeguate	del processo produttivo Le procedure di lavoro e la sequenza delle fasi	
	Rifinire il capo, collaudarlo, stirarlo e effettua- re le procedure di controllo	di lavorazione necessarie alla realizzazione di un capo d'abbigliamento	
	Riconoscere gli eventuali difetti e applicare le tecniche per la loro eliminazione	Le tecniche e le procedure da mettere in atto al fine di ottenere la perfetta vestibilità del capo d'abbigliamento	
	Curare la presentazione del capo d'abbiglia- mento completandolo con gli accessori più a- datti	La metodologia utilizzata dall'industria per confezionare un capo d'abbigliamento	

2°
Suppl.
Straordinario
al
n.
19 -
10
maggio
200

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Costruire modelli di capi d'abbigliamento con l'uso del CAD	Impostare a video le basi di alcuni capi di abbigliamento	Le principali funzioni del programma CAD Modelli	Area Tecnico Professionale  Laboratorio Professionale (Modello)
	Predisporre a video parti del modello partendo dall'analisi delle caratteristiche di un figurino	Il tracciato: analizzare i simboli e i codici utilizzati	2. 2. 2. 2. 2. 2. 2. 2. 2. 2. 2. 2. 2. 2
	dato  Effettuare le trasformazioni a video sulle basi	Il digitalizzatore per l'inserimento di basi di capi di abbigliamento	
	dei modelli a propria disposizione	L'importazione di modelli da file	
	Gestire lo sviluppo taglie di semplici modelli di capi d'abbigliamento	L'utilizzo del software CAD per le trasforma- zioni	
	Digitalizzare alcuni modelli di capi d'abbiglia- mento	Lo sviluppo taglie	
	Realizzare il piazzamento per alcuni tipi di tes-	Lettura dei piazzamenti	
	suto	Il plotter e il suo utilizzo per la stampa dei mo- delli	
Realizzare il prototipo di capi d'abbigliamento	Predisporre lo studio e l'analisi del figurino	La lettura del figurino	Area Tecnico Professionale
interpretando il figurino e individuando tempi, metodi, fasi di lavorazione, materiali e costi ne-	Individuare la struttura portante del modello e	La scelta delle basi del modello	Laboratorio Professionale (Modello/Confezione)
cessari alla produzione	scegliere la base	Gli scatti di taglia presenti in una tabella mi-	
	Eseguire le necessarie trasformazioni al fine di realizzare il modello completo del capo pre- scelto	sura  La trasformazione delle basi: le tecniche e gli strumenti necessari	
	Compilare la scheda tecnica definendo tempi, metodi e costi di lavorazione	La scelta del tessuto: le caratteristiche delle principali tipologie di tessuto al fine di effettua-	
	Mettere a punto il prototipo	re la scelta di quello più adatto alla realizzazio-	
	Effettuare il controllo sul capo, identificando e- ventuali difetti e mettendo in atto procedure di	ne del capo d'abbigliamento	
	correzione	zione del capo	
	Individuare le eventuali variazioni messe in atto sia nella fase di realizzazione del cartamo- dello sia nella fase di confezione rispetto al pro-	Il processo lavorativo: revisione delle fasi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati al fine di ricostruire il processo lavorativo	
	getto iniziale	La cura del capo: le tecniche di controllo al fine di eliminare e/o correggere gli eventuali difetti	
Ricostruire l'evoluzione storica dello stile, dei tessuti e degli accessori dall'abbigliamento an-	tempo individuando le linee, i tessuti, i colori,	L'antichità: le caratteristiche, le linee e gli accessori dei costumi	Area Tecnico Professionale Storia del costume
tico ai nostri giorni	i particolari e gli accessori	Il periodo medioevale	Storia dei costame
	Recepire le caratteristiche della moda del XX secolo individuando i messaggi veicolati attra-	Il gotico e il Rinascimento	
	verso i costumi  Mettere in relazione i fenomeni sociali del XX	Il Barocco italiano, la Reggenza, il Rococò, Veneziano, il nuovo Rococò e il Romanticismo	
	secolo con le trasformazioni del mondo della moda	La moda del XX secolo: la moda di inizio secolo; la moda del periodo fascista; la contromoda	
		I fenomeni giovanili	
		La moda dei grandi stilisti	

2°
Suppl. Straordinario al n. 19 - 10
Straor
dinari
al n
ւ 19 .
. 10
maggio
2007

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
COMPETENZE  Gestire in maniera positiva e propositiva la relazione con il cliente consigliandolo e interpretando le sue esigenze	Recepire le modalità relazionali di contatto con il cliente	La teoria della comunicazione Le teorie e le tecniche necessarie ad attuare co-	Area Tecnico Professionale
	Garantire tempestività negli interventi richiesti (riparazioni, modifiche, consigli d'acquisto)		
	Relazionarsi in maniera efficace con le figure presenti sul luogo di lavoro		
	Applicare le tecniche relative alle gestione dei flussi informativi e comunicativi		

### INDIRIZZO DI OUALIFICA

### «Tessitore - Orditore»

L'operatore/trice dell'abbigliamento tessitore – orditore si occupa di condurre i macchinari destinati alla produzione di articoli di tessitura e maglieria, sorvegliandone il corretto funzionamento, provvedendo alle operazioni di approvvigionamento e garantendo la qualità del prodotto. Opera con margini di autonomia e responsabilità funzionali al ruolo e struttura di inserimento.

## **COMPITI**

- Utilizzare le tecnologie, i materiali e i macchinari necessari all'organizzazione della produzione industriale dei tessuti ortogonali e a maglia
- Scegliere i cicli produttivi, i tempi e i macchinari necessari per la realizzazione di un tessuto ortogonale o a maglia
- Interpretare la produzione industriale sulla base delle caratteristiche dei tessuti, dei tempi a disposizione e dei costi di produzione
- Predisporre un ciclo completo di orditura
- Predisporre un ciclo completo di tessitura ortogonale (inclusa l'incorsatura) e/o tessitura a maglia

## **COMPETENZE**

- Identificare le fasi di lavorazione, i tempi e i macchinari necessari per la realizzazione di un tessuto ortogonale o a maglia
- Collaborare nella gestione della produzione industriale sulla base delle caratteristiche dei tessuti da realizzare, dei tempi a disposizione e dei costi di produzione
- Realizzare, in autonomia e nel rispetto della normativa sicurezza e qualità di riferimento, un ciclo completo di orditura
- Realizzare, in autonomia e nel rispetto della normativa sicurezza e qualità di riferimento, un ciclo completo di incorsatura e annodatura
- Realizzare, in autonomia e nel rispetto della normativa sicurezza e qualità di riferimento, un ciclo completo di tessitura ortogonale (inclusa l'incorsatura) e/o tessitura a maglia

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Identificare le fasi di lavorazione, i tempi e i macchinari necessari per la realizzazione di un tessuto ortogonale o a maglia	Attrezzare le macchine tessili delle componenti necessarie Curare la sistemazione del posto di lavoro Recepire le norme di sicurezza, adottando un comportamento adeguato alle norme previste Interpretare le schede di lavorazione Attrezzare le macchine con il subbio, e le rocche di alimentazione Controllare i telai o MPT Controllare le macchine rettilinee o circolari Controllare la qualità del prodotto Scaricare le pezze prodotte Valutare la difettosità Cooperare con i diversi operatori nelle varie fasi processuali	Tecnologia delle macchine per tessere Tecnologia delle macchine per maglieria Sistemi di controllo e monitoraggio Normativa vigente sulla sicurezza nei contesti lavorativi . Standard di qualità dei tessuti	Area tecnico professionale  Tecnologie tessili

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Collaborare nella gestione della produzione industriale sulla base delle caratteristiche dei tessuti da realizzare, dei tempi a disposizione e dei costi di produzione	Identificare i diversi tipi di tessuti semplici, composti, speciali e tecnologici Interpretare le loro caratteristiche di utilizzo Analizzare in schede tecniche i dati tecnici dei tessuti ortogonali e a maglia Interpretare le tecnologie di coloritura e finissaggio e le caratterizzazioni sul tessuto Valutare le etichette di composizione e manutenzione	Processo produttivo:  - tessuti ortogonali  - tessuti a maglia in trama  - tessuti a maglia in catena  Caratteristiche dei filati  Classificazione delle fibre  Utilizzi dei vari tessuti nella confezione  Strutture dei tessuti: armature di base, derivate e speciali  Classificazione degli intrecci dei tessuti a maglia e ortogonali  Scampionatura dei tessuti  Descrizione grafica degli intrecci  Etichette di composizione e di manutenzione  Normativa ecolabel	Area Tecnico Professionale  Merceologia
Realizzare, in autonomia e nel rispetto della normativa sicurezza e qualità di riferimento, un ciclo completo di orditura	Attrezzare le macchine tessili delle componenti necessarie Recepire le norme di sicurezza, adottando un comportamento adeguato Curare la sistemazione del posto di lavoro Interpretare le schede di lavorazione Controllare le Roccatrici Utilizzare Orditoi Frazionali, Sezionali, per Campioni Controllare la qualità del prodotto Cooperare con i diversi operatori nelle diverse fasi processuali	Elementi di merceologia tessile:  - fili e filati e confezioni dei filati Titoli Processi di lavorazione tessile:  - cicli orditura Tecnologia delle macchine:  - roccatrici  - cantre  - orditoi  - imbozzimatici Schede di lavorazione:  - orditura  - imbozzimatura Normativa vigente sulla sicurezza nei contesti lavorativi. Standard di qualità dei prodotti tessili	

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
	Curare la sistemazione del posto di lavoro	Processi di lavorazione tessile:	Area Tecnico Professionale
normativa sicurezza e qualità di riferimento, un ciclo completo di incorsatura e annodatura	Interpretare le schede di lavorazione.	– attrezzaggio – annodatura	Tecnologia tessile
un cicio compieto ul meorsatura e annouatura	Collaborare alla preparazione dei fili di ordito per il processo di tessitura		Merceologia tessile
	Scegliere le attrezzature:  – licci e lamelle maglie, pettini		
	Collaborare alla passatura dei fili di ordito e l'annodatura delle catene	Schede di lavorazione:  – attrezzaggio	
	Controllare il funzionamento delle macchine	– annodatura	
	automatiche d'incorsatura ed annodatura	Normativa vigente sulla sicurezza nei contesti lavorativi	
	Recepire le norme di sicurezza, e adottare un comportamento adeguato	Standard di qualità dei prodotti tessili	
Realizzare, in autonomia e nel rispetto della normativa sicurezza e qualità di riferimento,	Realizzare tessuti ortogonali semplici, composti e speciali	Tessuti ortogonali:  – semplici	Area tecnico Professionale  Tecnologia tessile
un ciclo completo di tessitura ortogonale (inclusa l'incorsatura) e/o tessitura a maglia.	Realizzare tessuti a maglia in trama e in catena	<ul><li>composti</li><li>speciali</li></ul>	Merceologia
	Applicare procedure di controllo della qualità Analizzare le schede prodotto	Tessuti:	
	Interpretare la scelte del ciclo produttivo	<ul><li>a maglia in trama</li><li>a maglia in catena</li></ul>	
	Riconoscere le norme di sicurezza, e adottare	Analisi dei tessuti	
	un comportamento adeguato	Classificazione dei filati	
		Macchine per la preparazione alla tessitura	
		Orditoi frazionali sezionali	
		Attrezzaggio	
		Telai e MPT	
		Macchine rettilineee	
		Macchine circolari	

### PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

## OSA TECNICO PROFESSIONALI

AREA TURISTICA	
FIGURA-QUALIFICA	«Operatore /trice dell'impresa turistica»

#### PROFILO FORMATIVO-PROFESSIONALE

### «OPERATORE/TRICE DELL'IMPRESA TURISTICA»

L'operatore/trice dell'impresa turistica è in grado di adattarsi ai diversi contesti e di operare in situazioni di supporto alle diverse attività turistiche svolgendo attività promozionali, organizzative e gestionali di settore. Possiede capacità comunicative generali e integrate anche in lingua straniera e abilità nell'utilizzo delle diverse tecnologie multimediali applicate al settore. È in grado di operare con margini contenuti di autonomia espletando mansioni a carattere prevalentemente esecutive. La sua professionalità trova occupazione principalmente come addetto al ricevimento, addetto di agenzia di viaggi, addetto all'informazione turistica, accompagnatore turistico, hostess congressuale.

### **COMPITI**

- Individuare i bisogni, le preferenze e le aspettative della clientela
- Consultare banche-dati informatizzate e materiale informativo cartaceo per avere informazioni costantemente aggiornate, da fornire alla clientela (identificazione dei percorsi, tariffe, modalità alternative di viaggio, assicurazioni, visti, vaccini)
- Fornire informazioni (al banco, al telefono o via e-mail o fax) sui servizi turistici e le principali risorse turistiche del territorio
- Fornire assistenza di varia natura per agevolare il viaggio e il soggiorno dei turisti
- Gestire le operazioni del front office delle imprese ricettive
- Ideare e progettare itinerari e pacchetti turistici per specifici target di clientela
- Elaborare preventivi di servizi turistici
- Emettere i documenti tipici, anche utilizzando appositi software
- Prenotare servizi turistici
- Vendere prodotti turistici

# **COMPETENZE**

- Identificare le funzioni e le caratteristiche delle diverse imprese turistiche individuandone conseguenze economiche, ambientali e socioculturali
- Curare le relazioni con il cliente nell'espletamento dell'attività professionale
- Ricercare e fornire informazioni sui servizi turistici e sulle attrattive del territorio
- Fornire servizi di ricevimento nel front office delle imprese ricettive
- Ricevere ed effettuare prenotazioni di servizi turistici
- Fornire pacchetti di viaggio o servizi turistici singoli in grado di soddisfare le esigenze della clientela
- Accogliere ed assistere l'utente turista
- Promuovere e vendere pacchetti turistici



COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
	Recepire le specificità dell'attività turistica o- rientandosi all'interno del settore	Il concetto di turismo e la sua evoluzione storica	Tecnica Turistica, Geografia, Storia, Italiano
conseguenze economiche, ambientali e socio- cultturali	Individuare le caratteristiche della domanda e	Le forme di turismo	
		Le tendenze del turismo contemporaneo	
	Recepire i diversi servizi che configurano la va- canza del turista	La domanda e l'offerta turistica	
	Focalizzare le conseguenze positive e negative	Il prodotto turistico globale e specifico	
	delle diverse attività turistiche	I servizi turistici	
	Leggere e interpretare i dati statistici attinenti al fenomeno turistico	Turismo e ambiente socio economico	
	Rappresentare con tabelle e grafici dati attinen-	Turismo sostenibile	
	ti al fenomeno turistico	Gli attori dell'organizzazione turistica pubblica e le loro funzioni	
	Calcolare semplici rapporti statistici utilizzati nel turismo	Elementi di statistica per il turismo	
	Individuare gli elementi dell'offerta turistica rispondenti a criteri di sostenibilità economica, sociale e ambientale		
Ricercare e fornire informazioni sui servizi turistici e le attrattive del territorio	Identificare fonti di informazione aggiornate e funzionali ai diversi interlocutori	Le fonti di informazione: cataloghi, manuali, brochure, orari, tariffari, siti web, video e Cd	Geografia, Storia dell'Arte, Tecnica Turistica, Laboratorio
	Accedere all'utilizzo di supporti cartacei e/o telematici per informazioni sull'erogazione del servizi (orari e prezzi, mezzi,) e sulle opportivativa di controli di contr	rom,	Informatica
		Le attrattive naturali, artistiche, ambientali, storiche, architettoniche	Lingua straniera
		Le informazioni utili alle scelte di destinazione	
	Leggere e interpretare le informazioni utilizzando abbreviazioni e terminologia di settore	del turista (usi, costumi, clima, moneta, documenti per l'espatrio, documenti sanitari)  Geografia generale ed economica di Europa, Asia, Africa, America e Oceania, con particola- re attenzione alle destinazioni maggiormente	
	Erogare informazioni in forma orale o scritta anche in lingua straniera, funzionali al conte- sto d'azione e alle procedure interne d'impresa		
	Individuare le migliori fonti informative atti-	scelte dai turisti	
	vando un aggiornamento costante	La climatologia: i climi nel mondo	
	Orientare la clientela in modo da favorire la fruizione delle attrattive del territorio		
	Elaborare e rappresentare informazioni utilizzando lo strumento informatico (brochures, depliant, presentazioni)		

2°
Suppl.
Straordinario
al
n.
19
- 1
0 maggio
o 2007

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Fornire servizi di ricevimento nel front office delle imprese ricettive	zione del servizio controllando la necessaria strumentazione  Controllare e revisionare giornalmente i dettagli relativi ai clienti prima dell'arrivo degli stessi  Assegnare le camere in base alle richieste della clientela e alla politica aziendale aggiornandone il planning  Compilare manualmente o con software apposito la lista degli arrivi da consegnare ai reparti interessati, informandoli su situazioni o richieste particolari  Accogliere in modo cortese e professionale il	offerti Il front office e le operazioni relative Le procedure del check in, live in and check out per gruppi e individui I metodi di pagamento, documentazione, report (lista arrivi, lista partenze, grado di occupazione) I sistemi di sicurezza del front office (emissione di chiavi elettroniche, deposito valori) Le relazioni fra il front office e gli altri reparti dell'impresa ricettiva Le relazioni tra le imprese ricettive e le altre imprese turistiche (operatori locali, agenzie di	Tecnica Turistica/Laboratorio di ricevimento Informatica Lingua straniera

۹	
	2° Suppl.
	ppl. Straordinario al n. 19 - 1
	al n
	. 19 -
	10
	maggio
	io 2007

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Ricevere ed effettuare prenotazioni di servizi turistici	anche utilizzando strumenti informatici e tele- matici	Le modalità di prenotazione (telefono, faccia a faccia, fax, mail, Internet, GDS)  La terminologia e sistemi manuali e informatizzati di prenotazione  Le procedure e tecniche telefoniche  Le modalità di conferma (fax, lettera, internet, e-mail, di presenza)  Le modalità di informazione  La prenotazione con i GDS: il booking file, i principali comandi per effettuare una prenotazione aerea  La documentazione di consegna prenotazioni (lettere, fax o e-mail di conferma, ricevute di pagamento, informazioni sul pacchetto turistico, sulla destinazione)  Le tecniche di vendita	Tecnica turistica/ Laboratorio di ricevimento Lingua straniera Italiano

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Curare le relazioni con il cliente nell'espletamento dell'attività professionale	Identificare correttamente i bisogni e le aspet- tative dei clienti interni e esterni	Il comportamento turistico: caratteristiche rilevanti, bisogni e aspettative	Laboratorio di abilità comunicative e relazionali
	Interagire con il cliente con professionalità, cortesia, empatia, seguendo le politiche dell'impresa	I bisogni e le aspettative tipici delle più importanti categorie di turisti, inclusi quelli con bisogni speciali	Italiano Tecnica Turistica/Laboratorio di Ricevimento
	Attivarsi per prevenire e/o anticipare le aspettative e i bisogni della clientela	Il comportamento d'acquisto del turista e i fattori che lo influenzano	Lingua straniera
	Percepire le insoddisfazioni del cliente e pro- porre in autonomia e/o in collaborazione solu- zioni per rimuovere gli ostacoli	Le fasi del processo di acquisto del turista Le tecniche di analisi dei bisogni e di ascolto	
	Identificare proposte e/o servizi turistici funzio- nali alla soddisfazione del cliente	attivo Gli stili comunicativi e comportamentali	
	interagendo adeguatamente con l'interlocutore Riportare alla persona appropriata i reclami più difficili seguendo le procedure interne	Il concetto di servizio e le sue caratteristiche La qualità e le norme ISO 9000, in particolare nelle imprese turistiche	
		Le tecniche di negoziazione per la gestione e soluzione di conflitti	
	Stabilire e mantenere nel tempo relazioni con le diverse tipologie di clientela	Soldzione di Commun	
	Controllare costantemente il feedback sulla qualità del servizio per garantire un migliora- mento costante		
Fornire pacchetti di viaggio o servizi turistici singoli in grado di soddisfare le esigenze della	Individuare servizi turistici adeguati alle richie-		Tecnica Turistica, Geografia, Storia dell'Arte
clientela		Le tipologie di agenzie di viaggi Aspetti operativi di vendita dei servizi turistici offerti dall'agenzia	Lingua straniera
	Progettare itinerari e pacchetti turistici per specifici target di clientela	I problemi e le tendenze dell'intermediazione turistica	
	Elaborare preventivi di servizi turistici singoli e/o pacchetti turistici	Il pacchetto di viaggio organizzato	
	l'impresa e funzionali alle aspettative del cliente in termini di qualità/prezzo  Emettere i documenti tipici delle agenzie di viaggio, anche utilizzando supporti informatici (voucher, contratti di viaggio, estratti conto,	I documenti tipici delle agenzie di viaggi Il tour operator: ruolo e attività	
		Le tecniche di determinazione del prezzo dei servizi turistici e dei pacchetti di viaggio	
		Il catalogo e i tariffari confidenziali La legislazione a tutela del turista	
	preventivi, fatture)	Il contratto di compravendita di pacchetto turi- stico	
		L'IVA nelle agenzie di viaggi	
		Il sistema di trasporti: tipologie, le modalità di utilizzo, di emissione biglietti e tariffe	

2°	
Š	
dr	
pl.	
$\mathcal{S}$	
ra	
orc	
lin	
ari	
₽.	
al	
n.	
19	
1	
0	
m	
3gg	
2º Suppl. Straordinario al n. 19 - 10 maggio 2007	
2(	
03	
- 7	

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AREE DISCIPLINARI
Accogliere e assistere l'utente turista	Curare l'immagine personale coerentemente con procedure, luogo di lavoro, target di clientela  Creare un clima adeguato manifestando al cliente attenzione e rispetto  Individuare attese e bisogni del cliente prospettando soluzioni adeguate di servizi  Predisporre un'accoglienza e un'assistenza personalizzate e funzionali alle procedure interne  Comunicare, anche in lingua straniera, con adeguatezza e rispetto, utilizzando linguaggio, stile e tono appropriati  Applicare l'ascolto attivo per ottenere informazioni e percepire le richieste, interagendo coerentemente con l'utente  Comunicare correttamente e professionalmente al telefono con i diversi interlocutori		Italiano Laboratorio di abilità comunicative e relazionali Informatica Lingua straniera
Promuovere e vendere prodotti turistici	Individuare preferenze, bisogni e aspettative della clientela  Offrire accurate informazioni sui prodotti  Utilizzare adeguate tecniche di vendita per favorire l'uso e l'acquisto dei servizi turistici  Informare il cliente sui possibili servizi extra e addizionali relativi al prodotto  Predisporre un adeguato servizio di assistenza per la gestione reclami riducendo i tempi di attesa  Attivarsi per garantire un adeguato livello di affidabilità del servizio	Le tecniche di analisi dei bisogni Le tecniche di vendita e l'approccio al cliente La chiusura della vendita Il servizio post vendita	Tecnica Turistica Laboratorio di abilità comunicative e relazionali Lingua straniera